



AEROPORTI DI PUGLIA

BARI BRINDISI FOGGIA TARANTO

ANNUAL REPORT 2011



ANNUAL REPORT 2011



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	5
PROGETTO DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011	7
NOTA INTEGRATIVA	25
RELAZIONE SULLA GESTIONE 2011	91
ALLEGATO 1.	131
ALLEGATO 2.	143
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	151

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
(ai sensi dell'art.14 del D.M. 12.11.1997, n 521 e dell'art.14 del D.Lgs 27.1.2010, n.39)

Agli Azionisti
degli AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A.

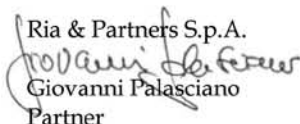
Ria & Partners S.p.A.
Via De Rossi, 102
70122 Bari
Italy

T +39 080 52 40 301
F +39 080 52 16 706
E riaba@ria.it
www.ria.it

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio degli AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori degli AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 8 aprile 2011.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio degli AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A. al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli Amministratori degli AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio d'esercizio degli AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A. al 31 dicembre 2011.

Bari, 12 aprile 2012

Ria & Partners S.p.A.

Giovanni Palasciano
Partner





in futuro

TERRAVISION
TERRAVISION
TERRAVISION
TERRAVISION

AREA DI...
...
...

**PROGETTO
DI BILANCIO
AL 31 DICEMBRE
2011**

Registro Imprese Bari
Rea Bari n. 15742
Codice fiscale e Partita IVA 03094610726

AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A.
Sede legale in Bari - Viale Enzo Ferrari S.N.
Capitale sociale Euro 12.950.000,00 I.V.

Amministratore Unico:
Domenico Di Paola

Collegio Sindacale:

Maria Carone	Presidente
Giovanni Greco	Sindaco effettivo
Salvatore Castellaneta	Sindaco effettivo
Mario Tagarelli	Sindaco effettivo
Leonardo Volpicella	Sindaco effettivo

Antonio Tritto	Sindaco supplente
Michele Morgese	Sindaco supplente

Società di Revisione
Ria & Partners S.p.A.

Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01
Francesco D'Alessandro

Bilancio al 31/12/2011

Stato patrimoniale attivo	31/12/2011	31/12/2010
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	268.238	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.791.905	6.585.474
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	42.602	251.813
7) Altre	793.749	2.573.839
	6.896.494	9.411.126
II. MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	145.351	176.776
2) Impianti e macchinario	230.218	210.183
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.568.256	1.916.685
4) Altri beni	254.528.666	248.113.695
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	19.164.955	32.404.920
	275.637.446	282.822.259

Stato patrimoniale attivo

31/12/2011

31/12/2010

III. FINANZIARIE

1) Partecipazioni in:

- a) imprese controllate
- b) imprese collegate
- c) imprese controllanti
- d) altre imprese

2) Crediti

- a) verso imprese controllate
 - entro 12 mesi
 - oltre 12 mesi

- b) verso imprese collegate
 - entro 12 mesi
 - oltre 12 mesi

- c) verso controllanti
 - entro 12 mesi
 - oltre 12 mesi

d) verso altri

- entro 12 mesi
- oltre 12 mesi

62.056

48.581

62.056

48.581

62.056

48.581

3) Altri titoli

4) Azioni proprie

(valore nominale complessivo)

62.056

48.581

Totale immobilizzazioni**282.595.996****292.281.966**

Stato patrimoniale attivo	31/12/2011	31/12/2010
C) Attivo circolante		
I. RIMANENZE		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	794.411	699.922
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
	794.411	699.922
II. CREDITI		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	36.172.102	32.345.929
- oltre 12 mesi		
	36.172.102	32.345.929
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4 bis) Per crediti tributari	61.810	1.988.551
- entro 12 mesi		

Stato patrimoniale attivo	31/12/2011	31/12/2010
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	1.200.983	380.574
- oltre 12 mesi	373.518	249.012
	1.574.501	629.586
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	20.755.321	14.742.085
- oltre 12 mesi	2.357.852	2.330.852
	23.113.173	17.072.937
	60.921.586	52.037.003
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
6) Altri titoli		
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	7.044.121	3.052.344
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	42.202	34.868
	7.086.323	3.087.212
Totale attivo circolante	68.802.320	55.824.137

Stato patrimoniale attivo	31/12/2011	31/12/2010
D) Ratei e risconti		
- disaggio su prestiti		
- vari	1.560.637	1.672.533
	1.560.637	1.672.533
Totale attivo	352.958.953	349.778.636
Stato patrimoniale passivo		
	31/12/2011	31/12/2010
A) Patrimonio netto		
I. CAPITALE	12.950.000	12.950.000
II. RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI		
III. RISERVA DI RIVALUTAZIONE	232.695	232.695
IV. RISERVA LEGALE	400.174	362.673
V. RISERVE STATUTARIE		
VI. RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO		
VII. ALTRE RISERVE		
Riserva straordinaria o facoltativa	2.673.363	1.960.858
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari		
Riserva per ammortamento anticipato		
Riserva per acquisto azioni proprie		
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		

Stato patrimoniale passivo	31/12/2011	31/12/2010
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	(2)
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;		
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982		
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413		
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.		
Altre...		
	2.673.361	1.960.856
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		
IX. UTILE D'ESERCIZIO	921.908	750.005
IX. PERDITA D'ESERCIZIO	()	()
Acconti su dividendi	()	()
Copertura parziale perdita d'esercizio		
Totale patrimonio netto	17.178.138	16.256.229
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	17.885	100.399
3) Altri	5.142.654	4.538.193
Totale fondi per rischi e oneri	5.160.539	4.638.592

Stato patrimoniale passivo	31/12/2011	31/12/2010
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	2.783.514	2.553.074
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	17.062.155	11.906.493
- oltre 12 mesi	25.135.135	29.714.651
	42.197.290	41.621.144
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	1.353.684	1.353.684
- oltre 12 mesi		
	1.353.684	1.353.684
6) Acconti		
- entro 12 mesi	16.032.666	28.919.312
- oltre 12 mesi		
	16.032.666	28.919.312

Stato patrimoniale passivo	31/12/2011	31/12/2010
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	22.135.726	24.068.394
- oltre 12 mesi		
	22.135.726	24.068.394
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	3.721.827	791.405
- oltre 12 mesi		
	3.721.827	791.405
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	639.083	643.600
- oltre 12 mesi		
	639.083	643.600

Stato patrimoniale passivo	31/12/2011	31/12/2010
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	38.150.818	29.683.933
- oltre 12 mesi	214.603	179.866
	38.365.421	29.863.799
Totale debiti	124.445.697	127.261.338
E) Ratei e risconti		
- aggio sui prestiti		
- vari	203.391.065	199.069.403
	203.391.065	199.069.403
Totale passivo	352.958.953	349.778.636

Conti d'ordine	31/12/2011	31/12/2010
1) Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		

Conti d'ordine

31/12/2011 31/12/2010

Avalli

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Altre garanzie personali

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Garanzie reali

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Altri rischi

- crediti ceduti pro solvendo
- altri

2) Impegni assunti dall'impresa**3) Beni di terzi presso l'impresa**

- merci in conto lavorazione
- beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato
- beni presso l'impresa in pegno o cauzione
- altro

4) Altri conti d'ordine**1.008.344 1.271.745****Totale conti d'ordine****1.008.344 1.271.745**

Conto economico	31/12/2011	31/12/2010
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	54.609.409	49.193.145
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	504.421	2.096.325
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	13.511.175	11.663.677
- contributi in conto esercizio	10.418.139	8.456.214
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	14.118.930	13.104.340
	38.048.244	33.224.231
Totale valore della produzione	93.162.074	84.513.701
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	939.972	983.753
7) Per servizi	41.294.579	39.575.644
8) Per godimento di beni di terzi	4.317.946	2.579.371
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	12.738.643	12.655.570
b) Oneri sociali	4.177.741	4.169.531
c) Trattamento di fine rapporto	997.093	882.393
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	648	58.487
	17.914.125	17.765.981

Conto economico	31/12/2011	31/12/2010
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.028.096	3.504.629
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.247.632	14.930.869
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.000.000	960.000
	22.275.728	19.395.498
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(94.489)	(114.983)
12) Accantonamento per rischi	620.000	
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	371.404	454.060
Totale costi della produzione	87.639.265	80.639.324
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	5.522.809	3.874.377
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		

Conto economico	31/12/2011	31/12/2010
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	330.020	25.760
	330.020	25.760
	330.020	25.760
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	2.254.361	1.604.834
	2.254.361	1.604.834
17-bis) Utili e Perdite su cambi	71	
Totale proventi e oneri finanziari	(1.924.270)	(1.579.074)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie**E) Proventi e oneri straordinari**

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni
- varie 191.596 1.409.062
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro 1

191.597 1.409.062

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni
- imposte esercizi precedenti
- varie 449.332 865.903
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro 2

449.332 865.905

Totale delle partite straordinarie

(257.735) 543.157

Conto economico	31/12/2011	31/12/2010
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	3.340.804	2.838.460
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	3.446.325	1.234.686
b) Imposte differite	(82.514)	(82.514)
c) Imposte anticipate	(944.915)	936.283
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
	2.418.896	2.088.455
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	921.908	750.005



B787
Alenia

TD

AEROPORTI
DI PUGLIA

GRO

TD

**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO
AL 31/12/2011**

Aeroporti di Puglia S.p.A.

Sede legale in Bari - Viale Enzo Ferrari

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2011

Premessa

La società "Aeroporti di Puglia S.p.A.", costituita in data 8 febbraio 1984, è concessionaria dell'Ente Nazionale Aviazione Civile fino all'11 febbraio 2043 per la progettazione, lo sviluppo, la realizzazione, l'adeguamento, la gestione, la manutenzione e l'uso degli impianti e delle infrastrutture aeroportuali di pertinenza dei beni demaniali degli aeroporti pugliesi (Karol Wojtyła di Bari, Aeroporto del Salento di Brindisi, Gino Lisa di Foggia, M. Arlotta di Grottaglie), in forza della Convenzione del 25 gennaio 2002, approvata con Decreto Interministeriale del 6 marzo 2003.

Tra le attività sociali rientrano anche la gestione dei servizi di handling, i servizi di controllo di sicurezza relativi a passeggeri, bagagli a mano e da stiva e gli altri servizi **aviation** ed **extra aviation**. La società può, altresì, compiere tutte le operazioni commerciali, mobiliari e finanziarie ritenute utili e necessarie al fine del raggiungimento dell'oggetto sociale.

Criteri di formazione

Il presente bilancio, costituito da stato patrimoniale - conto economico – nota integrativa, è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/1998 e dall'articolo 2423, comma 5, c.c.. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Criteri di valutazione

Il presente bilancio, conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, è stato redatto, nel rispetto delle norme previste dall'ordinamento giuridico italiano, con chiarezza al fine di rappresentare in

modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio. Si è tenuto, altresì, conto dei principi contabili italiani statuiti dall'Ordine professionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili (C.N.D.C.), così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Tutte le operazioni poste in essere direttamente dalla società risultano nelle scritture contabili.

Le informazioni richieste dalle specifiche disposizioni di legge che disciplinano la redazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2011 sono state ritenute sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta senza necessità di apportare deroghe ai principi suddetti in quanto non si sono verificati quei casi eccezionali di incompatibilità da rendere necessario il ricorso alla disciplina di cui all'art. 2423, comma 4, c.c..

Il presente bilancio è stato redatto secondo la forma ed i contenuti previsti dagli articoli 2423, 2426-bis, 2426-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis e 2427 del codice civile, così come modificati, integrati e sostituiti nel nuovo Codice delle società ad opera della Riforma del diritto societario (cd. Riforma Vietti). Nella redazione del bilancio sono stati osservati tutti i principi, tra cui

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (art. 2423-bis, comma 1, n. 1, c.c.);
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2423-bis, comma 1, n. 1, c.c.);
- si è tenuto conto dei proventi ed oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento (art. 2423-bis, comma 1, n. 3, c.c.). Sono stati considerati i costi di competenza correlati ai ricavi imputati all'esercizio;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura del bilancio stesso (art. 2423-bis, comma 1, n. 4, c.c.);
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente (art. 2423-bis, comma 1, n. 5, c.c.);
- non sono stati effettuati compensi di partite (art. 2423-ter, comma 6, c.c.);
- nessun elemento dell'attivo e del passivo ricade sotto più voci dello schema (art. 2424, comma 2, c.c.).

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2427 co. 1 n.18 del Codice civile, si comunica che non sono state emesse dalla società azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e/o titoli, valori simili o strumenti finanziari. Inoltre, ai sensi dell'art. 2447 bis, come richiamato dall'art. 2427 co. 1 n. 20 del Codice civile, si precisa che non sono stati costituiti patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Qui di seguito si espongono i criteri di valutazione adottati per le poste di bilancio più significative, coerenti con quelli attuati nella redazione dei bilanci degli esercizi precedenti (rif. art. 2427, primo comma, n. 1, c.c.).

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali sono prive di consistenza fisica identificabile ed in grado di produrre benefici economici futuri. Sono iscritte al costo sostenuto nell'attivo patrimoniale nel rispetto dell'art. 2426 c.c. ed esposte al netto degli ammortamenti, effettuati a quote costanti lungo la loro vita utile stimata ed imputati direttamente alle singole voci. Si precisa che i relativi valori sono iscritti nell'attivo e sono capitalizzabili a condizione che il costo sia attendibilmente determinabile e che sia dimostrabile come l'attività sia in grado di produrre futuri benefici economici. I costi sostenuti per il marchio d'impresa sono ammortizzati in anni 18 (art. 2426 n. 2).

Le immobilizzazioni materiali sono esposte, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2424 c.c., nella voce B II del bilancio. Esse sono iscritte al costo di acquisto, computando nello stesso anche i costi e gli oneri accessori.

I costi per manutenzione, aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a conto economico; i costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Tra le immobilizzazioni materiali vi sono i "beni gratuitamente devolvibili" e le "costruzioni leggere" realizzate nell'ambito del sedime aeroportuale ed in normale stato d'uso, in relazione alle quali, osservati i principi contabili (Oic 16 punto D.VIII).

La società nell'esercizio 2008, ha proceduto alla rivalutazione facoltativa dei beni immobili di cui alla Legge 185/2008, iscrivendo nel medesimo esercizio, ad incremento del patrimonio netto, la derivata riserva di rivalutazione.

Le immobilizzazioni in corso d'esecuzione sono valutate al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta ed indiretta imputazione, per la sola quota che ragionevolmente possa essere loro imputata.

Per la contabilizzazione dei contributi in conto capitale è stato scelto il metodo dei risconti passivi.

Gli ammortamenti sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità d'utilizzo economico e considerando anche l'usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2426 del codice civile. Pertanto, le quote d'ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi. I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi, ridotti

alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

In dettaglio nella sezione B II della presente nota integrativa si leggono i singoli gruppi omogenei dei cespiti che compongono le voci di bilancio.

Aliquote di ammortamento applicabili	
fabbricati	4%
costruzioni leggere	10%
impianti e macchinari ordinari	7,5%
mezzi ed automezzi di rampa	20%
autovetture sociali	25%
attrezzature industriali e commerciali	12%
attrezzature e apparecchi di pista	31,5%
mobili e arredi	12%
macchine d'ufficio	20%
Beni gratuitamente devolvibili	
ammodernamento aerostazione	4%
passerelle telescopiche	4%
impianto di smistamento bagagli	4%
apparecchiature radiogene	10%
opera d'arte	5,55%
mobili, arredi	12%
metal detector	10%

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico, tra i costi della produzione per godimento beni di terzi "- B) 8", i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale ricondotto al futuro valore di realizzo attraverso il fondo di svalutazione, portato direttamente a diminuzione degli stessi, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali del settore aeroportuale. Secondo quanto prescritto dal principio contabile 25 del C.N.D.C., essi accolgono anche i crediti per imposte anticipate, la cui iscrizione si basa sulla ragionevole certezza del loro recupero nei prossimi esercizi.

Imposte anticipate e differite

Le imposte anticipate e differite sono rilevate al fine di riflettere i futuri benefici e/o oneri d'imposta che rinvergono dalle differenze temporanee tra valori contabili delle attività e passività iscritte in bilancio e corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione delle imposte correnti. I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, in rispetto al principio della prudenza, se sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Inoltre i debiti per imposte differite sono iscritti in quanto vi sono probabilità che la passività possa manifestarsi.

Le imposte differite ed anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge.

Nello stato patrimoniale i crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono rilevati separatamente. Nel conto economico le imposte differite ed anticipate sono esposte alla voce "imposte sul reddito d'esercizio".

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritte al costo d'acquisto e comunque al minore tra lo stesso costo e quello di mercato. Non esistono gravami (pegno, ipoteca o altri) relativi alle rimanenze di magazzino.

Debiti

I debiti sono rilevati al valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, ritenuto rappresentativo del valore d'estinzione, attuando la distinzione tra quelli con scadenza entro l'esercizio e oltre.

Ratei e risconti

Sono contabilizzati secondo il principio dell'effettiva competenza temporale in applicazione del principio della correlazione dei costi e dei ricavi facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati, in misura adeguata, per coprire perdite o debiti d'esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere. Nella valutazione del rischio dei contenziosi in corso si è tenuto conto delle informative fornite dai Consulenti di fiducia che assistono la Società.

Fondo T.F.R.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione, non occasionale, avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore di ciascun dipendente alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. La società provvede ai trasferimenti ai fondi di previdenza integrativa e al fondo di tesoreria Inps secondo le indicazioni del personale dipendente, così come previsto dalla riforma della previdenza complementare in vigore dal 2007.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni della società sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio in base al principio della prudenza e competenza economica.

Imposte correnti

Le imposte correnti sono state calcolate sulla base del reddito imponibile secondo le aliquote e le norme vigenti; l'imposta dovuta, al netto degli acconti, è esposta nella voce "debiti tributari" ovvero tra i "crediti tributari" allorquando gli acconti versati sono risultati in eccedenza rispetto al dovuto. Le stesse considerano il calcolo delle imposte anticipate e differite sulla base delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti fiscalmente. Le imposte anticipate sono iscritte solo se v'è la ragionevole certezza della loro recuperabilità; le imposte differite passive non sono iscritte qualora esistano scarse possibilità che tale debito insorga.

Operazioni fuori bilancio

I contratti derivati sono valutati secondo le finalità per cui sono stati posti in essere. In particolare, sono valutati, se di copertura, in modo coerente con le attività/passività coperte, se aventi finalità speculative, al *fair value* alla data di chiusura dell'esercizio. La società non ha in essere contratti derivati con finalità speculative, ma solo per la copertura dei rischi di tasso di interesse.

Dati essenziali a raffronto esercizi sociali 2011 - 2010 - 2009

Stato Patrimoniale	Bilancio al 31.12.2011	Bilancio al 31.12.2010	Bilancio al 31.12.2009
ATTIVO			
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti			
B) Immobilizzazioni	282.595.996	292.281.966	292.104.945
C) Attivo circolante	68.802.320	55.824.137	57.764.907
D) Ratei e risconti	1.560.637	1.672.533	1.963.395
Totale Attivo	352.958.953	349.778.636	351.833.247
PASSIVO			
A) Patrimonio Netto:			
Capitale sociale	12.950.000	12.950.000	12.950.000
Riserve	3.306.230	2.556.224	1.998.095
Utile (perdite) dell'esercizio	921.908	750.005	558.129
B) Fondi per rischi e oneri	5.160.539	4.638.592	4.364.773
C) Trattamento di fine rapporto di lav. sub.	2.783.514	2.553.074	2.376.798
D) Debiti	124.445.697	127.261.338	120.359.839
E) Ratei e risconti	203.391.065	199.069.403	209.225.613
Totale passivo	352.958.953	349.778.636	351.833.247

Conto Economico	Bilancio al 31.12.2011	Bilancio al 31.12.2010	Bilancio al 31.12.2009
A) Valore della produzione	93.162.074	84.513.701	71.108.906
B) Costi della produzione	-87.639.265	-80.639.324	-68.276.776
C) Proventi e oneri finanziari	-1.924.270	-1.579.074	-1.271.148
D) Rettifiche di valore di att. finanziarie	0	0	0
E) Proventi e oneri straordinari	-257.735	543.157	671.005
Imposte sul reddito dell'esercizio	-2.418.896	-2.088.455	-1.673.858
Utile (Perdita) dell'esercizio	921.908	750.005	558.129

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Descrizione	Bari		Brindisi		Foggia		Grottaglie		Totale	
	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010
dirigenti	6	6	1	1					7	7
impiegati	137	125	44	41	8	8	3	3	192	177
operai	77	79	39	39	6	6	3	3	125	127
Totale	220	210	84	81	14	14	6	6	324	311

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello "per il personale di terra del trasporto aereo e delle attività aeroportuali" - Assaeroporti.

Attività

A) crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

La società al 31.12.2011 non vanta crediti a tale titolo, essendo interamente versato il capitale sociale.

B) Immobilizzazioni

I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
6.896.494	9.411.126	(2.514.632)

La voce in esame iscritta rappresenta costi e spese privi del requisito della materialità aventi utilità pluriennale, la rilevazione è effettuata al costo storico di acquisto al netto del fondo di ammortamento (rif. Art. 2427, comma 1, n. 2, c.c.).

L'ammortamento dei predetti costi è calcolato in quote costanti, in accordo ai principi contabili.

Rispetto al decorso esercizio registra complessivamente un decremento di 2,5 milioni di euro, rappresentativo della somma algebrica tra incrementi, decrementi ed ammortamenti dell'esercizio. Le variazioni intervenute nella voce in esame, non essendo state eseguite svalutazioni o ripristini di valori, si rilevano dal seguente prospetto (rif. art. 2427, comma 1, nn. 2 e 3-bis, c.c.):

Descrizione	2011	Var. %	2010	Differenza
Costi di impianto ed ampliamento	-		-	-
Costi di ricerca e sviluppo	-		-	-
Diritti e brevetti	268.238		-	268.238
Concessioni licenze e marchi	5.791.905	-12,05%	6.585.474	-793.569
Immob. Immat. in corso e acconti	42.602	-83,08%	251.813	-209.211
Altre immob. Immateriali	793.749	-69,16%	2.573.839	-1.780.090
Totale	6.896.494		9.411.126	-2.514.632

Descrizione costi	Valore 31.12.2010	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31.12.2011
impianto ed ampliamento	0			0	0
ricerca, sviluppo pubblicità	0			0	0
diritti brevetto industriale e utilizzo opere ingegno	0	294.387	0	-26.149	268.238
concessioni, licenze, marchi e diritti sim.	6.585.474	156.131	-295.312	-654.388	5.791.905
immobilizzazioni in corso e acconti	251.813	231.371	-440.582	0	42.602
altre	2.573.839	1.567.470	0	-3.347.560	793.749
Totale	9.411.126	2.249.359	-735.894	-4.028.097	6.896.494

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Gli incrementi relativi alla voce "diritti di brevetto industriale e utilizzo opere d'ingegno" sono relativi ad una riclassificazione dalla voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" che accoglie un decremento di pari importo. Le "altre" immobilizzazioni immateriali, si accrescono di circa 1,6 milioni di euro in ragione dell'imputazione della quota di competenza di spese generali per la gestione del Piano di Sviluppo della Mobilità Aerea e per l'approvazione da parte di ENAC dell'aggiornamento del Piano di sviluppo Aeroportuale di Bari e Brindisi.

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
275.637.446	282.822.259	(7.184.813)

Alla data del 31.12.2011 le immobilizzazioni materiali complessivamente ammontano ad euro 275,6 milioni di euro con un decremento di 7,2 milioni di euro rispetto all'esercizio 2010. Tali valori risultano conseguenti al saldo tra incrementi ed ammortamenti dell'esercizio e sono esposti al netto del fondo di ammortamento. Nel bilancio 2011 non sono state effettuate riclassificazioni delle immobilizzazioni materiali rispetto al bilancio 2010 (rif. art. 2427, comma 1, n. 2, c.c.). Si è proceduto alla capitalizzazione degli oneri finanziari (articolo 2427, primo comma, n. 8, c.c.) riferiti a capitali mutuati destinati a finanziare la realizzazione delle opere infrastrutturali aeroportuali; tale capitalizzazione è stata effettuata nel rispetto delle condizioni e dei limiti stabiliti dai principi contabili.

La società, così come per gli esercizi passati, ha usufruito dell'erogazione di contributi pubblici per gli investimenti infrastrutturali, contabilizzati con il metodo dei risconti passivi. La società prevede di completare le opere in corso nei tempi previsti dalle scadenze nazionali e comunitarie individuate nei programmi di finanziamento.

Non si è ritenuto necessaria la costituzione di un fondo manutenzione e ripristino dei beni gratuitamente devolvibili, in considerazione al programmato piano di manutenzioni periodiche alle infrastrutture, che consente di garantire la conservazione del valore dei beni in uso nel tempo e lungo la durata della concessione.

Si rammenta che nel decorso esercizio 2008 la società, verificata l'attendibile previsione di redditività prospettica basata su elementi oggettivi, si è avvalsa delle opportunità offerte dalla legge speciale (decreto 185/08) esclusivamente per rivalutare i valori contabili dei "beni gratuitamente devolvibili" e delle "costruzioni leggere" rispetto al costo storico d'acquisizione, sensibilmente inferiore al valore di mercato, valore quest'ultimo determinato in base a consistenza, capacità produttiva ed effettiva possibilità economica di utilizzo dei beni stessi. Il valore dei beni rivalutati non eccede il limite individuato in base agli elementi ed ai criteri dettati dalla legge 342/2000 espressamente richiamata dal D.L. 185/2008. Per effetto della rivalutazione in oggetto, la società ha adeguato il valore contabile residuo, lasciando inalterato il periodo di ammortamento dei beni così rivalutati. Nel presente bilancio sono state imputate le quote di ammortamento relative a detti beni che produrranno, per l'effetto, il differimento - nel termine di legge - della deducibilità delle stesse ai fini fiscali. In conseguenza di tale differimento sono state determinate le imposte anticipate.

Con riferimento all'art. 2427, primo comma, n. 2, c.c., il prospetto che segue illustra, in sintesi, le evoluzioni registrate nel corso dell'esercizio 2011

Descrizione	2011	Var. %	2010	Differenza
Terreni e fabbricati	145.351	-17,8%	176.776	-31.425
Impianti e macchinari	230.218	9,5%	210.183	20.035
Attrezzature	1.568.256	-18,2%	1.916.685	-348.429
Altre immob. materiali	254.528.666	2,6%	248.113.695	6.414.971
Immob. materiali in corso e acconti	19.164.955	-40,9%	32.404.920	-13.239.965
Totale	275.637.446		282.822.259	-7.184.813

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

costo storico	428.696
ammortamenti esercizi precedenti	-268.384
rivalutazione monetaria:	
rivalutazione costo storico	45.439
rivalutazione fondo ammortamento	-28.975
saldo al 31.12.2010	176.776
acquisizioni dell'esercizio	16.100
ammortamento beni rivalutati	-4.494
ammortamenti dell'esercizio	-43.031
saldo al 31.12.2011	145.351

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

costo storico	489.290
ammortamenti esercizi precedenti	-279.107
saldo al 31.12.2010	210.183
acquisizioni dell'esercizio	57.573
cessioni dell'esercizio	
rettifica fondi	
ammortamenti dell'esercizio	-37.538
saldo al 31.12.2011	230.218

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

costo storico	5.780.192
ammortamenti esercizi precedenti	-3.863.507
saldo al 31.12.2010	1.916.685
acquisizioni dell'esercizio	136.264
cessioni dell'esercizio	-28.510
rettifica fondi	28.060
ammortamenti dell'esercizio	-484.243
saldo al 31.12.2011	1.568.256

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

costo storico	299.416.482
ammortamenti esercizi precedenti	-58.626.452
rivalutazione monetaria:	
rivalutazione costo storico	9.518.399
rivalutazione fondo ammortamento	-2.194.734
saldo al 31.12.2010	248.113.695
acquisizioni dell'esercizio	21.102.609
cessioni dell'esercizio	
rettifica fondi	-9.313
ammortamento beni rivalutati	-380.736
ammortamenti dell'esercizio	-14.297.589
saldo al 31.12.2011	254.528.666

In detta voce sono ricompresi i beni gratuitamente devolvibili la cui composizione è qui di seguito riportata:

Descrizione	Finanziati dallo Stato: quota coperta da contributi	Finanziati dallo Stato: quota non coperta da contributi	Finanziati da AdP	Acquisiti a titolo gratuito
costo storico	227.895.833	41.945.215	20.971.628	1.532.250
ammortamenti esercizi precedenti	-32.753.185	-6.542.831	-6.756.818	-320.116
saldo al 31.12.2010	195.142.648	35.402.384	14.214.810	1.212.134
acquisizioni dell'esercizio	17.260.074	3.191.411	180.349	
rettifica fondi				
rettifiche e riclassifiche				
ammortamenti dell'esercizio	-10.905.311	-2.025.386	-1.007.791	-91.935
saldo al 31.12.2011	201.497.411	36.568.409	13.387.368	1.120.199

Immobilizzazioni in corso e acconti

Con riferimento all'art. 2427, primo comma, n. 2, c.c. nella voce "Altre immobilizzazioni materiali in corso" si registrano le seguenti variazioni:

Aeroporto di Bari

Descrizione	al 31/12/2010	Incrementi	Decrementi	al 31/12/2011
Ampliamento Aerostazione	1.332.192	593.152		1.925.344
Adeguamento infrastrutture di volo BA 05	8.852.675	359.269	- 9.211.944	-
Ampliamento Piazzale di sosta BA 06	8.381.767	842.559	- 9.224.326	-
Centro Polif. Aziendale. Prima Infanzia	736.866	498.963	- 5.949	1.229.880
Completamento sede Protezione Civile	327.447	337.783	-	665.230
Opere dovute all'incremento del traffico aereo	348.317	2.500	- 350.817	-
Sistemi informativi - TR18	-			
Nuovo Sistema Parking e viabilità	-			
Interventi POI "Energie rinnovabili e risparmio energetico"	105.738	107.206	-	212.944
Totale BARI	20.085.003	2.741.432	-18.793.036	4.033.398

Aeroporto di Brindisi

Descrizione	al 31/12/2010	Incrementi	Decrementi	al 31/12/2011
Ristrutturazione della Caserma VVF	72.958	104.438	-	177.396
Rifacimento piazzale di sosta e viabilità connessa	73.000	132.262		205.262
Opere dovute all'incremento del traffico aereo	507.965	25.503	-533.468	-
Totale BRINDISI	653.923	262.203	-533.468	382.658

Aeroporto di Foggia

Descrizione	al 31/12/2010	Incrementi	Decrementi	al 31/12/2011
Adeguamento infrastrutture volo TR 15	8.008.113	2.530.711		10.538.824
Impianto Fotovoltaico	89.700	-	-	89.700
Riassetto funzionale Parking	-			
Piazzale mezzi antincendio	-			
Totale FOGGIA	8.097.813	2.530.711	-	10.628.524

Aeroporto di Grottaglie (TA)

Descrizione	al 31/12/2010	Incrementi	Decrementi	al 31/12/2011
Ristrutturazione edificio della ex Caserma VVF	17.442	-	-	17.442
Totale GROTTAGLIE (TA)	17.442	-	-	17.442

Descrizione	al 31/12/2010	Incrementi	Decrementi	al 31/12/2011
Altre di cui:	3.568.180	745.474	-193.279	4.102.933
Rete eliportuale pugliese	3.093.775	500.302	-	3.594.078
Totale generale	32.404.920	6.279.819	-19.519.784	19.164.955

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali nell'esercizio 2008, sono state rivalutate in base a leggi speciali (decreto 185/08) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Di seguito è riportata la composizione dei beni oggetto di rivalutazione e il relativo valore residuo.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Fondo correlato al 31.12.2011	Rivalutazioni nette
Terreni e fabbricati	45.439	33.469	11.970
Altri beni	9.518.399	2.515.470	7.002.929
Totale	9.563.838	2.548.939	7.014.899

Nell'esercizio sono stati imputati oneri finanziari per Euro 20.896,18 ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c.).

La capitalizzazione di tali oneri si riferisce a interessi passivi sostenuti per capitali presi a prestito specificatamente per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali ed è stata effettuata nel rispetto delle condizioni e dei limiti stabiliti dai principi contabili.

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
62.056	48.581	13.475

Crediti

Trattasi di cauzioni versate nei decorsi esercizi dalla società a garanzia di contratti di somministrazione, utenze e concessioni (art. 2427, primo comma, n. 5, c.c.). Rispetto al decorso esercizio si registra un incremento di 13.475 euro.

Descrizione	2011	Var. %	2010	Differenza
Depositi cauzionali diversi	6.136	49,80%	4.096	2.040
Depositi cauzionali telecom	4.276	0,00%	4.276	-
Depositi cauzionali dir. Prov. Pt	5.546	0,00%	5.546	-
Depositi cauzionali tes. Prov.	5.325	0,00%	5.325	-
Depositi cauzionali aqp	37.020	44,70%	25.585	11.435
Depositi cauzionali enel	3.753	0,00%	3.753	-
Totale	62.056		48.581	13.475

Azioni proprie

La Società non detiene azioni proprie.

C) Attivo circolante

I. RIMANENZE

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
794.411	699.922	94.489

Le rimanenze, valutate al costo d'acquisto come per i decorsi esercizi, sommano a complessivi 794 mila euro circa. Si rileva un incremento pari a 94 mila euro rispetto al saldo delle stesse alla data del 31.12.2010. Tale incremento è anche collegato alla maggior movimentazione dei passeggeri nelle aerostazioni di Bari e Brindisi.

Descrizione	2011	Var. %	2010	Differenza
Scorte finali mater. Consumo	471.767	33,9%	352.407	119.360
Scorte finali badges	1.444	-71,3%	5.030	-3.586
Scorte finali mat. Sanitario	98.917	-1,8%	100.741	-1.824
Scorte finali carburanti	6.729	75,7%	3.830	2.899
Scorte finali cancelleria	204.991	-5,9%	217.808	-12.817
Scorte final. Tkts restaurant	10.563	-47,4%	20.106	-9.543
Totale	794.411		699.922	94.489

II. CREDITI

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
60.921.586	52.037.003	8.884.583

Con riferimento all'art. 2427-bis, comma 1, n. 6, c.c. qui di seguito sono specificate e suddivise secondo le scadenze e le componenti dei crediti:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Totale
Verso clienti	36.172.102		36.172.102
Verso imprese controllate			
Verso imprese collegate			
Verso controllanti			
Per crediti tributari	61.810		61.810
Per imposte anticipate	1.200.983	373.518	1.574.501
Verso altri	20.755.321	2.357.852	23.113.173
Totale	58.190.216	2.731.370	60.921.586

Crediti verso clienti

Descrizione	2011	Var. %	2010	Differenza
Crediti v/clienti	38.601.685	22,6%	31.496.824	7.104.861
Crediti v/cli. di dubbio realizzo	480.330	0,00%	480.330	-
Crediti v/cli. Fatt. da emettere	986.575	-28,6%	1.382.236	-395.661
Note di credito da emettere	-40	-99,6%	-10.302	10.262
F.do svalutazione crediti	-3.896.448	288,4%	-1.003.159	-2.893.289
Totale	36.172.102		32.345.929	3.826.173

La voce "**crediti verso clienti**" (al netto delle note di credito da emettere e al lordo delle fatture da emettere) accoglie i crediti corrispondenti al valore nominale di euro 36,2 milioni di euro, al netto della svalutazione di 3,9 milioni di euro. Il fondo svalutazione crediti, dopo gli utilizzi per complessivi euro 106 mila e lo stanziamento di 3 milioni di euro, registra un incremento di euro 2.893. L'analisi dei rischi potenziali,

delle procedure in contenzioso nonché degli esiti del recupero crediti, pur consentendo di valutare tale fondo compatibile anche con le incertezze e le condizioni economiche generali del settore aeroportuale, ha indotto la Società ad accantonare un ulteriore importo di Euro 3 milioni, nell'ottica di una valutazione prudentiale. La composizione della clientela è tale per cui non vi è alcuna situazione di "dipendenza commerciale". Alla chiusura dell'esercizio non esistono crediti in valuta.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile
Saldo al 31/12/2010	1.003.159
Utilizzo nell'esercizio	-106.711
Accantonamento esercizio	3.000.000
Saldo al 31/12/2011	3.896.448

I "**crediti tributari**" sono composti come segue:

Descrizione	2011	Var. %	2010	Differenza
Credito iva	51.491	-95,69%	1.193.729	-1.142.238
Credito ires	-	-100,00%	784.535	-784.535
Credito ritenute lav. Autonomi	10.319	0,31%	10.287	32
Totale	61.810		1.988.551	-1.926.741

In decremento il credito IVA, in quanto assorbito dalla maggiore imposta dovuta a seguito dell'incremento delle attività soggette a tale imposta. Il credito IRES è stato utilizzato in parte nel 2011 in compensazione dell'IRAP, il residuo è stato utilizzato in decurtazione del debito IRES per imposte correnti dell'esercizio 2011.

I crediti per **"imposte anticipate"** sono i seguenti:

Descrizione	2011	Var. %	2010	Differenza
Crediti x imposte anticipate	1.200.983	215,6%	380.574	820.409
Crediti x imp. ant. su riv.ne	373.518	50,0%	249.012	124.506
Totale	1.574.501		629.586	944.915

Il dettaglio della voce **"imposte anticipate"** è fornito nella seguente tabella:

Consistenza 31/12/2011

Descrizione	Ires	Irap	Totale
esercizio sociale 2009 = rischi legali	466	82	548
esercizio sociale 2011 = rischi legali	170.500	29.884	200.384
esercizio sociale 2008 = perdite su crediti	11.869	-	11.869
esercizio sociale 2010 = perdite su crediti	218.351	-	218.351
esercizio sociale 2011 = perdite su crediti	769.831	-	769.831
esercizio sociale 2009 = ammortamenti riv.ne Legge 185/2008	317.814	55.704	373.518
Totale	1.488.831	85.670	1.574.501

Movimentazione esercizio 2011

Descrizione	Ires	Irap	Totale
esercizio sociale 2007 = 3/15 spese rappresentanza	1.552	-	1.552
esercizio sociale 2011 = utilizzo 1/15 spese rappr.za 2007	-1.552	-	-1.552
esercizio sociale 2008 = perdite su crediti	238.281	-	238.281
esercizio sociale 2010 = perdite su crediti utilizzi	-226.412	-	-226.412
esercizio sociale 2010 = perdite su crediti	218.351	-	218.351
esercizio sociale 2011 = perdite su crediti	769.831	-	769.831
esercizio sociale 2008 = perdita fiscale	134.506	-	134.506
esercizio sociale 2011 = perdita fiscale 2008 utilizzi	-134.506		-134.506
esercizio sociale 2009 = rischi legali	12.164	2.132	14.296
esercizio sociale 2011 = rischi legali utilizzi	-11.698	-2.050	-13.748
esercizio sociale 2011 = rischi legali	170.500	29.884	200.384
esercizio sociale 2009 = Ammortamenti Riv.ne Legge 185/2008	105.938	18.568	124.506
esercizio sociale 2010 = Ammortamenti Riv.ne Legge 185/2008	105.938	18.568	124.506
esercizio sociale 2011 = Ammortamenti Riv.ne Legge 185/2008	105.938	18.568	124.506
Totale	1.488.831	85.670	1.574.501

Le imposte anticipate sono relative sia a differenze temporanee deducibili che a perdite fiscali riportabili ai fini fiscali.

La voce "crediti verso altri" per componente entro 12 mesi, comprende le seguenti voci:

Descrizione	2011	Var. %	2010	Differenza
Cred. v/reg. Puglia nuove rotte	8.193.709	43,83%	5.696.924	2.496.785
Crediti v/enac contr. Pon	174.436	-82,59%	1.002.207	827.771
Cred. v/reg. Puglia per interreg	118.315	0,00%	118.315	-
Crediti v/reg. Puglia por fesr 2007/2013	-	-100,00%	5.791.667	5.791.667
Cred. v/reg. Puglia	9.676.292		-	9.676.292
Cred. v/reg. Abruzzo	83.861		-	83.861
Crediti v/dipendenti	436.651	-14,80%	512.497	75.846
Crediti v/inps	815.212	33,45%	610.875	204.337
Crediti v/inail	24.036		-	24.036
Crediti v/gse cont. Fotovoltaico	102.505	272,06%	27.550	74.955
Altri crediti a breve	1.130.304	15,10%	982.050	148.254
Totale	20.755.321		14.742.085	6.013.236

I crediti verso la Regione Puglia per contributi POR FESR in base alla Convenzione sottoscritta in data 8.2.2010 si sono esauriti a conclusione del Progetto di Marketing e Campagna di Comunicazione per lo Sviluppo del Turismo Pugliese Incoming 2010. Nel 2011 il medesimo progetto è stato realizzato in base alla Convenzione sottoscritta con la Regione Puglia il 7.4.2011, più dettagliatamente descritta nella relazione sulla gestione, generando la voce crediti v/Regione Puglia per € 9.676.292.

Per componente oltre 12 mesi

Descrizione	2011	Var. %	2010	Differenza
B.ca salento libr. n. 988529	8.502	0,0%	8.502	-
B.ca antonv. dep. risp. 502665f	100.000	0,0%	100.000	-
Crediti v/ministero ex17	2.195.350	0,0%	2.195.350	-
Crediti v/allianz per tfm	54.000	100,0%	27.000	27.000
Totale	2.357.852		2.330.852	27.000

III. ATTIVITÀ FINANZIARIE

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

La società non detiene partecipazioni o titoli.

IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
7.086.323	3.087.212	3.999.111

Le disponibilità liquide, costituite dalle risorse finanziarie presso il sistema bancario e dal denaro e valori presso le casse sociali, registrano un incremento di 3.9 milioni di euro circa rispetto ai saldi dell'esercizio 2010.

Descrizione	2011	Var. %	2010	Differenza
banche a breve termine	7.044.121	130,8%	3.052.344	3.991.777
cassa	42.202	21,0%	34.868	7.334
Totale	7.086.323		3.087.212	3.999.111

La società per rendere più agevole alla clientela il pagamento delle eccedenze bagagli e altri diritti o servizi, ha dotato le aerostazioni di Bari e Brindisi, di appositi punti self service per il pagamento automatizzato sia mediante danaro contante che carte di credito.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.560.637	1.672.533	(111.896)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Il conto esprime unicamente risconti attivi afferenti ai costi per servizi sostenuti nell'esercizio 2011, la cui com-

petenza è riferita agli esercizi successivi. Alla data del 31.12.2011 non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. La composizione della voce è così dettagliata (art. 2427, comma 1, n. 7, c.c.).

Descrizione	Importo
Assicurazioni	224.098
Inserzioni gare sub-concessioni	125.028
Vestiario	23.626
Leasing finanziari	1.008.344
Verifiche periodiche impianti	41.432
Licenze Software	10.128
Canone manutenzione computers	47.819
Servizio PRM gennaio 2012	11.372
Altri di ammontare non apprezzabile	68.790
Totale	1.560.637

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
17.178.138	16.256.229	921.909

Il capitale sociale di euro 12.950.000, alla data di stesura del presente bilancio, risulta interamente versato. Le azioni sono rappresentate da un certificato attestante la qualità di socio e l'ammontare della quota posseduta, secondo le risultanze del libro dei soci. Nel decorso esercizio 2009, a seguito della rivalutazione dei "beni gratuitamente devolvibili" e delle "costruzioni leggere", nel rispetto di quanto previsto dal D.L. 185/2008, è stata istituita la "riserva di rivalutazione ex lege 185/2008" al netto dell'imposta di rivalutazione. Tale voce per effetto della delibera dell'assemblea dei soci di approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2008 si è decrementata di euro 7.867.270, a copertura della perdita subita nello stesso esercizio.

Il patrimonio netto è così composto

Descrizione	2011	Var. %	2010	Differenza
Capitale sociale	12.950.000	0,00%	12.950.000	-
Riserva legale	400.174	10,34%	362.673	37.501
Riserva straordinaria	2.673.363	36,34%	1.960.858	712.505
Riserva dl 185/2008	232.695	0,00%	232.695	-
Utile o perdita di esercizio	921.908	22,92%	750.005	171.903
Differenza da arrotondamento	-2	50,00%	-2	-
Totale	17.178.138		16.256.229	921.909

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 7 bis, si segnala che nel corso dei tre esercizi precedenti sono avvenuti i seguenti utilizzi delle poste del patrimonio netto:

- anno 2009 utilizzo riserva di rivalutazione DL 185/2008 per euro 7.867.270 a copertura della perdita relativa all'esercizio 2008
- anno 2010 nessun utilizzo
- anno 2011 nessun utilizzo

Nel prospetto che segue si evidenziano le variazioni intervenute:

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Capitale	12.950.000			12.950.000
Riserve di rivalutazione	232.695			232.695
Riserva legale	362.673	37.501		400.174
Riserva straordinaria o facoltativa	1.960.856	712.505		2.673.361
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro				
Utile (perdita) dell'esercizio	750.005	921.908	750.005	921.908
Totale	16.256.229	1.671.914	750.005	17.178.138

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)
Capitale	12.950.000	B
Riserva rivalutazione D.L. 185/2008	232.695	A, B
Riserva legale	400.174	A, B
Altre riserve	2.673.361	A, B, C
Utili (perdite) portati a nuovo	0,00	
Totale	16.256.230	
Quota non distribuibile	16.256.230	
Residua quota distribuibile	0,00	

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
5.160.539	4.638.592	521.947

Le principali componenti del fondo in esame si riferiscono a:

	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Fondi per imposte, anche differite	17.885	100.399	(82.514)
Altri	5.142.654	4.538.193	604.461
Totale	5.160.539	4.638.592	521.947

Per fondo imposte. In detta voce sono iscritti i seguenti accantonamenti.

Descrizione	2011	Var. %	2010	Differenza
F.do imposte differite	17.885	-82,20%	100.399	-82.514
Totale	17.885		100.399	-82.514

Le informazioni sugli elementi che determinano le imposte differite e le relative evoluzioni tra gli esercizi sono dettagliatamente descritte nel prospetto che segue.

Consistenza 31/12/2011

Descrizione	IRES	IRAP	TOTALE
Interessi di mora vertenza Ministero dei Trasporti	17.885	-	17.885
Totale	17.885	-	17.885

Movimentazione esercizio 2011

Descrizione	IRES	IRAP	TOTALE
Interessi di mora vertenza Ministero dei Trasporti	17.885		17.885
esercizio sociale 2007 - 4/5 sopravvenienza Hangar Bari e Grottaglie	330.055		330.055
esercizio sociale 2008 - 1/5 sopravvenienza Hangar Bari e Grottaglie 2007	-82.514		-82.514
esercizio sociale 2009 - 1/5 sopravvenienza Hangar Bari e Grottaglie 2007	-82.514		-82.514
esercizio sociale 2010 - 1/5 sopravvenienza Hangar Bari e Grottaglie 2007	-82.514		-82.514
esercizio sociale 2011 - 1/5 sopravvenienza Hangar Bari e Grottaglie 2007	-82.514		-82.514
Totale	17.885		17.885

Per altri. In detta voce sono iscritti i seguenti accantonamenti.

Descrizione	2011	Var. %	2010	Differenza
F.do tfm	33.750	400,0%	6.750	27.000
F.do rischi legali	621.693	1305,5%	44.232	577.461
F.do ex art.17 D.L.135/97	1.858.384		1.858.384	-
F.do revis. contr. programma	2.628.826		2.628.826	-
Totale	5.142.654		4.538.193	604.461

Si evidenzia che il fondo rischi legali già di euro 44.232 è stato utilizzato per euro 42.538 mentre in considerazione dei contenziosi esistenti, in un'ottica prudenziale e per far fronte ad eventuali oneri non conosciuti e non quantificabili, è stato incrementato di Euro 620.000.

Il fondo per revisione canoni demaniali e servizio antincendio statale (revisione contratti di programma) accoglie l'onere derivante dall'adeguamento del canone demaniale previsto dalla Finanziaria 2007. Sulla questione "Fondo servizio antincendio statale" la Società, insieme agli altri gestori aeroportuali italiani, ha proposto ricorso in Cassazione ritenendo tali costi non pertinenti. Comunque, prudenzialmente, la Società ha accantonato i relativi oneri.

Il fondo ex art. 17 rappresenta la differenza tra i diritti aeroportuali, introitati fino all'11.2.2003 (dal 12.2.03 decorre la concessione quarantennale) ed i costi relativi al completamento del programma approvato dall'Enac, le cui opere alla data dell'11.02.2003 erano state già avviate. Il regime concessorio quarantennale (12.02.2003 - 11.02.2043) ha consentito la contabilizzazione dei diritti e tasse aeroportuali come puri ricavi di gestione, nonché di ammortizzare gli investimenti con aliquote commisurate alla vita utile dei beni e di imputare le spese di manutenzione direttamente a conto economico nell'esercizio in cui le stesse saranno sostenute. Detto fondo nel corso dell'esercizio 2011 non ha subito variazioni.

Fondo ex art.17 D.L. 67/97, convertito in L.135/97 al 01.01.2011	1.858.384
<hr/>	
Decremento per costi relativi al completamento programma	0
<hr/>	
Fondo ex art. 17 D.L 67/97 al 31.12.2011	1.858.384

Il fondo TFM costituito in ossequio alla delibera dell'Assemblea dei Soci del giorno 11 maggio 2010, è stato alimentato con la quota di competenza maturata nell'esercizio.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
2.783.514	2.553.074	230.440

Il fondo TFR ha subito, nel corso del 2011, un incremento di 230 mila euro. Le variazioni in diminuzione tengono conto dei pagamenti a fronte di uscite della Società, delle anticipazioni nonché dei trasferimenti a fondi di previdenza integrativa e al fondo di tesoreria Inps per effetto della riforma della previdenza complementare, introdotta dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007). Il fondo è costituito dal totale delle quote accantonate per ciascun dipendente alla data del 31.12.2011, avendo a base di determinazione tutte le componenti non occasionali della retribuzione.

Descrizione	2011	Var. %	2010	Differenza
f.do t.f.r. in azienda	1.966.749	0,9%	1.947.955	18.794
f.do t.f.r. gest. inps	816.765	34,9%	605.119	211.646
Totale	2.783.514		2.553.074	230.440

Le variazioni intervenute nell'esercizio 2011 sono qui di seguito indicate.

Variazioni	Importo
fondo inizio esercizio 2010	2.553.074
Rettifica Fondo al 31.12.2010	434
incremento per accantonamento dell'esercizio	997.093
decremento per trasferimento fondi ex lege 296-2006 (privati)	-578.365
decremento per utilizzo per risoluzione di rapporti, per anticipazioni e rettifiche	-113.760
contributi a carico dipendenti	-64.333
imposta sostitutiva	-10.629
Fondo al 31.12.2011	2.783.514

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
124.445.697	127.261.338	(2.815.641)

Art. 2427, primo comma, n. 6, c.c.: i debiti sono valutati al loro valore nominale. Non risultano debiti verso i Soci per finanziamenti. Si evidenzia l'insussistenza di operazioni di debito che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine (art. 2427, primo comma, n. 6-ter, c.c.).

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	17.062.155	25.135.135		42.197.290
Debiti verso altri finanziatori	1.353.684			1.353.684
Acconti	16.032.666			16.032.666
Debiti verso fornitori	22.135.726			22.135.726
Debiti tributari	3.721.827			3.721.827
Debiti verso istituti di previdenza	639.083			639.083
Altri debiti	38.150.818	214.603		38.365.421
Totale	99.095.959	25.349.738		124.445.697

Si illustrano le voci più significative della macro voce "Debiti" secondo la scadenza degli stessi:

Debiti verso banche: la voce in esame è riferita all'indebitamento a breve, relativo all'utilizzo delle linee di credito concesse nelle varie forme tecniche: scopertura in conto corrente, anticipo fatture, anticipazioni finanziaria dei crediti verso lo Stato derivanti dall'anticipato pagamento delle opere previste dall'Accordo di programma nonché per finanziare l'attivazione delle nuove rotte.

L'indebitamento a medio/lungo termine è costituito dai mutui e finanziamenti erogati da istituti di credito (non assistiti da garanzie reali).

Descrizione	2011	Var. %	2010	Differenza
Debiti v/banche entro 12 mesi	17.062.155	43,30%	11.906.493	5.155.662
Debiti v/banche oltre 12 mesi	25.135.135	-15,41%	29.714.651	-4.579.516
Totale	42.197.290		41.621.144	576.146

La società ha stipulato, nel corso degli anni, con primarie istituzioni finanziarie, alcuni contratti finalizzati a ridurre il rischio di variabilità dei tassi di interesse. Gli strumenti derivati in essere, a fine 2011, sono contratti Mark to Market Derivati OTC la cui composizione e di seguito indicata.

Tipologia contratto	Numero contratto	Divisa	Capitale/ importo di riferimento (euro)	Capitale in vita (euro)	Data di stipulazione/ contrattazione	Data scadenza finale	Mark to market
Opzione su Tassi di Interesse	KS21888	euro	10,000,000	10,000,000	03/01/2006	02/01/2026	161.160
Opzione su Tassi di Interesse	KS21890	euro	10,000,000	10,000,000	03/01/2006	02/01/2026	-1.328.636
Interest rate swap	908040114	euro	29.189.189	26.756.757	04/08/2009	29/06/2018	-2.431.178

Il Mark to Market è il valore corrente di mercato di ciascun contratto calcolato alla data di rilevazione indicata in oggetto, il cui segno positivo (+) o negativo (-) è da riferirsi alla posizione del Cliente. Il calcolo del Mark to Market è stato effettuato sulla base della metodologia standard di cui si serve la Banca che riteniamo conforme alle metodologie generalmente in uso sul mercato. La metodologia di determinazione del Mark to Market utilizza molteplici parametri e indici, peraltro, non assoluti ed esaustivi, a loro volta determinati sulla base di dati e notizie di mercato (a seconda dei casi: tassi di interesse, prezzi e cambi) desunti da primarie fonti rilevati alla data di chiusura del bilancio 2011.

I **debiti verso altri finanziatori** sono costituiti da quanto erogato originariamente dalla Regione Puglia per consentire l'adeguamento delle strutture interne aeroportuali all'incremento del traffico passeggeri, conseguentemente all'insediamento di nuovi vettori.

Descrizione	2011	Var. %	2010	Differenza
Deb. v/reg. Puglia opere inc. traffico Ba	439.630		439.630	-
Deb. v/reg. Puglia opere inc. traffico Br	914.054		914.054	-
	1.353.684		1.353.684	-

I **debiti per acconti** sono riferiti ai contributi statali percepiti per la realizzazione degli interventi di potenziamento ed ampliamento degli aeroporti Puglia, i cui dettagli sono indicati nella relazione sulla gestione.

Descrizione	2011	Var. %	2010	Differenza
Deb. per fin. pon trasporti	59.438	0,0%	59.438	-
Deb. per fin. cipe infrastrutture	15.809.279	-42,6%	27.521.094	-11.711.815
Deb. per fin. cipe nuove rotte	-	-100,0%	1.177.166	-1.177.166
Deb. v/reg. puglia con. interreg	161.614	0,0%	161.614	-
Anticipi da clienti	2.335		-	2.335
Totale	16.032.666		28.919.312	-12.886.646

I **debiti verso fornitori**, al netto di sconti, si riferiscono sia alle obbligazioni di pagamento contratte per la gestione corrente (acquisti di beni e prestazioni di servizi) e sia a quelle assunte per la realizzazione dei lavori di ampliamento delle infrastrutture dei quattro scali aeroportuali.

Descrizione	2011	Var. %	2010	Differenza
Debiti v/fornitori	14.462.179	-24,22%	19.084.004	-4.621.825
Fornitori c/ft da ricevere	6.306.746	61,81%	3.897.714	2.409.031
Fornit. c/note cred. da ricev.	-116.492	56,93%	-74.233	-42.259
Canoni demaniali	1.483.293	27,77%	1.160.909	322.385
Totale	22.135.726		24.068.394	-1.932.668

I "debiti tributari": sono così costituiti

Descrizione	2011	Var. %	2010	Differenza
Erario c/ritenute	467.276	-3,6%	484.681	-17.405
Erario c/imp. sost. tfr	5.321	99,1%	2.673	2.648
Erario c/ires esercizio	1.734.972		-	1.734.972
Erario c/irap esercizio	187.764	-16,7%	225.378	-37.614
Erario c/iva in sospensione	1.322.342		-	1.322.342
Deb. v/erario imp. sost. rival.ne	-		78.673	-78.673
Altri debiti tributari	4.152	-100,0%	-	4.152
Totale	3.721.827		791.405	2.930.422

I "debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale" sono maturati per competenze retributive di fine anno (dirigenti, impiegati, operai e collaboratori) nei confronti degli Enti previdenziali ed assistenziali.

Descrizione	2011	Var. %	2010	Differenza
Debiti v/inps	567.742	0,49%	564.947	2.795
Debiti v/inail	-	-100,00%	40.139	-40.139
Debiti v/f.a.s.i.	4.490	4,88%	4.281	209
Debiti v/previndai	61.579	101,33%	30.586	30.993
Debiti v/inpgi	3.531	1,64%	3.474	57
Debiti v/casagit	609		-	609
Debiti v/fpcgi	1.132	554,34%	173	959
Totale	639.083		643.600	-4.517

Gli "altri debiti" entro i dodici mesi sono riferiti a

Descrizione	2011	Var. %	2010	Differenza
Deb.V/comune per addiz.Dir.lmb.	30.841.673	29,59%	23.799.446	7.042.227
Debiti v/comp. Aeree per bigliet.	894.399	4,57%	855.303	39.096
Debiti v/iata per bigliet.	48.727	-28,16%	67.827	-19.100
Debiti v/dipendenti	2.057.029	-2,60%	2.111.933	-54.904
Altri debiti a breve	4.308.990	51,22%	2.849.424	1.459.566
Totale	38.150.818		29.683.933	8.466.885

A seguito dell'avviamento del nuovo sistema informativo contabile sono stati risolte le problematiche di tipo informatico che consentiranno di normalizzare la trasmissione telematica ed i versamenti delle addizionali sui diritti di imbarco agli enti competenti.

"oltre i dodici mesi"

Descrizione	2011	Var. %	2010	Differenza
	214.603	19,3%	179.866	34.737
Totale	214.603		179.866	34.737

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
203.391.065	199.069.403	4.321.662

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Al 31.12.2011 i ratei e risconti passivi ammontano a circa 203 milioni di euro e registrano un incremento di oltre 4 milioni di euro rispetto al passato esercizio. Relativamente a risconti passivi per contributi c/impianti si riferisce che gli stessi sono stati esposti nel presente bilancio attraverso l'accredito graduale a conto economico con un criterio sistematico in connessione alla vita utile del bene stesso. La composizione della voce è così dettagliata (art. 2427, comma 1, n. 7, c.c.).

Descrizione ratei	Importo
Competenze variabili professionisti	63.705
Utenze elettriche ed idriche	57.819
Totale ratei	121.524

Descrizione risconti	Importo 2011	Importo esercizi successivi	Totale
Contributo c/impianti beni gratuitamente devolvibili	2.571.753	44.739.854	47.311.607
Contributo c/impianti pon-cipe	8.273.291	145.482.864	153.756.155
Contributo c/impianti interreg	41.626	648.192	689.818
Contributi nuove rotte	459.973		459.973
Altri	197.953	854.035	1.051.988
Totale risconti	11.544.596	191.724.945	203.269.541

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Trattasi degli impegni a scadere nei confronti dei Terzi e si rinvia al commento annotato nella presente nota integrativa nella voce "costo della produzione per godimento di beni di terzi". Si osserva che la Società non ha prestato fidejussioni, né sottoscritto co-fidejussioni e lettere di patronage.

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Sistema improprio dei beni altrui presso di noi			
Sistema improprio degli impegni			
Sistema improprio dei rischi	1.008.344	1.271.745	(263.401)
Raccordo tra norme civili e fiscali			
Totale	1.008.344	1.271.745	(263.401)

Conto economico

Nella predisposizione del Conto Economico, sono state rispettate le disposizioni previste dall'articolo 2425 c.c.. Si è proceduto, pertanto, a rilevare i ricavi, i costi, i proventi e gli oneri secondo il principio della certezza, competenza e determinabilità oggettiva. I ricavi sono stati riconosciuti nel momento in cui sono stati resi i servizi, i costi sono stati classificati per natura e cioè in base alla causa economica dell'evento che li ha generati. Al fine di rendere agevolmente intelligibili le informazioni della presente nota integrativa, sono state espone dettagliatamente le singole voci dei valori e dei costi della produzione, evidenziando anche quelle che, negli esercizi precedenti, per sintesi ed omogeneità erano state accorpate.

Informativa per settore

Con rif. art. 2427, primo comma, n. 10, c.c. , si annotano qui di seguito le informazioni sulle principali categorie di attività rese direttamente disponibili attraverso l'elaborazione del sistema di contabilità analitica.

Diritti

Corrispettivi a fronte dell'utilizzo del complesso infrastrutturale relativo ai quattro aeroporti pugliesi (diritti di approdo e decollo, diritti di imbarco passeggeri, diritti di imbarco e sbarco merci, diritti di sosta degli aeromobili, nonché i diritti sulla sicurezza per il controllo dei passeggeri in partenza, del bagaglio a mano e dei bagagli da stiva, prm). L'incremento dell'ammontare dei diritti 2011 è stato determinato sia dall'aumento degli utenti del sistema aeroportuale pugliese che dall'aggiornamento del livello tariffario dei diritti aeroportuali attuato a seguito del monitoraggio annuale da parte di Enac.

Handling

Attività di assistenza comprendente handling contrattuale e servizi supplementari.

Infrastrutture centralizzate, beni ad uso comune e beni di uso esclusivo

La società percepisce introiti in relazione alle infrastrutture di cui all' allegato B del D. Lgs. 18/99. I beni di uso comune rappresentano le infrastrutture concesse in gestione agli operatori aeroportuali. I beni di uso esclusivo rappresentano invece gli spazi concessi agli operatori aeroportuali in sub-concessione.

Residuali

Rappresentano le attività non direttamente connesse al business aeronautico.

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
93.162.074	84.513.701	8.648.373

Il valore della produzione, pari a 93,2 milioni di euro, registra un incremento di circa 8,6 milioni di euro rispetto all'esercizio 2010 per effetto dei maggiori ricavi conseguiti a seguito della realizzazione di una adeguata politica commerciale e per l'applicazione per l'intero anno delle nuove tariffe previste dai Contratti di Programma di Bari e Brindisi. La società, dopo aver attivato le iniziative commerciali e di marketing volte a rilanciare e stimolare la domanda e l'offerta di trasporto aereo al fine della promozione della Puglia nei mercati di riferimento, ne ha sostenuto la crescita. In tale contesto la società ha proseguito e consolidato con gli Assessorati Regionali alle Infrastrutture Strategiche e Mobilità ed al Turismo un progetto sinergico finalizzato all'attivazione di interventi promozionali a sostegno delle politiche di sviluppo del turismo incoming e con l'obiettivo di qualificare l'immagine della Regione Puglia nei mercati di origine dei flussi turistici. Pur nel quadro complessivo non favorevole la società ha ottenuto il potenziamento dei collegamenti internazionali che costituiscono un concreto elemento di "apertura" della Regione, caratterizzandone il livello di accessibilità con forte regolarità ed in tutti i mesi dell'anno. Gli aeroporti pugliesi si confermano in crescita rispetto al trend nazionale per quel che riguarda il volume del traffico passeggeri.

Di seguito è riportata la composizione sintetica dei ricavi per categoria di attività.

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	54.609.409	49.193.145	5.416.264
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	504.421	2.096.325	(1.591.904)
Altri ricavi e proventi	38.048.244	33.224.231	4.824.013
Totale	93.162.074	84.513.701	8.648.373

Il dettaglio dei ricavi delle prestazioni

Descrizione	2011	Var. %	2010	Differenza
Proventi di handling	9.423.954	-6,40%	10.067.953	-643.999
Proventi serv. antincendio	179.016	-16,78%	215.117	-36.101
Diritti aeroportuali	30.263.110	16,43%	25.991.764	4.271.346
Proventi di biglietteria	273.789	30,06%	210.506	63.283
Prov.Magazzino temp. custodia	16.791	6,43%	15.777	1.014
Canoni subconcessione	12.244.306	12,71%	10.863.750	1.380.556
Canoni sub serv. rif. carburante	816.574	28,69%	634.523	182.051
Canoni sub. spazi pubblicitari	969.102	11,83%	866.592	102.510
Canoni uso sala vip	119.532	-6,75%	128.179	-8.647
Proven. da parcheggio	109.790	2,64%	106.966	2.824
Altri ricavi di gestione	193.447	110,23%	92.018	101.429
Totale	54.609.411		49.193.145	5.416.266

La riduzione dei ricavi di handling è dovuta all'accesso sull'Aeroporto di Bari del nuovo prestatore certificato di assistenza a terra, Consorzio "Aviation Services GH Napoli" che, acquisendo il ramo d'azienda Alitalia CAI, dall'1.3.2011 eroga i servizi di handling anche al vettore Air One, così come più dettagliato nella Relazione sulla Gestione.

Il dettaglio degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Descrizione	2011	Var. %	2010	Differenza
Incres. immobilizz. immateriali	110.819	-93,47%	1.698.371	(1.587.552)
Incres. immobilizz. materiali	393.602	-1,09%	397.954	(4.352)
Totale	504.421		2.096.325	1.591.904

Il dettaglio degli altri ricavi e proventi

Descrizione	2011	Var. %	2010	Differenza
Prov. serv. centralizzati	244.664	-73,34%	917.873	-673.209
Proventi diversi	3.733.938	760,40%	433.975	3.299.963
Cred. d'imposta per nuove ass.	-	-100,00%	296.019	-296.019
Altri ricavi e prov.Diversi	43.890	47,02%	29.854	14.036
Recupero spese diverse	223.011	-72,09%	799.117	-576.106
Recupero utenze comuni	870.093	9,90%	791.708	78.385
Contr. reg. Puglia nuove rotte	8.395.580	0,01%	8.395.131	449
Totale	13.511.176		11.663.677	1.847.499

La riduzione dei proventi per servizi centralizzati è dovuto essenzialmente alla nuova configurazione tariffaria derivante dal Contratto di programma che ricomprende tali corrispettivi nei diritti di imbarco passeggeri.

La voce "Utili su cambi" per euro 448 è stata riclassificata nella apposita sezione 17-bis) Utili e Perdite su cambi.

Bisogna evidenziare che, con sentenza n. 24290/10, resa dal Tribunale civile di Roma, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è stato condannato al pagamento, in favore della Vostra Società, di una somma di oltre 3 milioni di euro, a titolo di risarcimento dei danni patiti a causa della omessa e/o tardiva adozione dei decreti ministeriali di adeguamento dei diritti aeroportuali al tasso di inflazione programmata, in attuazione dell'art. 2, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662. Il predetto importo, riguardando la misura dei diritti aeroportuali degli anni pregressi, è stato allocato nella voce "proventi diversi".

La suddetta Sentenza, non appellata, è passata in giudicato, ex art. 124 disp. att. c.p.c..

Descrizione	2011	Var. %	2010	Differenza
Contr. c/eserc. da enti pubblici	62.547	100,00%	0	62.547
Contrib. reg. Puglia promozione	9.973.797	24,92%	7.984.333	1.989.464
Contrib. gse fotovoltaico	293.402	13,00%	259.737	33.665
Contrib. legge 53/2000	88.393	-58,30%	212.144	-123.751
Totale	10.418.139		8.456.214	1.961.925

Descrizione	2011	Var. %	2010	Differenza
Contr. beni grat. devolvibili	3.162.942	-0,21%	3.169.600	-6.658
Contr. Interreg	41.512	-8,28%	45.260	-3.748
Contr. pon infrastrutture	1.978.282	-13,34%	2.282.899	-304.617
Contr. cipe sp. gen. nuove rotte	3.166.878	18,59%	2.670.514	496.364
Contr. sist. monitor. rumore	3.343	-0,01%	3.346	-3
Contr. ferrotramviaria	6.662	-0,01%	6.667	-5
Contrib. reg. Puglia cipe	5.759.311	16,92%	4.926.054	833.257
Totale	14.118.930		13.104.340	1.014.590

La Società ha proceduto ad applicare la contabilità regolatoria di cui alla Delibera CIPE n. 38/07-51/08 ed alle Linee Guida ENAC. In particolare è stata assicurata la separazione contabile delle attività di assistenza a terra (handling) rispetto alle attività di gestione aeroportuale, così come previsto dal D.Lg. 18/99 di recepimento della Direttiva UE n. 96/67.

I diritti aeroportuali introitati nell'esercizio 2011 registrano un incremento pari al 16,44% rispetto all'esercizio 2010, come qui di seguito annotato:

Categoria	2011	2010	Differenza
Diritti imbarco passeggeri	9.304.930	7.611.219	1.693.711
Diritti imbarco/sbarco merci	27.570	44.566	-16.997
Diritti approdo/decollo/sosta	3.487.002	2.982.936	504.066
Diritti bagagli da stiva q.F.	-	875.514	-875.514
Diritti bagagli da stiva q.V.	-	249.185	-249.185
Diritti bagagli da stiva	2.452.667	1.430.547	1.022.121
Diritti imbarco pax sicurezza	3.162.115	3.046.418	115.697
Diritti prm	820.546	685.511	135.035
Totale Bari	19.254.829	16.925.894	2.330.946
Diritti imbarco passeggeri	4.086.999	3.282.898	804.100
Diritti imbarco/sbarco merci	14.005	10.485	3.521
Diritti approdo/decollo/sosta	2.737.301	2.134.842	602.459
Diritti bagagli da stiva q.F. (Fino al 12 maggio 2010)	-	275.777	-275.777
Diritti bagagli da stiva q.V.	-	78.490	-78.490
Diritti bagagli da stiva	1.609.600	1.047.061	562.539
Diritti imbarco pax sicurezza	1.870.063	1.507.419	362.644
Diritti prm	299.749	269.482	30.268
Totale Brindisi	10.617.717	8.606.454	2.011.263
Diritti imbarco passeggeri	107.811	118.482	-10.671
Diritti imbarco/sbarco merci	119	51	68
Diritti approdo/decollo/sosta	47.112	55.160	-8.048
Diritti bagagli da stiva q.F.	40.544	46.713	-6.169
Diritti bagagli da stiva q.V.	11.540	13.295	-1.756
Diritti imbarco pax sicurezza	56.375	64.952	-8.577
Diritti prm	10.509	12.088	-1.579
Totale Foggia	274.010	310.742	-36.732
Diritti imbarco passeggeri ta	2.203	1.013	1.190
Diritti imbarco/sbarco merci ta	36.231	34.692	1.539
Diritti approdo/decollo/sosta ta	76.715	112.075	-35.361
Diritti bagagli da stiva q.F.	551	334	216
Diritti bagagli da stiva q.V.	143	95	47
Diritti imbarco pax sicurezza	697	465	232
Diritti prm	64	-	64
Totale Grottaglie	116.603	148.675	-32.072
Totale Generale	30.263.160	25.991.764	4.273.406

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
87.639.265	80.639.324	6.999.941

Si rileva un incremento complessivo di circa 7 milioni di euro dei costi della produzione. I costi sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A - Valore della produzione - del Conto economico.

Dal raffronto dei costi della produzione sostenuti nell'esercizio 2011 e 2010 emergono le variazioni di seguito riportate:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	939.972	983.753	(43.781)
Servizi	41.294.579	39.575.644	1.718.935
Godimento di beni di terzi	4.317.946	2.579.371	1.738.575
Salari e stipendi	12.738.643	12.655.570	83.073
Oneri sociali	4.177.741	4.169.531	8.210
Trattamento di fine rapporto	997.093	882.393	114.700
Altri costi del personale	648	58.487	(57.839)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.028.096	3.504.629	523.467
Ammortamento immobilizzazioni materiali	15.247.632	14.930.869	316.763
Svalutazioni crediti attivo circolante	3.000.000	960.000	2.040.000
Variazione rimanenze materie prime	(94.489)	(114.983)	20.494
Accantonamento per rischi	620.000	-	620.000
Oneri diversi di gestione	371.404	454.060	(82.656)
	87.639.265	80.639.324	6.999.941

Nel seguito si riportano in dettaglio le variazioni intervenute nelle singole componenti di costo.

Descrizione	2011	Var. %	2010	Differenza
Acquisto mater. manutenzione	28.258	-38,90%	46.251	-17.993
Acq. mater. scorta impianto	57.520	450,91%	10.441	47.079
Acq. mater. handling	37.050	52,11%	24.357	12.693
Acquisti security	17.409	-13,96%	20.233	-2.824
Acq. mat. officina. mezzi rampa	3.708	-52,59%	7.821	-4.113
Acq. tessere sist. contr. acces	3.400	-68,69%	10.860	-7.460
Acquisto materiale sanitario	6.384	2737,33%	225	6.159
Fotocopie	38.737		-	38.737
Acquisto mat.le agibilità	7.494	-94,17%	128.587	-121.093
Vestiario dipendenti	164.848	14,65%	143.779	21.069
Carburanti e lubrificanti	313.358	18,63%	264.144	49.214
Carburante per riscaldamento	61.371	71,43%	35.800	25.571
Cancelleria e stampati	99.277	0,12%	99.161	116
Cancelleria e stamp. handling	29.821	-62,28%	79.049	-49.228
Altri acquisti	71.336	-36,90%	113.045	-41.709
Totale	939.971		983.753	-43.782

La voce "Fotocopie" è stata riclassificata negli "acquisti di materie prime" mentre nel 2010 era allocata nelle "spese per servizi".

Trattasi dei costi sostenuti per l'acquisizione di materiale di consumo strettamente correlati all'andamento dei valori della produzione. Si registra complessivamente un decremento pari a 44 mila euro rispetto al passato esercizio.

Costi per servizi

Descrizione	2011	Var. %	2010	Differenza
Addestramento prof.le dipend	47.353	-28,48%	66.210	-18.857
Assicurazioni	578.018	-0,85%	582.964	-4.946
Assistenza software	383.272	97,98%	193.592	189.680
Collaborazioni	157.688	-28,61%	220.870	-63.182
Comp. accountable manager	279.993	-1,47%	284.159	-4.166
Compensi a consulenti esterni	516.252	-1,69%	525.108	-8.856
Compensi amministratore	207.000	10,84%	186.750	20.250
Compensi collegio sindacale	124.488	-18,64%	153.013	-28.525
Contributi amministratori e sindaci	27.809		-	27.809
Fotocopie	-	-100,00%	109.645	-109.645
Gestione pronto soccorso	240.000	0,00%	240.000	-
Gestione sala vip	80.438	0,39%	80.128	310
Lavoro interinale	1.724.168	-3,52%	1.787.065	-62.897
Manutenzioni e riparazioni	1.676.442	5,67%	1.586.537	89.905
Noleggi e fitti diversi	-	-100,00%	50.466	-50.466
Oneri e commissioni bancarie	126.336	-8,77%	138.484	-12.148
Oneri per servizio antincendio	1.023.673	17,96%	867.807	155.866
Prest. per magaz. tempor. custod.	3.914	8,00%	3.624	290
Prestazioni di manutenzione	2.499.054	-3,82%	2.598.319	-99.265
Prestazioni di terzi	253.402	-14,67%	296.972	-43.570
Prestazioni facchinaggio	898.748	-47,64%	1.716.326	-817.578
Prestazioni manutenzione verde	247.732	27,59%	194.170	53.562
Prestazioni professionali occ.li	154.974	-54,56%	341.041	-186.067
Prestazioni servizio antincendio	62.074		-	62.074
Prestazioni servizi sicurezza	4.248.674	15,94%	3.664.644	584.030
Prestazioni servizio pulizia	2.067.641	-5,30%	2.183.388	-115.747
Prom.ni comm. ban. nuove rotte	8.395.580	0,01%	8.395.131	449
Promozioni commerciali	10.210.232	25,17%	8.156.919	2.053.313

Descrizione	2011	Var. %	2010	Differenza
Pubblicità diverse	164.338	-13,33%	189.606	-25.268
Servizio catering	-	-100,00%	3.006	-3.006
Servizio falconeria	160.287	15,71%	138.530	21.757
Servizio pass. rid. mobilità	625.554	14,55%	546.077	79.477
Spese postali	8.764	-27,32%	12.058	-3.294
Spese riprotezione pax	56.525	-57,08%	131.704	-75.179
Stampa ed inserzioni	97.897	91,21%	51.198	46.699
Ticket restaurant	456.946	-3,39%	472.964	-16.018
Utenza energia elettrica	2.391.590	10,09%	2.172.449	219.141
Utenza gas	137.196	-34,15%	208.331	-71.135
Utenza idrica	265.927	12,87%	235.614	30.313
Utenza telefonica	229.173	3,74%	220.910	8.263
Utenze caserma vv. f.	6.426	-80,96%	33.751	-27.325
Viaggi e trasf. amm. ri e sind	82.725	16,58%	70.959	11.766
Viaggi e trasf. consulenti	20.988	-81,53%	113.638	-92.650
Viaggi e trasf. dipendenti	262.355	-8,71%	287.389	-25.034
Visite mediche fiscali	33.884	-47,16%	64.128	-30.244
Spese di rappresentanza	57.904		-	57.904
Altri costi per servizi	1.145		-	1.145
Totale	41.294.579		39.575.644	1.718.935

Le voci "noleggi e fitti diversi" e "fotocopie" sono state riclassificate rispettivamente nelle "spese per godimento beni di terzi" e "acquisto di materie prime". Le "spese di rappresentanza" nel 2010 risultano a zero in quanto riclassificate dagli "oneri diversi di gestione".

Rispetto al precedente esercizio i costi per servizi si incrementano complessivamente di circa 1,7 milioni di euro. L'incremento è da attribuire principalmente ai maggiori costi sostenuti per le promozioni commerciali in diretta connessione alla Campagna di comunicazione e marketing realizzata per conto della regione Puglia in base alla Convenzione del 7.4.2011, interventi necessari per l'attivazione delle nuove rotte parzialmente compensati dalla riduzione dei costi sostenuti per il facchinaggio e per altri servizi correlati a seguito della diminuzione dell'attività di handling.

Costi per godimento di beni di terzi

Descrizione	2011	Var. %	2010	Differenza
Noleggio automezzi	516	-1,15%	522	-6
Noleggi e fitti diversi	37.365		-	37.365
Canoni demaniali v/dgac	3.353.670	109,46%	1.601.124	1.752.546
Oneri per revis. canoni deman.	209.781	0,00%	209.781	-
Locazioni finanziarie (leasing)	307.299	25,82%	244.235	63.064
Servizi cute	119.318	-40,82%	201.625	-82.307
Servizi arco	234.019		-	234.019
Servizi worldtracer	20.205		-	20.205
Locazioni e licenze d'uso	35.773	-88,89%	322.084	-286.311
Totale	4.317.946		2.579.371	1.738.575

La voce "noleggi e fitti diversi" nel 2010 risulta a zero in quanto riclassificata dalle "spese per servizi". L'incremento dei canoni demaniali di circa 1,7 milioni euro è determinato principalmente dall'applicazione dei valori interi e non ridotti ex L. 248/05, come per gli esercizi precedenti, a seguito dell'attivazione dei Contratti di programma di Bari e Brindisi.

In relazione ai contratti di leasing in essere, così come voluto dal legislatore, si forniscono le seguenti informazioni:

Descrizione bene	Costo acquisto	Durata	Totale corrispettivo leasing	Prezzo di opzione acquisto	Canone mensile	Residuo rate in scadenza	Anno riscatto
Riferimento contratto di leasing operativo (importi esposti al netto di i.v.a.)							
automezzo strumentale Mercedes Benz - Viano	43.500,00	mesi 48	44.317,54	4.350,00	707,54	===	2011
Mercedes Benz Finanziaria S.p.a contratto di leasing n. 2069465 del 09.03.2007							
automezzo strumentale Fiat Doblo Cargo Combi	13.971,15	mesi 60	15.922,80	139,71	278,17	18	2013
MPS Leasing & Factoring SpA - Contratto di leasing n. 1164844 del 27.06.2008							
Attrezzatura Handling							
Bari	380.600,00	mesi 60	408.031,42	3.806,00	6.800,52	39	2015
MPS Leasing & Factoring SpA - Contratto di leasing n. 1174452 del 23/03/2010							
automezzo strumentale							
Cobus Bari	286.302,00	mesi 60	300.768,89	2.863,02	5.012,81	40	2015
MPS Leasing & Factoring SpA - Contratto di leasing n. 1174549 del 16/04/2010							
Attrezzatura Handling							
Brindisi	319.400,00	mesi 60	342.446,62	3.194,00	5.707,44	40	2015
MPS Leasing & Factoring SpA - Contratto di leasing n. 1174454 del 06/04/2010							

Descrizione bene	Costo acquisto	Durata	Totale corrispettivo leasing	Prezzo di opzione acquisto	Canone mensile	Residuo rate in scadenza	Anno riscatto
automezzo strumentale							
Cobus Brindisi	286.302,00	mesi 60	300.768,89	2.863,02	5.012,81	40	2015

MPS Leasing & Factoring SpA - Contratto di leasing n. 174548 del 19/04/2010

automezzo strumentale

Amtincendio FG- DR482CK	100.000,00	mesi 60	110.568,35	1.000,00	1.842,81	42	2015
-------------------------	------------	---------	------------	----------	----------	----	------

Unicredit Leasing SpA - Contratto di leasing n. PS1296450

Costi per il personale

La voce in esame comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

La voce in esame è così dettagliata:

Descrizione	2011	Var. %	2010	Differenza
Salari e stipendi	12.738.643	0,66%	12.655.570	83.073
Oneri sociali	4.177.741	0,20%	4.169.531	8.210
Trattamento di fine rapporto	997.093	13,00%	882.393	114.700
Altri oneri del personale	648	-98,89%	58.487	-57.839
Totale	17.914.125		17.765.981	148.144

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano ad euro 19.275.728 di cui euro 4.028.096 relativi alle immobilizzazioni immateriali ed euro 15.247.632 alle immobilizzazioni materiali. Gli ammortamenti sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti tenendo conto della residua possibilità d'utilizzazione economica e considerando per i beni materiali anche l'usura fisica, il tutto nel rispetto delle disposizioni del codice civile.

Il dettaglio degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Descrizione	2011	Var. %	2010	Differenza
Ammort. spese ampliamento	0	0	0	-
Amm.spese ricerca svil.pub.	0	-100,00%	1.310	-1.310
Ammort. concess. brevet. marchi	159.699	56,71%	101.908	57.791
Ammort.altre immobilizz. immat.li	3.448.597	15,66%	2.981.612	466.985
Ammort. sfw sist. gest. automatica Ba	412.130	0,00%	412.130	-
Ammort. sw local dcs ta	7.670	0,00%	7.670	-
Ammort. terreni e fabbricati	139.460	198,91%	46.657	92.803
Ammort. impianti e macchinari	37.538	24,71%	30.100	7.438
Ammort. attrezzature	484.243	-15,75%	574.761	-90.518
Ammort. altri immobiliz. materiali	14.586.391	2,15%	14.279.350	307.041
Totale	19.275.728		18.435.498	840.230

In ossequio ai principi della prudenza e della competenza ed anche in considerazione di vari fattori di rischio del settore, nell'esercizio 2011, si è proceduto ad accantonare al fondo svalutazione crediti l'importo di euro 3.000.000 al fine di fronteggiare l'eventuale rischio di perdite su crediti commerciali.

Descrizione	2011	Var. %	2010	Differenza
Accant. perdite su crediti	3.000.000	212,50%	960.000	2.040.000

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le rimanenze, valutate al costo d'acquisto, hanno subito le seguenti variazioni:

Descrizione	2011	Var. %	2010	Differenza
Rimanenze mater. consumo	-105.647	43,42%	-73.665	-31.982
Rimanenze cancell. / stampati	-898	-97,77%	-40.276	39.378
Rimanenze tkts rest.	9.543	11260,71%	84	9.459
Rimanenze badges	3.587	-183,91%	-4.275	7.862
Rimanenze finali mat. sanitario	100.741	0,00%	100.741	-
Rimanenze carburanti	-2.899	-192,09%	3.148	6.047
Rimanenze mat. sanità	-98.916	-1,81%	-100.740	1.824
Totale	-94.489		-114.983	20.494

Accantonamento per rischi

Descrizione	2011	Var. %	2010	Differenza
Accant. rischi e oneri	620.000		-	620.000
Totale	620.000		0	620.000

Per l'esercizio 2011, nell'ottica di valutazione prudenziale dei rischi aziendali, si è proceduto all'accantonamento di Euro 620.000 a titolo di fondo rischi legali.

Oneri diversi di gestione

Descrizione	2011	var. %	2010	Differenza
Diritti camerali	3.391	-6,61%	3.631	-240
Giornali / libri / riviste	22.349	-19,87%	27.890	-5.541
Imposta di bollo	24.479	-9,51%	27.051	-2.572
Imposta di registro	13.999	272,51%	3.758	10.241
Imposte comunali	157.542	4,38%	150.930	6.612
Quote associative	119.430	7,50%	111.102	8.328
Spese di rappresentanza	-	-100,00%	65.934	-65.934
Altre imposte e tasse diverse	19.394	57,04%	12.350	7.044
Tassa proprietà autoveicoli	4.722	13,92%	4.145	577
Tassa vidimazione registri	516	-2,46%	529	-13
Costi vari d'esercizio	5.582	-88,06%	46.740	-41.158
Totale	371.404		454.060	-82.656

Le voci "spese di rappresentanza" e "perdite su cambi" sono state riclassificate rispettivamente nelle "spese per servizi" e nella sezione 17-bis) Utili e Perdite su cambi.

La voce in esame registra un decremento di circa 16 mila euro rispetto al passato esercizio.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
(1.924.270)	(1.579.074)	(345.196)

La società nell'esercizio 2011 ha utilizzato in modo consistente le linee di credito concesse. Le forme di utilizzo sono state principalmente per anticipazione fatture clienti, impieghi in conto corrente e finanziamenti. Gli utilizzi in questione hanno fatto registrare un incremento degli oneri finanziari rispetto al decorso esercizio. Il maggior ricorso al credito bancario è stato determinato principalmente dal ritardo da parte della Regione Puglia e dell'ENAC nel rimborso delle anticipazioni effettuate per la realizzazione degli investimenti e dei progetti di promozione del territorio, oltre che dalla perdurante difficoltà di incasso dei crediti vantati nei confronti dei vettori. Qui di seguito si riporta la specifica dei proventi e degli oneri finanziari. In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 2427 punto 8 c.c. si precisa che gli oneri finanziari imputati allo stato patrimoniale ammontano ad euro 20.896.

Proventi finanziari

Descrizione	2011	Var. %	2010	Differenza
Int. attivi v/clienti	14.868		-	14.868
Int. att. v/dipendenti	2.685		-	2.685
Int. att. su c/c bancari	30.207	98,68%	15.204	15.003
Altri interessi attivi	282.260	2.573,93%	10.556	271.704
	330.020		25.760	304.260

Oneri finanziari

Descrizione	2011	Var. %	2010	Differenza
Interessi pas. di c/c bancario	1.306.091	228,45%	397.650	908.441
Interessi passivi su mutui	861.719	-27,01%	1.180.613	-318.894
Interessi passivi diversi	12.188	53,40%	7.946	4.242
Int.pass.v/fornitori	5.192	-71,79%	18.406	-13.214
Interessi passivi di mora	69.171		219	68.952
	2.254.361		1.604.834	649.527

Utili e perdite su cambi

Descrizione	2011	Var. %	2010	Differenza
Utili su cambi	204		-	204
Perdite su cambi	-133		-	-133
	71		-	71

In merito alle riclassifiche degli Utili e delle Perdite su cambi si veda quanto detto a proposito degli "altri ricavi e proventi" e degli "oneri diversi di gestione".

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

Si evidenzia l'insussistenza di operazioni di rivalutazioni o svalutazioni di attività finanziarie

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
(257.735)	543.157	(800.892)

Proventi straordinari

La voce proventi straordinari iscritta per un importo complessivo di euro 191.596, rappresenta le sopravvenienze attive rilevate nell'esercizio 2011 scaturite anche dall'accertamento della insussistenza e/o dalla rettifica di alcune voci delle passività iscritte nei precedenti esercizi.

Descrizione	2011	Var. %	2010	Differenza
Plusvalenze da alienazioni	7.049		-	7.049
Sopravvenienze attive	184.547	-86,90%	1.409.062	-1.224.515
Differenze arr.to euro	1		-	1
Totale	191.597		1.409.062	- 1.217.465

Oneri straordinari

Gli oneri straordinari, per un importo complessivo di euro 449.332 rappresentano l'insieme delle sopravvenienze passive rilevate per effetto dell'accertamento della insussistenza e/o della rettifica di alcune voci delle attività iscritte nei precedenti esercizi.

Descrizione	2011	Var. %	2010	Differenza
Sopravvenienze passive	449.282	-48,11%	865.903-	416.621
Insussistenze dell'attivo	50		-	50
Differenze arr.To euro	-	-100,00%	2	2
Totale	449.332		865.905	-416.573

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
2.418.896	2.088.455	330.441

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio. Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee. Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Descrizione	2011	Var. %	2010	Differenza
Ires dell'esercizio	2.023.875		-	2.023.875
Irap dell'esercizio	1.422.450	15,21%	1.234.686	187.764
Utilizzo fondo imposte differite ires	-82.514	0,00%	-82.514	-
Imposte anticipate ires	-1.046.269	222,63%	-324.289	-721.980
Imposte anticipate irap	-48.452	160,94%	-18.568	-29.884
Imposte anticipate (storno) ires	147.756	-88,42%	1.276.223	-1.128.467
Imposte anticipate (storno) irap	2.050	-29,72%	2.917	-867
	2.418.896		2.088.455	330.441

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Descrizione	IRES Variazioni (+)	(-)	IRAP Variazioni (+)	(-)
RF – Comp. Amm. non corrisposti (art. 64, c. 3)				
RF – Imposte indeducibili (art. 64, comma 1)	3.446.325,00			
RF – Amm.ti non deducibili – (art. 99 comma 1)	385.230,00			
RF – Spese relative a più esercizi (art. 74)				
RF – Svalut. e accant. Non deducibili (art. 71)	3.419.386,00			
RF – Altre variazioni in aumento	821.915,61			
RF – Costi non ded.in prec.eserc. (art.75, co.4)		5.657,70		
RF – Altre variazioni in diminuzione		42.538,35		
IQ – Altri ricavi e proventi				
IQ – Costi per materie prime e merci ecc.				
IQ – Costi per servizi			773.756,63	5.657,70
IQ – Costi per godimento beni di terzi				
IQ – Ammortamento indeducibili			385.230,00	
IQ – Accantonamenti			3.620.000,00	42.538,35
IQ – Oneri diversi di gestione				
Costo per il personale dipendente		19.405.122,18		
Contratti formazione lavoro				0,00
Spese per apprendisti e disabili				0,00
Premio inail				375.803,83
Oneri utilità sociale entro 0,5% del personale				0,00
Svalutazione crediti				
Proventi finanziari				330.020,42
Oneri finanziari		2.291.185,86		
Proventi straordinari				
Oneri straordinari		449.331,96		
Tremonti TER				
Imposte				

Descrizione	IRES Variazioni (+)	(-)	IRAP Variazioni (+)	(-)
Imposte correnti IRES			2.023.875,00	
Imposte correnti IRAP			1.422.450,00	
Imposte anticipate IRES	1.046.269,00			1.046.269,00
Imposte anticipate IRAP	48.452,00			48.452,00
Utilizzo imposte anticipate IRES	147.756,00		147.756,00	
Utilizzo imposte anticipate IRAP	2.050,00		2.050,00	
Imposte differite IRES	0,00		0,00	
Imposte differite IRAP	0,00		0,00	
Utilizzo imposte differite IRES		82.513,75		82.513,75
Utilizzo imposte differite IRAP		0,00		0,00
Abbattimento forfetario IRAP				
Totale delle variazioni	8.222.662,61	1.225.430,80	30.520.757,63	1.931.255,05

Utile / Perdita di esercizio netto imposte correnti	921.907,90		921.907,90	
Perdite pregresse		559.596,00		===
Reddito imponibile		7.359.543,71		29.511.410,48

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi erogati
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Si forniscono di seguito le ulteriori informazioni in ordine ai corrispettivi maturati negli esercizi 2011 e 2010, per le attività di revisione, certificazione e consulenze ricevute a vario titolo.

Descrizione	31/12/2011	%	31/12/2010	Differenza
Compenso Amministratore	180.000	0,00%	180.000	0
Accantonamento TFM	27.000	300,00%	6.750	20.250
Compenso Sindaci	124.488	-18,64%	153.013	-28.525
Consulenza Fiscale e Organizzativa	18.000	0,00%	18.000	0
Consulenza Legale	34.086	0,00%	34.086	0
Compenso Legge 231	36.000	0,00%	36.000	0
Consulenza del lavoro	96.000	9,71%	87.501	8.499
Certificazione e revisione bilancio	12.000	-8,06%	13.052	-1.052
Certificazione adempimenti di settore	20.000	0,00%	20.000	0
Controllo Contabile	9.000	-29,89%	12.837	-3.837
Totale	556.574		561.239	-4.665

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenzia che all'Amministratore Unico è stato corrisposto il compenso di euro 180.000,00, inoltre, in ossequio al deliberato dell'assemblea dei Soci del giorno 11 maggio 2010 che ha previsto la costituzione del fondo di fine mandato, si è provveduto a stanziare a tale titolo l'importo di euro 27.000,00.

Ai componenti del Collegio Sindacale sono stati corrisposti compensi per complessivi Euro 124.488 (articolo 2427, comma 1, n. 16, c.c.).

Conclusioni

Il presente bilancio chiuso al 31.12.2011, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. Ringraziando i dirigenti e i dipendenti della Società, le Istituzioni centrali e locali, per il loro impegno e la proficua collaborazione, si propone di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2011 e si invita a destinare l'utile di esercizio pari a Euro 921.908,00, in considerazione di quanto previsto dall'art. 2430 del Codice Civile, per 1/20 a Riserva Legale e per la restante parte a Riserva Straordinaria.

Bari, 28 marzo 2012

Ing. Domenico DI PAOLA

Amministratore Unico



**RELAZIONE
SULLA GESTIONE
2011**

Relazione sulla gestione 2011

Cariche sociali

Amministratore unico Domenico Di Paola

Collegio Sindacale

Presidente Maria Carone
Sindaci effettivi Giovanni Greco
Salvatore Castellaneta
Mario Tagarelli
Leonardo Volpicella

Sindaci supplenti Antonio Tritto
Michele Morgese

Società di Revisione Ria & Partners S.p.A.

Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01 Francesco D'Alessandro

Composizione societaria

Azionista	Totale sottoscritto	%
Regione Puglia	€ 12.873.988,00	99,414
Amministrazione Provinciale di Bari	€ 7.457,00	0,058
Amministrazione Provinciale di Brindisi	€ 303,00	0,002
Amministrazione Provinciale di Foggia	€ 1.108,00	0,009
Amministrazione Comunale di Bari	€ 5.230,00	0,040
Amministrazione Comunale di Brindisi	€ 1.611,00	0,012
Camera di Commercio di Taranto	€ 51.825,00	0,400
Camera di Commercio di Bari	€ 7.608,00	0,059
Camera di Commercio di Lecce	€ 303,00	0,002
Camera di Commercio di Brindisi	€ 567,00	0,004
Totale	€ 12.950.000,00	100,00

Relazione sulla Gestione 2011

Signori Azionisti,

il 2011 ha rappresentato un anno positivo per la Vostra Società.

Il traffico si è incrementato del 15,2% , più del doppio rispetto al dato nazionale pari a +6,4%, raggiungendo circa 6.000.000 di passeggeri, con un considerevole aumento dei passeggeri internazionali (+16,4%).

Le principali iniziative che hanno determinato tale risultato sono state:

- lo sviluppo delle basi operative della compagnia aerea Ryanair a Bari e Brindisi;
- il consolidamento dei collegamenti di feederaggio per gli aeroporti di Monaco di Baviera e Zurigo, due importanti hub internazionali ed intercontinentali, da parte rispettivamente di Lufthansa ed Helvetic-SWISS.
- l'attivazione di importanti nuovi collegamenti con aree importanti di sviluppo del traffico incoming, con i vettori Air Berlin, Air Baltic, Wizz Air, Germanwings, Blue-Express;

I suddetti risultati confermano la capacità di AdP di attuare una strategia di potenziamento della connettività e di incentivazione della mobilità aerea puntando allo sviluppo:

- dell'offerta "point to point", soprattutto nella modalità "low cost" su rotte nazionali ed internazionali;
- dell'offerta di connettività internazionale ed intercontinentale mediante il feederaggio sugli hub di Monaco di Baviera e Zurigo, in aggiunta a Roma Fiumicino e Milano Malpensa.

L'attuazione del Piano di Sviluppo della Mobilità Aerea ha confermato i positivi risultati in termini di benefici per l'utenza e di livello di connettività con le aree economicamente più forti dell'Europa.

Per Foggia, invece, lo start-up delle nuove rotte attivate dal vettore Darwin non ha evidenziato la sostenibilità economica dei voli, rendendo necessario un ripensamento del modello di accessibilità del territorio foggiano e dell'infrastruttura più adeguata a supportarlo, da condividere con la Regione e con gli Enti territoriali.

Anche per Grottaglie, dove sono state consolidate le attività di handling e di supporto logistico all'attività di Alenia nell'ambito del Progetto "Boeing 787", si rende sempre più necessario sviluppare la vocazione di aeroporto al servizio di un distretto industriale-aeronautico finalizzato all'attrazione di investimenti specifici del settore, in considerazione delle peculiari condizioni e potenzialità logistiche esistenti.

Tutto ciò, come già definito nel Master Plan e nel Piano Regionale Trasporti che hanno definito una strategia unitaria della Rete aeroportuale pugliese, così come definita dalla Direttiva UE 2009/12 recepita dal D.L. 1/2012, salvaguardando le specifiche vocazioni di ogni singolo aeroporto.

Per quanto riguarda il Piano degli Investimenti, si evidenzia che a seguito dell'approvazione da parte di ENAC, sono stati cantierizzati i lavori di ampliamento dell'Aerostazione di Bari - lato est - che, con l'attivazione del servizio ferroviario di collegamento dell'Aeroporto di Bari con la Stazione Centrale di Bari e la rete ferroviaria, nonché con il potenziamento dei collegamenti su gomma, consentono di confermare il ruolo di Bari come "aeroporto strategico" a livello nazionale, così come definito nel Piano Nazionale redatto da ENAC.

Inoltre, per quanto riguarda gli altri interventi indifferibili ed urgenti, per i quali la Vostra Società era stata autorizzata ad anticiparne le progettazioni, si resta in attesa della finalizzazione dell'Intesa Generale Quadro sottoscritta tra il Governo e la Regione il 28.7.2011, a seguito della riprogrammazione delle risorse F.A.S., al fine di dar luogo agli

interventi che si rendono necessari per supportare lo sviluppo del traffico. In tale intesa sono previsti, in particolare per Brindisi, gli interventi relativi all'ampliamento dei piazzali di sosta aeromobili, alla ristrutturazione della caserma dei Vigili del Fuoco ed all'ampliamento delle sale di imbarco e viabilità, oltre al collegamento dell'aeroporto con la rete ferroviaria tramite una soluzione innovativa di BRT (Bus Rapid Transit o Metrobus).

Per quanto riguarda le tariffe aeroportuali, a seguito del recepimento della Direttiva UE 2009/12, la Vostra Società attiverà la nuova istruttoria relativamente all'intera Rete aeroportuale, applicando un modello tariffario coerente con il sistema di gestione unico ed integrato degli Aeroporti pugliesi.

L'impegno sulla qualità dei servizi e per la salvaguardia dell'Ambiente è stato sempre più significativo, consentendo l'individuazione dell'Aeroporto di Bari quale progetto pilota per l'efficientamento energetico da parte del MATTM (Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare) e dell'ENAC, nell'ambito del Piano Operativo Interregionale "Energie rinnovabili e risparmio energetico", come di seguito:

Attività	Costo totale
Integrazione del sistema di efficientamento avl	1.000.000
Impianto rigenerazione ad alto rendimento	4.120.000
Efficientamento energetico aerostazione	6.015.000
Integrazione del sistema di efficientamento con impianto di illuminazione ad alta efficienza viabilità di accesso	650.000
Totale	11.785.000
Spese generali	1.414.200
Diagnosi energetica	155.850
Iva	2.264.850
Totale generale	15.619.900

Il risultato economico di Euro + 921.908,00 (+30% rispetto al 2010) costituisce un chiaro indicatore della positiva performance aziendale che, comunque, risente di condizionamenti derivanti da fattori esogeni, come ad esempio:

1. riconoscimento di quote insufficienti di copertura finanziaria delle spese generali riferite agli investimenti realizzati con finanziamento pubblico;
2. scarsa velocità del ciclo finanziario degli enti finanziatori (in particolare della Regione Puglia) per il rientro delle anticipazioni erogate ai fornitori, con evidente risentimento in termini di oneri finanziari;
3. redditività non adeguata del settore Handling, in considerazione della perifericità degli aeroporti pugliesi e della debolezza contrattuale nei confronti dei vettori, che non consente di spuntare livelli tariffari adeguati;
4. diseconomie di gestione degli scali di Foggia e Grottaglie.

L'attenta valutazione dei suddetti fattori consentirà di poter individuare le migliori soluzioni di equilibrio tra esigenze gestionali aziendali e bisogni del territorio.

Tutto ciò, insieme alle ulteriori azioni di efficientamento individuate anche mediante una specifica funzione di Internal Auditing e "spending review", consentiranno anche di migliorare le performance aziendali nell'ottica dell'equilibrio economico-finanziario di lungo periodo.

L'andamento del traffico

Nel 2011 i passeggeri transitati negli Aeroporti pugliesi sono stati 5.847.817 a fronte dei 5.076.699 del 2010, con un incremento del 15,2%, rispetto al 6,4% registrato a livello nazionale.

Il totale dei passeggeri transitati a Bari è stato di 3.725.629, con una crescita del 9,64% rispetto al 2010. Si evidenzia, in particolare, il numero dei passeggeri internazionali, pari a 986.560 (+12,93% rispetto al 2010).

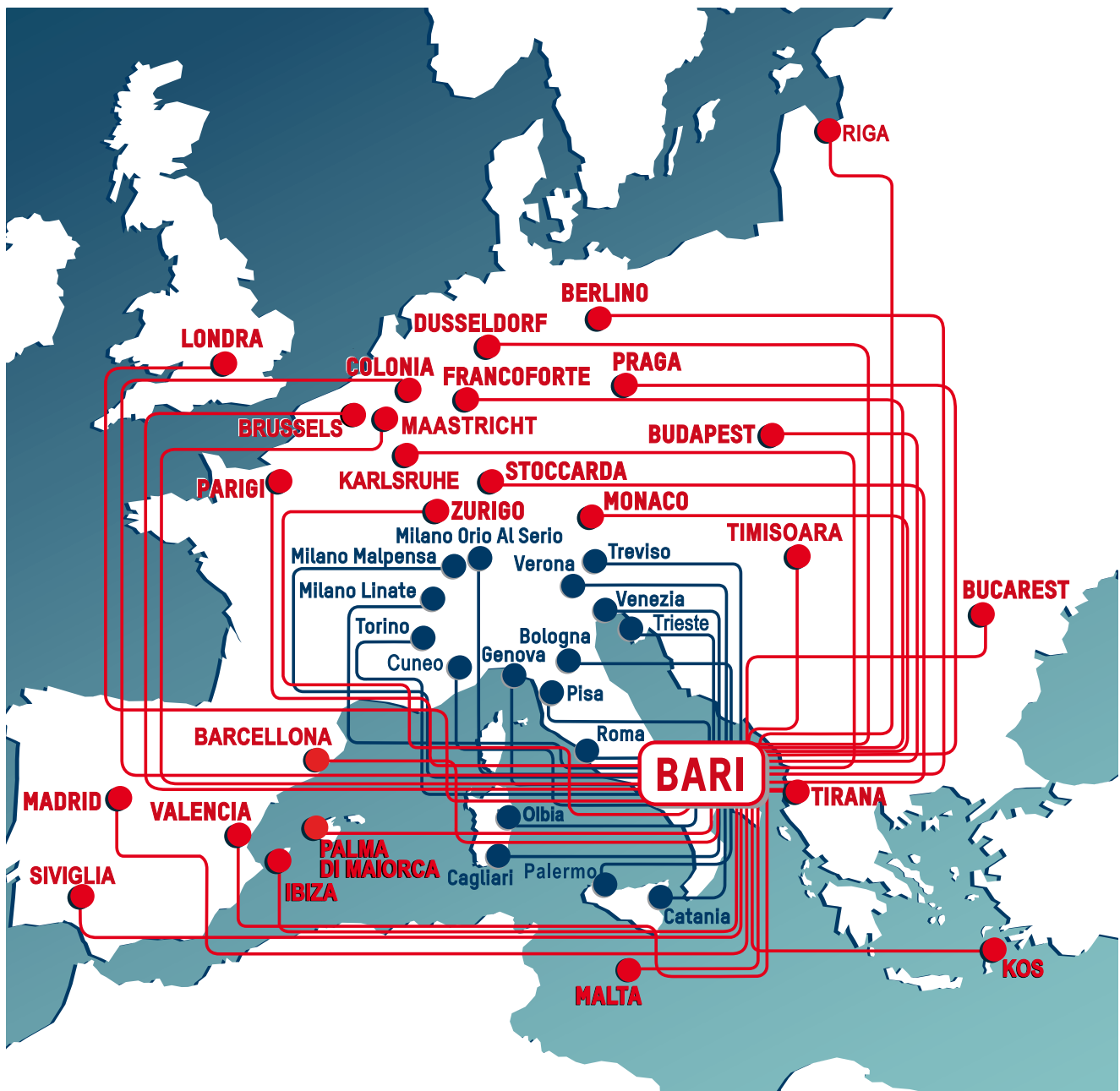
Così come avvenuto costantemente per tutto l'anno, l'Aeroporto del Salento di Brindisi è stato lo scalo che ha fatto registrare il miglior dato per quel che riguarda l'incremento del traffico passeggeri che, al 31.12.2011 sono stati - tra arrivi e partenze - 2.058.169 rispetto a 1.606.245 del 2010, con un incremento del 28,1%. Per quanto riguarda i voli di linea nazionali, i passeggeri sono stati pari a 1.713.600, ossia il 28,4% in più rispetto a 1.334.676 del 2010.

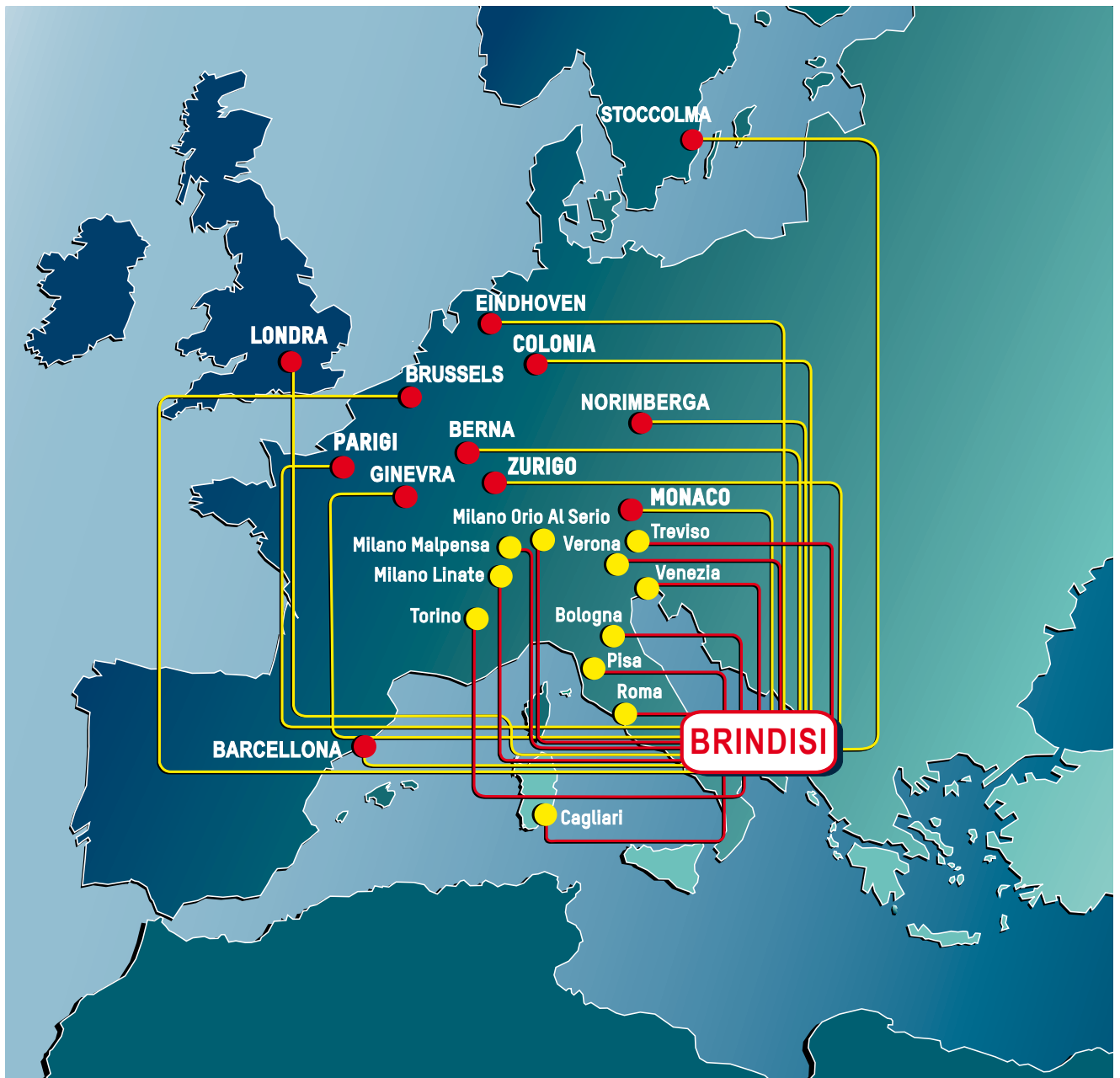
Ancor più accentuata (+36,7%) la crescita dei passeggeri di linea internazionale, passati dai 226.536 del 2010 ai 309.590 dello scorso anno;

In crescita del 19,4% i movimenti aeromobili (17.340 movimenti nel 2010 a fronte dei 14.528 del 2010).

Le vicende legate alla sospensione dell'attività di linea sull'aeroporto "Gino Lisa" di Foggia hanno fatto sì che il consuntivo - tra arrivi e partenze - al 31 dicembre 2011 si sia attestato a quota 63.825 passeggeri contro i 71.881 dell'anno precedente, determinando una flessione, su base annua, del 12% rispetto al dato 2010.

Per quanto riguarda Grottaglie, l'attività di trasporto merci, riferita essenzialmente alla produzione delle parti di fusoliera del nuovo Boeing 787 nello stabilimento Alenia, ha fatto registrare una positiva evoluzione che conferma la vocazione industriale di questa infrastruttura unica nel territorio italiano. Il traffico merci registrato nel 2011 è stato pari a 1.832.495 kg, con un incremento del 5,18% rispetto al 2010.





Le strategie di sviluppo della mobilità e della connettività

Lo sviluppo delle basi operative RYANAIR a Bari e Brindisi

Aeroporti di Puglia sta realizzando un programma di sviluppo incentrato sull'incremento del numero di passeggeri che utilizzano gli aeroporti pugliesi e sull'allargamento delle origini – destinazioni direttamente collegate via aereo con la Puglia.

L'incremento del numero di passeggeri e dei collegamenti diretti sono ritenuti infatti uno strumento essenziale nel perseguire gli obiettivi di:

- sviluppo del turismo;
- attrazione degli investimenti;
- internazionalizzazione delle imprese pugliesi;
- crescita sociale e culturale della cittadinanza.

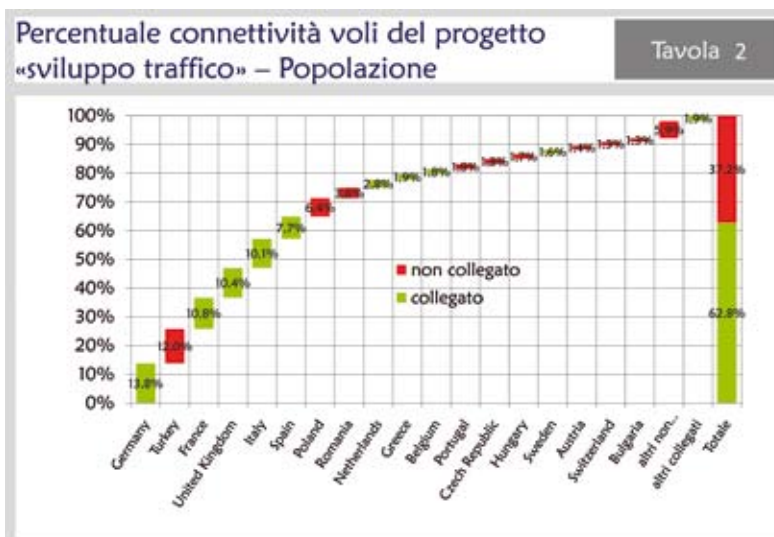
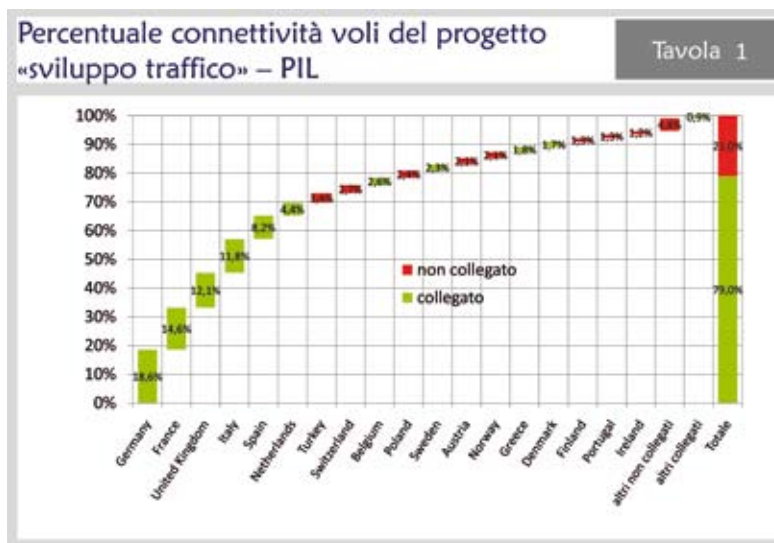
Un passo molto importante in questa direzione è stato compiuto già nel settembre 2009 con l'approvazione ed immediata attivazione di un'iniziativa composta da due progetti strettamente coordinati, almeno in termini di logica ed obiettivi d'intervento:

- l'istituzione / rafforzamento di un numero rilevante di collegamenti punto a punto con aeroporti italiani ed europei;
- la realizzazione di una campagna di comunicazione a supporto dei nuovi collegamenti e, in generale, dello sviluppo del traffico.

In particolare:

- si sono rafforzati i collegamenti già esistenti da Bari per Alghero, Bergamo, Bologna, Pisa, Francoforte Hahn, Malta, Londra Stansted e da Brindisi per Bergamo, Bologna, Pisa, Charleroi, Stansted;
- si sono introdotti nuovi collegamenti da Bari per Cagliari, Roma Ciampino, Genova, Trapani, Torino, Treviso, Bratislava, Parigi Beauvais, Charleroi Bruxelles, Karlsruhe, Madrid, Niederrhein, Siviglia, Valencia, Zadar, ed in seguito per Verona, Kos;
- si sono introdotti nuovi collegamenti da Brindisi per Roma Ciampino, Trapani, Torino, Treviso, Verona, Billund, Eindhoven, Gerona, ed in seguito per Stoccolma.

Questo insieme di collegamenti rafforzati e di nuovi collegamenti mette in connessione la Puglia con il 79% del PIL europeo e con il 63% della popolazione europea (Tavole 1 e 2).



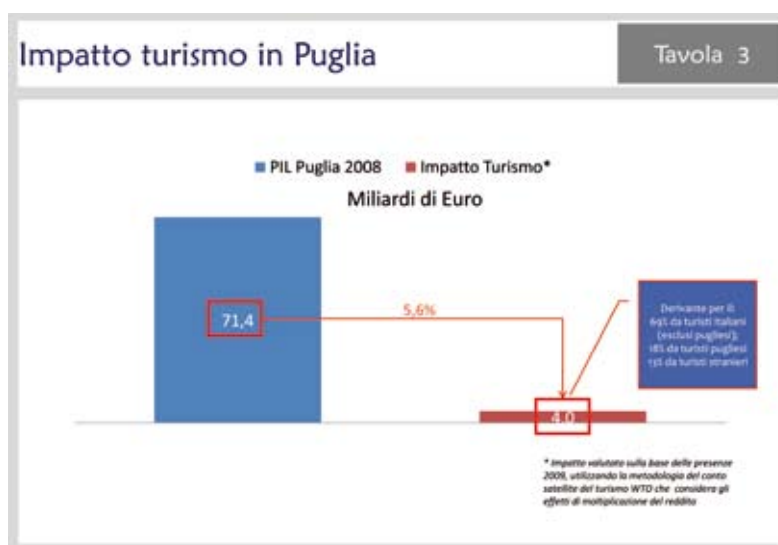
La scelta di promuovere il territorio pugliese con lo specifico obiettivo di incrementare il numero di turisti incoming che utilizzano l'aereo deriva da una precisa visione del turismo in Puglia.

Infatti, coerentemente con quanto previsto da tutte le organizzazioni di studio e di rilevazione statistica nazionali e internazionali, per turista si intende chiunque passi almeno una notte in un luogo diverso dalla propria località di residenza; il turismo può avere svariate motivazioni come, ad esempio, il piacere (leisure), il lavoro (business), la visita a parenti ed amici, lo studio, la cura.

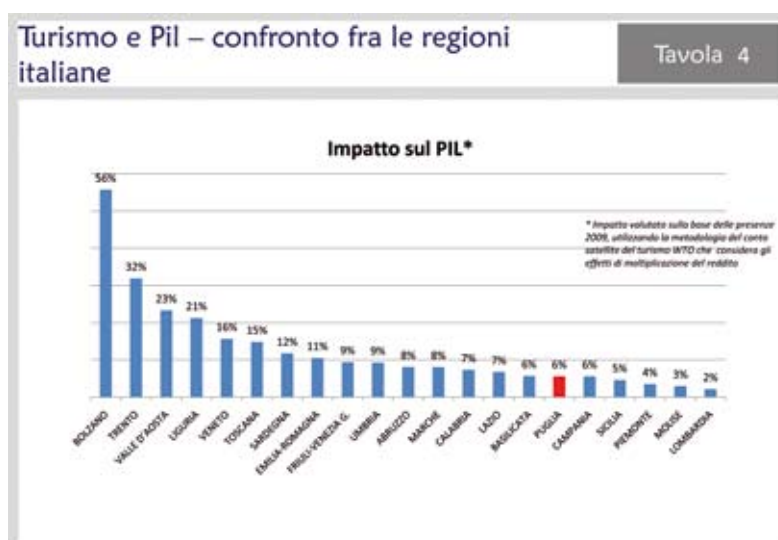
Per la misura dell'impatto del turismo sul PIL di un territorio non è sufficiente rilevare il fatturato del settore della ricettività, della ristorazione e di quello dei trasporti; in questo modo, infatti, da un lato si sovrastima il

fenomeno includendo nel conteggio i consumi dei residenti e dall'altro lo si sottostima escludendo gli effetti di moltiplicazione del reddito (ad esempio il fatturato dei fornitori degli esercizi ricettivi). La World Tourism Organization (WTO) pubblica ogni anno per ogni paese "conti satelliti del turismo" che identificano in modo preciso il valore del PIL nazionale riconducibile al turismo; suddividendo tale valore sulla base delle presenze consumate a livello regionale è possibile stimare il valore di PIL riconducibile al turismo per ciascuna regione.

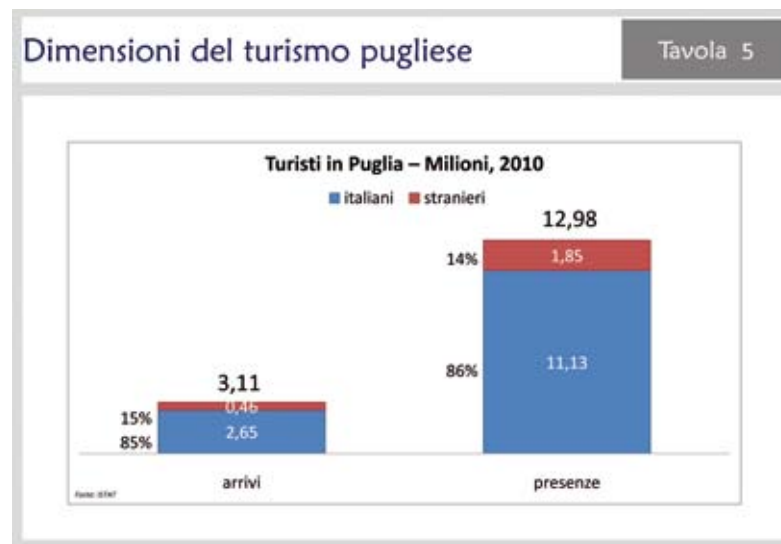
Utilizzando tale metodologia si può calcolare che in Puglia il turismo incide sul PIL per circa il 5,6 % (Tavola 3).



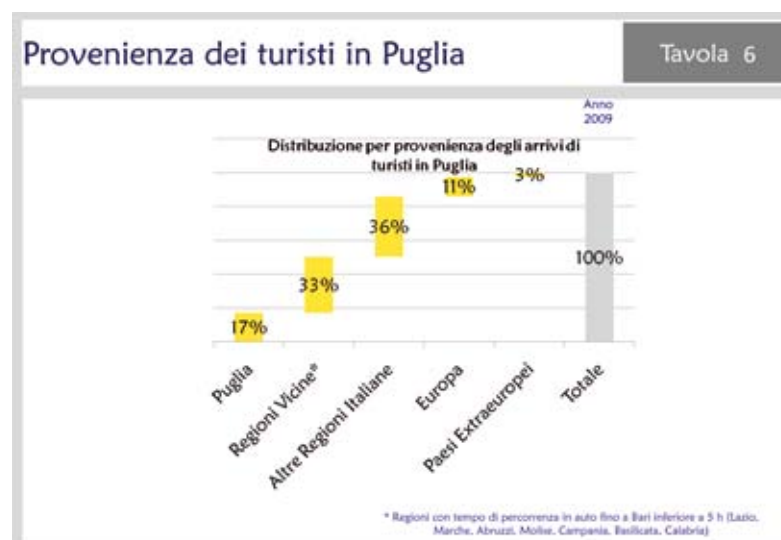
Per comprendere il significato di questa cifra, si può confrontare con il corrispondente valore misurato con la medesima metodologia per le altre regioni italiane (Tavola 4); la Puglia risulta fra le regioni meno "turistiche".



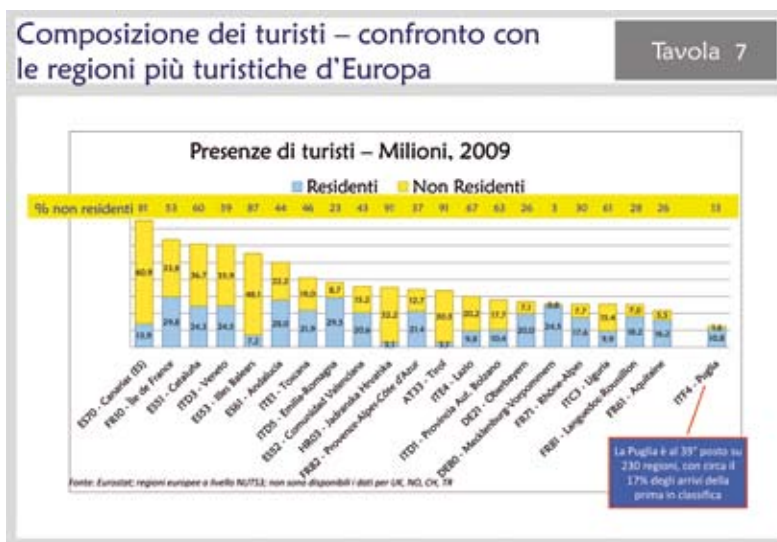
Per analizzare le ragioni di questa insufficiente performance e individuare possibili aree di miglioramento vale la pena di soffermarsi in primo luogo sulla composizione dei turisti pugliesi (Tavola 5); a tutta evidenza si tratta soprattutto di italiani che costituiscono l'85% degli arrivi e l'86% delle presenze.



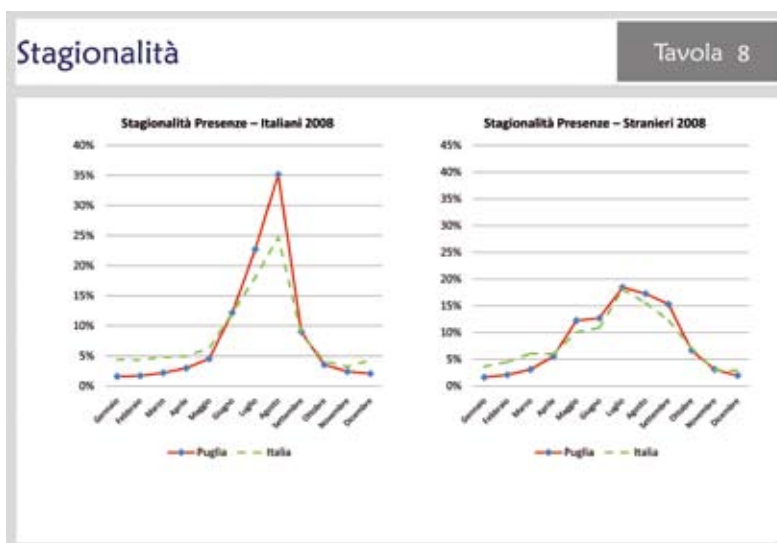
La connotazione quale turismo di prossimità del turismo pugliese è ancora più evidente considerando la provenienza dei turisti in Puglia (Tavola 6): la metà di questi arriva dalla Puglia stessa o dalle regioni più vicine.



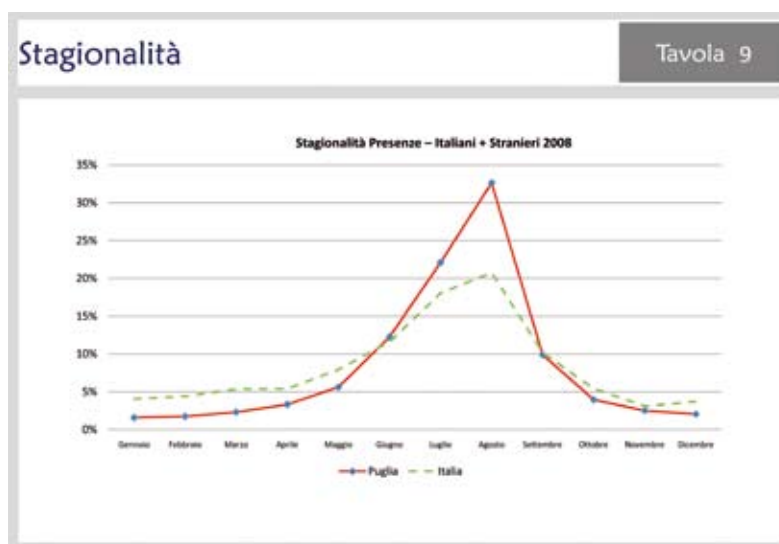
Un'ulteriore indicazione della peculiarità di questa situazione si ha confrontando la situazione pugliese con quella delle regioni europee più sviluppate in termini turistici: nessuna delle prime venti regioni, con l'eccezione del Meclemburgo - Pomerania (una regione della Germania orientale) ha una percentuale di arrivi / presenze di stranieri inferiore al 20 %, e di queste venti, dieci hanno percentuali superiori al 50 % (Tavola 7).



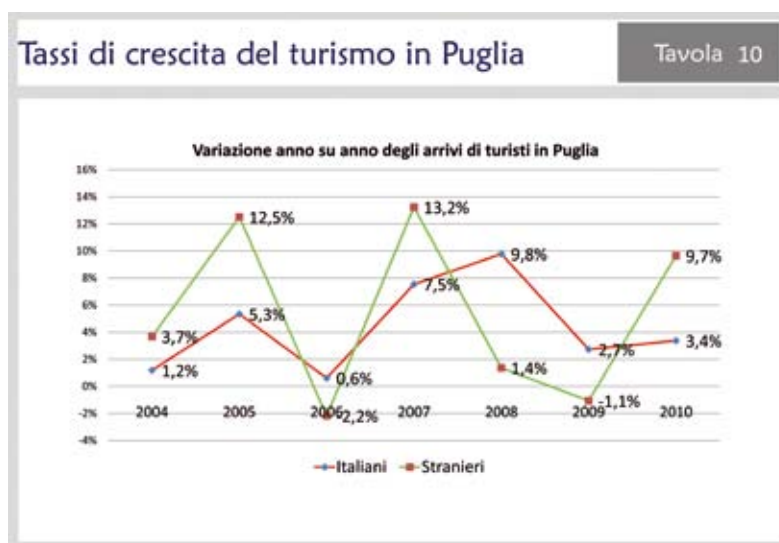
Lo sbilanciamento verso i flussi nazionali ha pure un'implicazione molto negativa in termini di stagionalità; i turisti italiani che soggiornano in Italia seguono infatti un profilo accentuatamente stagionale, e questo vale a maggior ragione per la Puglia (Tavola 8); i turisti stranieri al contrario seguono un profilo meglio distribuito nel corso dell'anno.



Il risultato del combinarsi dello sbilanciamento dei flussi verso i turisti italiani e della forte caratterizzazione stagionale delle presenze di questi ultimi in Puglia è una stagionalità del turismo pugliese molto accentuata, con circa il 55 % delle presenze concentrate nei due soli mesi di luglio e agosto (Tavola 9).



Per individuare la possibile evoluzione dei prossimi anni una prima focalizzazione va fatta sugli andamenti del periodo più recente (Tavola 10); l'evoluzione degli arrivi di turisti stranieri in Puglia è stata abbastanza discontinua con anni come il 2006 e il 2009 di riduzione rispetto all'anno precedente; la crescita degli arrivi di turisti italiani è stata invece più stabile, mantenendosi negli ultimi sette anni all'interno della forchetta 0,6% - 9,8%.

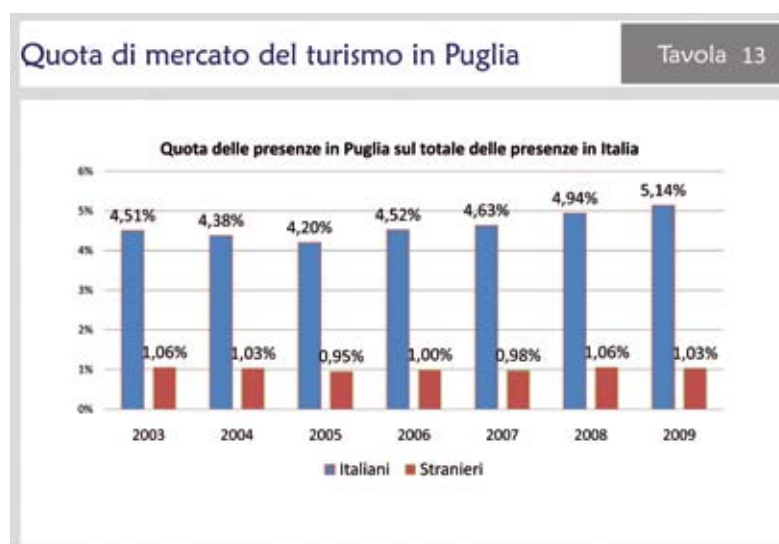


Sia la performance sugli arrivi di italiani che quella sugli arrivi di stranieri sono il risultato di andamenti abbastanza allineati fra le diverse province (Tavola 11 e Tavola 12); con la differenza che per quanto riguarda gli Italiani si assiste ad un trend in generale positivo per tutte le province (salvo Foggia nel 2009 e 2010), mentre per gli stranieri, annate positive si alternano ad annate negative.



La comprensione del fenomeno si può raggiungere analizzando la quota di mercato della Puglia sul totale italiano (tavola 13): la quota delle presenze in Puglia di Italiani che fanno vacanze in Italia è in crescita continua a partire dal 2005, mentre quella degli stranieri che fanno vacanze in Italia è sostanzialmente fissa intorno all'1% fin dal 2003; in pratica ciò significa che non ci si può attendere un trend per la crescita

delle presenze di stranieri in Puglia diverso da quello nazionale (+ 2,2% annuo nel periodo 2003-2009).



Proiettando le presenze di stranieri in Puglia secondo questo trend e ipotizzando che la quota di mercato pugliese sulle presenze di Italiani in Italia continui a crescere come ha fatto negli ultimi anni, si possono stimare per il 2015 14,9 Milioni di presenze in Puglia (13,0 Milioni nel 2010) di cui il 14% stranieri (14% anche nel 2010), con un'incidenza sul PIL del 6,7% (5,8% nel 2010).

Il risultato inerziale non sarebbe quindi sufficiente a modificare la situazione insoddisfacente del turismo pugliese e risulta pertanto necessario individuare azioni forti per lo sviluppo, in particolar modo dei flussi provenienti dall'estero.

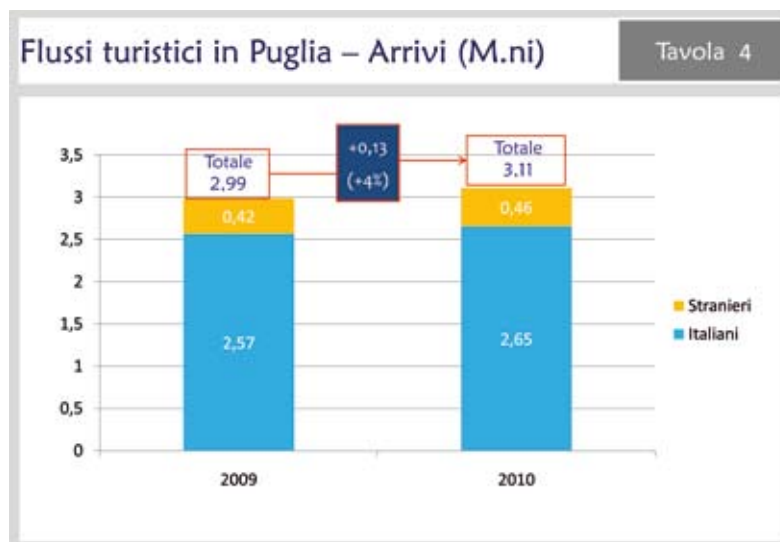
Risulta evidente che, a causa della collocazione geografica della Puglia e della nuova attitudine dei viaggiatori europei che sempre meno desiderano utilizzare l'auto privata come mezzo di trasporto per i viaggi di turismo, una strategia di sviluppo del turismo incoming di stranieri deve essere basata sul sistema del trasporto aereo.

Aeroporti di Puglia S.p.A. , mediante apposite analisi, ha caratterizzato i passeggeri transitati negli aeroporti pugliesi.

Si tratta di passeggeri distribuiti quasi esattamente a metà fra viaggiatori incoming (residenti fuori dalla Puglia) e viaggiatori outgoing (residenti in Puglia e nelle aree contigue che vanno al di fuori della regione).

Dei viaggiatori incoming circa il 60 % proviene dall'estero e circa il 40% da regioni italiane diverse dalla

Puglia. Tali dati possono essere confrontati con quelli relativi agli arrivi di turisti (sempre nell'accezione tecnica del termine) in Puglia nel 2010 (Tavola 4).



La World Tourism Organization (WTO) pubblica ogni anno per ogni paese i "conti satelliti del turismo" che identificano in modo preciso il valore del PIL nazionale riconducibile al turismo; suddividendo tale valore sulla base degli arrivi e della durata media dei soggiorni a livello regionale è possibile stimare il valore di PIL riconducibile agli arrivi di turisti.

Sulla base del rapporto storico fra PIL ed occupati della Regione Puglia, si può stimare che il progetto in esame comporti a regime la creazione di circa 13.000 nuovi posti di lavoro (più dell'uno per cento dell'occupazione esistente).

L'obiettivo finale sarà, quindi, quello di creare e promuovere adeguatamente un prodotto "Puglia", valorizzato da elevati livelli di connettività aerea a basso costo da potenziare in sintonia con i programmi di sviluppo del territorio e che comprenda:

- i mezzi per accedere alla regione;
- le strutture ricettive adeguate alle aspettative di ciascun segmento;
- la possibilità concreta di usufruire del patrimonio ambientale, culturale ed enogastronomico / agricolo pugliese;
- un calendario con eventi di portata internazionale opportunamente distribuiti nell'arco dell'anno;
- strumenti di facilitazione per la fruizione di tutto ciò (ad esempio: "card del turista", servizi di informazione, ed altri).

L'incremento dei collegamenti "point to point" e delle frequenze verso le principali destinazioni nazionali ed europee

Nel 2011 sono stati consolidati i risultati ottenuti nell'ambito del Piano di sviluppo della mobilità aerea della Puglia, con l'attivazione di nuove rotte da parte di Germanwings, Easyjet, WizzAir e Blue-Express.

Il consolidamento dei collegamenti efficienti con gli HUB di Monaco di Baviera e Zurigo, importanti per garantire un network di livello internazionale ed intercontinentale.

Per quanto riguarda l'obiettivo di assicurare il collegamento efficiente degli Aeroporti pugliesi con gli HUB più importanti di riferimento per il network internazionale ed intercontinentale, al fine di consentire all'utenza pugliese di raggiungere agevolmente le località di destinazione importanti dal punto di vista industriale, commerciale e turistico, favorendo l'attrazione degli investimenti sul territorio pugliese.

I risultati sono stati positivi ed hanno consentito alla Puglia di poter disporre di due ulteriori Hub, Monaco di Baviera e Zurigo, in aggiunta a Roma Fiumicino e Milano Malpensa, come gateways per i voli internazionali ed intercontinentali

La situazione dell'Aeroporto "G.Lisa" di Foggia

Per quanto riguarda le rotte Foggia-Milano Malpensa, Torino e Palermo attivate dal vettore Darwin, nel 2011, al termine del periodo di start-up, si sono registrati volumi di traffico che hanno determinato la non autonoma sostenibilità economica delle predette rotte.

L'esperienza maturata ha consentito di meglio mettere a fuoco la complessiva situazione dello scalo foggiano. In particolare, i volumi di traffico annui realizzati pari a circa 65.000 passeggeri non compensano i costi necessari per l'adeguamento dell'organizzazione aeroportuale, assolutamente sproporzionati e non compatibili con la situazione gestionale dello scalo foggiano e che ricadono esclusivamente nella responsabilità della Società.

In particolare, oltre al presidio garantito dal proprio personale dipendente, per AdP i servizi "critici" sono i seguenti:

- servizio antincendio;
- servizio controllo passeggeri, bagagli e merci;
- servizio doganale;
- servizio sanitario;

- servizio ENAV;
- servizio Polizia di Frontiera.

In particolare, per ciò che concerne il servizio antincendio, l'Aeroporto "G.Lisa" di Foggia non rientra tra gli Aeroporti italiani presidiati dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, come Bari, Brindisi e Grottaglie. Il Servizio antincendio, quindi, non è a carico dello Stato, bensì della Società.

Le suddette criticità, in aggiunta alle già note problematiche connesse alle interferenze dell'infrastruttura aeroportuale con l'urbanizzazione incontrollata delle zone circostanti, impongono una riflessione più profonda in merito alle prospettive dell'Aeroporto "G.Lisa" e alle capacità di risposta alle esigenze di mobilità del territorio foggiano.

Lo sviluppo dell'Aeroporto di Grottaglie

È noto che, nell'ambito della programmazione regionale (Piano Regionale dei Trasporti) ed aziendale (Master Plan di Aeroporti di Puglia S.p.A.), agli aeroporti pugliesi di Bari, Brindisi, Foggia e Grottaglie è stata indicata una specifica "vocazione" operativa e commerciale proprio al fine di ottimizzare i servizi e specificare le attività nel territorio, senza creare sovrapposizioni e/o ridondanze.

All'aeroporto di Taranto-Grottaglie è stata attribuita una funzione prevalente di polo del traffico aereo industriale, in diretta ed immediata connessione allo stabilimento Alenia-Boeing.

Per le attività di linea e charter, riferite allo specifico bacino d'utenza di riferimento, la programmazione regionale ed aziendale hanno indicato, invece, l'Aeroporto di Brindisi che è meglio organizzato per questo tipo di traffico e che dista pochi chilometri da Grottaglie, collegato da una adeguata viabilità statale a 4 corsie.

Tale lungimiranza programmatica ha consentito alla Puglia di vincere la competizione territoriale per la localizzazione dello stabilimento Alenia-Boeing.

A tal fine sono state realizzate opere di potenziamento delle infrastrutture di volo per un importo di Euro 118.000.000,00 finanziate dal I Atto integrativo APQ Trasporti del 30.12.2004 (Delibera CIPE n. 17/03).

Anche il Documento programmatico "Puglia Corsara, Programma per lo sviluppo delle infrastrutture strategiche e della piattaforma logistica della Puglia" conferma le suddette indicando i nuovi percorsi di sviluppo.

In tal senso la Regione Puglia ha attivato una serie di incontri con operatori del settore, per ultimo KLM Cargo ad Amsterdam, al fine di esplorare tutte le possibilità di attrazione di partners operativi.

Le infrastrutture a destinazione specifica (Cargo center, ecc.) saranno definite proprio in base al Business Plan dell'operatore economico.

Per l'Aeroporto di Grottaglie, quindi, si rende sempre più necessario sviluppare la vocazione di aeroporto al servizio di un distretto industriale-aeronautico finalizzato all'attrazione di investimenti specifici del settore, in considerazione delle peculiari condizioni e potenzialità logistiche esistenti.

La liberalizzazione dell'handling negli scali pugliesi

Nell'Aeroporto di Bari, che ha superato la soglia di 2.000.000 di passeggeri prevista dalla Direttiva UE 96/67 recepita dal D.Lgs. 18/99, l'attività di assistenza a terra (Ground Handling) è liberalizzata.

In tal senso, il Consorzio "Aviation Services GH Napoli" con sede a Fiumicino (RM), avendo acquisito il ramo d'azienda di Alitalia Cai S.p.A. dell'assistenza a terra sull'Aeroporto di Bari, ha ottenuto dalla locale Direzione Aeroportuale ENAC la certificazione prevista dall'art. 13 del D.Lgs 18/99 e, pertanto, opera dall'1.3.2011 sullo Scalo di Bari come Prestatore di Servizi Aeroportuali di Assistenza a Terra.

Si segnala, comunque, che il rilascio della Certificazione è avvenuto senza acquisire il parere motivato di conformità di AEROPORTI DI PUGLIA ai sensi dell'art.2, comma 4, del Regolamento ENAC del 19.1.2011, "ferma restando la necessità di rientro dai rilievi evidenziati". Tale questione è stata posta all'attenzione della Regione Puglia e della Presidenza ENAC.

L'applicazione così flessibile delle regole ha già comportato problemi occupazionali per la società appaltatrice di alcuni servizi di handling e, in prospettiva, potrà generare impatti anche sul personale dipendente della Vostra Società.

In considerazione del superamento della soglia dei 2.000.000 di passeggeri annui registrato nel 2011, anche per l'Aeroporto di Brindisi è previsto l'accesso nel corso del 2012 dell'handler privato, acquirente del ramo d'azienda di Alitalia CAI per i servizi di assistenza a terra.

Aeroporti di Puglia S.p.A., tenuto conto del mutamento dello scenario competitivo ha adottato le opportune misure di efficientamento dell'organizzazione del lavoro del settore handling.

Il nuovo scenario del mercato dei servizi di handling, comunque, impone un'attenta e precisa riflessione sui profili societari e sulla futura evoluzione del ramo d'azienda handling.

Le azioni di miglioramento dell'accessibilità della Puglia da parte dell'utenza su ferro e su gomma

La creazione delle basi operative di Bari e Brindisi e lo sviluppo delle connessioni aeree consentono di sviluppare flussi turistici incoming (domanda generata e stimolata), nonché di mettere a disposizione dei passeggeri pugliesi un ampio ventaglio di destinazioni raggiungibili direttamente (connessioni punto a punto) ed a prezzi attraenti.

Il tema dell'integrazione degli aeroporti con la rete del trasporto pubblico regionale su ferro e su gomma, da un lato è di fondamentale importanza nello scenario del trasporto aereo pugliese creatosi negli ultimi anni, dall'altro è un tema complesso che richiederà il coinvolgimento di diversi soggetti, sia amministrazioni che operatori di trasporto.

Il tema dell'integrazione modale si colloca in uno scenario che ha visto negli ultimi anni:

- una forte crescita dei volumi di passeggeri negli aeroporti pugliesi;
- un prevalere dei viaggiatori incoming (provenienti dall'estero e dalle altre regioni italiane) rispetto ai passeggeri outgoing (residenti in Puglia che volano verso altre destinazioni);
- la crescita dei passeggeri che utilizzano il Trasporto Pubblico Locale nel tragitto da e per gli aeroporti.

L'idea guida del progetto è quella di far diventare il sistema del TPL (ferro + gomma) uno strumento efficace e semplice per raggiungere la propria destinazione finale per chi arriva in aereo negli aeroporti di Bari e Brindisi e, viceversa, di offrire a tutto il territorio pugliese ed anche delle regioni limitrofe, un agevole ed economico accesso agli aeroporti di riferimento.

In tal senso, nel 2011 per il periodo estivo è stato istituito il collegamento tra il Gargano e l'Aeroporto di Bari, mediante una navetta che ha consentito di rendere meglio accessibile il predetto territorio da parte dei passeggeri incoming.

La positiva esperienza realizzata ha consentito di programmare la replicazione dell'iniziativa anche per il 2012, così come il potenziamento del servizio PUGLIARBUS per le tratte Foggia-Bari e Taranto-Brindisi, al fine di garantire servizi efficienti di collegamento con gli aeroporti pugliesi e con la relativa offerta di connettività aerea.

E' importante segnalare, infine, che pur non rientrando tale opera tra le competenze concessorie aeroportuali, l'Intesa Generale Quadro sottoscritta il 28.7.2011 tra Governo e Regione Puglia ha individuato Aeroporti di Puglia S.p.A. quale soggetto attuatore dell'intervento che provvederà alla redazione della documentazione tecnica progettuale indispensabile ad ottenere l'assegnazione del finanziamento ed all'espletamento della gara di affidamento della realizzazione dell'intervento di collegamento dell'Aeroporto di Brindisi con la rete ferroviaria, della gestione del servizio tra la stazione "Perrino" e l'aeroporto, della stazione "Aeroporto" e della parte della stazione "Perrino" dedicata alla fermata autobus, con oneri a carico degli Enti competenti.

Il Contratto di Programma

Aeroporti di Puglia S.p.A. è stata tra le prime società di gestione aeroportuale ad attivare il Contratto di Programma, in base al nuovo schema tariffario definito dalla Delibera CIPE n. 38/07-51/08.

L'iter amministrativo è stato il seguente:

- avvio del procedimento il 18.6.2008 da parte di ENAC (prot. 38316 per Bari e prot. 38330 per Brindisi);
- approvazione del Piano degli Investimenti il 22.7.2008 da parte di ENAC (prot. 46703);
- approvazione Schema di Contratto da parte del Consiglio di Amministrazione ENAC con Deliberazione n. 4 del 22.12.2008-4.3.2009;
- invio della documentazione al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti da parte di ENAC il 18.3.2009;
- invio della documentazione al CIPE da parte del Ministero Infrastrutture e Trasporti in data 25.5.2009;
- parere favorevole del CIPE con delibera n. 78 del 31.7.2009;
- sottoscrizione del Contratto tra ENAC ed AdP il 2.10.2009;
- approvazione con D.M. n. 65 del 29.1.2010 del CdP di Brindisi;
- approvazione con D.M. n. 148 del 23.3.2010 del CdP di Bari;
- registrazione della Corte dei Conti del 16.3.2010 per Brindisi;
- registrazione della Corte dei Conti del 5.5.2010 per Bari;
- pubblicazione sulla GURI del 23.4.2010 del D.M. di approvazione del Contratto di Programma di Brindisi;
- pubblicazione sulla GURI del 26.5.2010 del D.M. di approvazione del Contratto di Programma di Bari.

La effettiva decorrenza del nuovo sistema è stata la seguente:

- 13 Maggio 2010 per Brindisi;
- 14 Giugno 2010 per Bari.

Di fatto, per cause non imputabili ad AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A., è stato perso l'impatto positivo di innalzamento delle tariffe da Gennaio 2009 a Maggio/Giugno 2010, sostenendone invece i relativi costi.

Quindi, per circa 18 mesi su 48 mesi di durata totale del Contratto di Programma (il 37,5% del numero totale di mesi di durata del Contratto di Programma), pari a Euro 5.108.825,98 per Bari ed a Euro 1.050.796,52 per Brindisi.

L'impatto per mancati ricavi nel periodo Gennaio 2009 – Maggio/Giugno 2010 è stato di Euro

6.159.622,50, che Aeroporti di Puglia S.p.A. non ha potuto recuperare.

Nel 2011, in considerazione della registrazione sugli Aeroporti di Bari e Brindisi della variazione superiore al 10% delle WLU rispetto a quanto previsto negli Allegati 3 dei Contratti di Programma, del correlato mutamento della configurazione organizzativa aziendale e dei relativi costi, la Vostra Società ha richiesto la revisione anticipata dei Contratti di Programma.

Come evidenziato in precedenza, inoltre, nel 2011 a Bari ha avuto accesso un nuovo prestatore dei servizi di assistenza a terra ai sensi del D.Lgs. 18/99 e del Regolamento ENAC del 23.3.11. Tale nuovo Handler, acquisendo il ramo d'azienda di Alitalia CAI (in autoproduzione) ha determinato un radicale mutamento di scenario strategico ed organizzativo per Aeroporti di Puglia S.p.A..

La suddetta situazione ha reso necessaria una riorganizzazione dei carichi di lavoro che ha determinato un rafforzamento delle funzioni proprie del gestore aeroportuale ai sensi dell'art. 705 del Codice della Navigazione.

Il medesimo scenario è in corso di definizione anche sull'Aeroporto di Brindisi dove, nel 2011, si è registrato il superamento della soglia di 2.000.000 di passeggeri prevista dalla Direttiva UE 96/67 e dal D.Lgs. 18/99 per la liberalizzazione dei servizi di assistenza a terra.

Anche a Brindisi, infatti, Alitalia CAI sta perfezionando la cessione del ramo d'azienda dell'assistenza a terra ad un soggetto privato che opererà in regime di concorrenza e, pertanto, analogamente a quanto già avvenuto a Bari, Aeroporti di Puglia S.p.A. sta procedendo ad una profonda riorganizzazione volta a meglio presidiare le funzioni di gestore aeroportuale.

In merito al nuovo Contratto di Programma 2013-2016, alle sopra esposte questioni bisogna aggiungere anche che l'attuale quadro normativo in materia tariffaria risulta ancora incerto, in considerazione del recepimento della Direttiva UE 2009/12 "Airport Charges" con il D.L. n. 1 del 24.1.2012.

Per quanto riguarda Aeroporti di Puglia S.p.A., l'art.2 punto 5 della Direttiva UE 2009/12 individua la "Rete Aeroportuale", intesa come *"un gruppo di aeroporti, debitamente designato come tale dallo Stato membro, gestiti dallo stesso gestore aeroportuale"*, prevedendo all'art. 4 che *"Gli Stati membri possono autorizzare il gestore aeroportuale di una rete aeroportuale a introdurre un sistema di tariffazione aeroportuale comune e trasparente da applicare all'intera rete"*.

In tal senso, l'art. 74 del D.L. n. 1/2012 prevede che con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere della Conferenza Unificata Stato-Regioni, sono designate le reti aeroportuali sul territorio italiano. L'Autorità di

vigilanza (ENAC) può autorizzare il gestore aeroportuale di una rete aeroportuale ad introdurre un sistema di tariffazione aeroportuale comune e trasparente da applicare all'intera rete.

Infatti, il Master Plan degli Aeroporti pugliesi, alla base della concessione di gestione totale degli Aeroporti Pugliesi è stato sviluppato alla luce delle necessità infrastrutturali determinate dallo scenario di sviluppo considerato.

Lo scenario prescelto, denominato di *"Diffusione e specializzazione"*, persegue obiettivi di:

- Mantenimento di un'offerta diffusa di trasporto aereo;
- Sviluppo delle vocazioni proprie di ciascun aeroporto.

La rete aeroportuale mantiene un'articolazione sui quattro aeroporti esistenti, con tendenza a sviluppare prevalentemente le vocazioni principali di ciascuno di essi, per il raggiungimento di adeguati livelli di servizio, nell'ambito delle specializzazioni funzionali di ciascun aeroporto.

L'obiettivo per il prossimo Contratto di Programma, quindi, sarà quello di poter determinare una configurazione UNICA di costi riferita agli aeroporti di Bari, Brindisi, Foggia e Grottaglie, in modo da poter sottoscrivere un UNICO Contratto di Programma della Rete Aeroportuale Pugliese.

Il Piano degli Investimenti

In considerazione della contingente carenza di fonti di finanziamento, l'Assemblea degli Azionisti, nella seduta dell'11.5.2010, ha individuato nell'ambito dei Piani di Investimento degli Aeroporti pugliesi gli interventi indifferibili ed urgenti necessari all'agibilità in sicurezza delle infrastrutture aeroportuali, in particolare:

- adeguamento delle infrastrutture di volo - prolungamento pista di volo dell'Aeroporto di Bari - Stralcio fase 2, necessario per l'adeguamento della zona RESA alla normativa di riferimento;
- rifacimento piazzale di sosta aeromobili dell'Aeroporto di Brindisi;
- ristrutturazione della caserma dei Vigili del Fuoco di Brindisi;
- nuova configurazione dell'Aerostazione di Brindisi con relativi parcheggi e viabilità.

Per tali interventi l'Assemblea ha autorizzato Aeroporti di Puglia S.p.A. a procedere alla progettazione al fine di anticipare i tempi di appalto, *"quando verrà reso disponibile il finanziamento pubblico"*.

La suddetta autorizzazione è stata ribadita dall'Assemblea degli Azionisti anche nella seduta del 28.4.2011 e, in tal senso, Aeroporti di Puglia S.p.A. ha redatto i progetti esecutivi relativi ai suddetti interventi ed è pronta per la pubblicazione dei bandi di gara per il relativo appalto.

L'Intesa Generale Quadro sottoscritta il 28.7.2011 tra Stato e Regione Puglia e la successiva Delibera CIPE del 3.8.2011 hanno ritenuto prioritari tali interventi e previsto il finanziamento, previa sottoscrizione dei Contratti Istituzionali di Sviluppo di cui alla Delibera CIPE n. 1/2011, ma al momento non si ha ancora certezza dei tempi di assegnazione delle risorse.

In data 28.2.2012 è stato sottoscritto tra Regione Puglia, Comune di Brindisi e Aeroporti di Puglia S.p.A. il Protocollo d'intesa per la realizzazione del collegamento tra l'aeroporto di Brindisi e la rete ferroviaria, intervento inserito tra le opere prioritarie nell'Intesa Generale Quadro tra Stato e Regione Puglia del 28.7.2011 con un importo previsto di Meuro 40 dalla Delibera CIPE del 3.8.2011.

La certezza delle risorse destinate a finanziare i progetti di sviluppo delle infrastrutture e della mobilità risulta la condizione imprescindibile per garantire il mantenimento degli impegni concessori e contrattuali e per consolidare l'equilibrio economico-finanziario di lungo periodo.

Come già evidenziato, pur non rientrando tale opera tra le competenze concessorie aeroportuali, la predetta Intesa Generale Quadro ha individuato Aeroporti di Puglia S.p.A. quale soggetto attuatore dell'intervento di collegamento dell'Aeroporto di Brindisi con la rete ferroviaria per un importo di Euro 40 milioni.

Per quanto riguarda gli interventi finanziati con risorse PON Reti e Mobilità 2007-2013, si evidenzia che sono già stati inseriti negli appositi decreti di finanziamento i seguenti interventi:

- riqualificazione piazzali di sosta aeromobili e raccordi C e D dell'Aeroporto di Bari;
- adeguamento e potenziamento sistema AVL dell'Aeroporto di Bari;
- potenziamento infrastrutture di volo - II fase dell'Aeroporto di Bari.

Per i suddetti interventi si sta provvedendo alle attività necessarie per il relativo appalto.

La conciliazione vita-lavoro

Aeroporti di Puglia S.p.A, in qualità di soggetto capofila, Cascina Global Service s.r.l., IVRI s.r.l., FILT CGIL Bari, FIT CISL Puglia, UIL Trasporti Puglia, UGL, D.A.L.I.L.A. Associazione femminile e di promozione sociale, Ricerca e Sviluppo società cooperativa, con la partecipazione attiva degli esperti del Dipartimento sui Rapporti di Lavoro e sulle Relazioni Industriali dell'Università di Bari e delle consigliere di parità dell'Associazione nazionale ANCORPARI, hanno attivato il Patto Sociale di Genere "*Aeroporto sui generis*" della *cittadella* aeroportuale di Bari.

Obiettivo del *Patto* è quello dello sviluppo positivo delle condizioni di contesto della *cittadella* aeroportuale sui temi della conciliazione vita-lavoro, attraverso pratiche di condivisione degli obiettivi tra i partners del patto e coinvolgendo oltre 250 persone che lavorano nelle imprese localizzate sull'area.

La Vostra Società, inoltre, in accoglimento delle indicazioni riportate dalla Legge Regionale n°19 del 10 luglio 2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità ed il benessere delle donne e degli uomini di Puglia", ha realizzato un Nido Aziendale destinato alla Prima Infanzia, giusta Determinazione Dirigenziale 14 aprile 2009, n. 211 D.G.R. n. 463/2008 - D.G.R. n. 478 del 31/03/09.

Il servizio sarà attivato nel corso del 2012 e contribuirà al potenziamento della rete delle strutture per l'infanzia dei comuni limitrofi ed al supporto delle politiche di conciliazione vita-lavoro delle lavoratrici e dei lavoratori impegnati nei servizi aeroportuali.

La Vostra Società, inoltre, è risultata beneficiaria di finanziamenti pubblici concessi dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche della Famiglia, giusta provvedimento del 24.03.2009, prot. DIPOFAM 0001143 P - 2.56.4.8.1, per il progetto "Gli Aeroporti di Puglia aperti alla conciliazione uomo/famiglia - donna/lavoro" ai sensi dell'art.9 della Legge 53/2000.

Il suddetto progetto è stato realizzato mediante le seguenti azioni

- riduzione dell'orario di lavoro
- affiancamento e formazione del personale che rientra dalla maternità
- turni di lavoro flessibili
- banca delle ore
- servizio di sostegno psicologico alla genitorialità
- servizio di babysitteraggio

L'esperienza progettuale ha determinato una maggiore disponibilità a trovare soluzioni di flessibilità per la soddisfazione delle esigenze di conciliazione senza compromettere i servizi erogati ed i risultati economici aziendali.

La predetta esperienza dovrà orientare le future strategie di contrattazione di secondo livello, inserendo le politiche di conciliazione nell'ambito delle compatibilità economico-gestionali.

La Qualità dei Servizi

Nel 2011 è proseguita l'attività di monitoraggio della Customer Satisfaction dei passeggeri degli Aeroporti di Bari e Brindisi attraverso l'effettuazione di interviste ed è stata pubblicata la Carta dei Servizi, realizzata secondo quanto previsto dalla normativa ENAC in materia (Circolari APT 12 e APT 31).

I dati rilevati per i 54 indicatori evidenziano un generale rispetto degli impegni assunti nella Carta dei Servizi, tra cui vanno segnalati valori estremamente elevati di qualità percepita dai passeggeri, frequentemente posizionati tra l'80% e il 90% di passeggeri soddisfatti dei servizi resi, con punte anche superiori al 95%. Gli impegni sono stati riformulati in senso generalmente migliorativo, sebbene in misura minima. Questo in considerazione del livello di prestazione in molti casi già eccezionalmente elevato (specie per gli indicatori relativi al livello di soddisfazione dei passeggeri, ma anche per altri casi) e, di conseguenza, dei residui margini di miglioramento attesi. Gli impegni relativi agli indicatori compresi nel Contratto di Programma sono vincolati, come è noto, a quanto stabilito nel piano di miglioramento quinquennale del Contratto stesso.

Fanno eccezione:

- indicatori indipendenti o molto marginalmente dipendenti dalle possibilità di controllo del Gestore (ritardi complessivi nei voli; servizi aggiuntivi; integrazione modale; furti e danni alle auto nei parcheggi a pagamento), i cui impegni, a fronte dei dati registrati, sono mantenuti prudenzialmente invariati;
- indicatori espressi in termini di TPHP, a fronte dell'impossibilità di disporre compiutamente nel corso dell'anno delle implementazioni infrastrutturali in programma.

La salvaguardia dell'Ambiente

Ormai da un decennio Aeroporti di Puglia mostra una legittima e concreta aspirazione a privilegiare la qualità ambientale a interventi di più facile realizzazione e di maggior resa economica, nella convinzione che ciò rappresenti un messaggio dal forte valore sociale, che la particolare importanza rivestita dalla struttura aeroportuale contribuisce a diffondere tra una "platea" più ampia e non circoscritta alla sola popolazione locale.

Tanti sono gli esempi di interventi coordinati in materia di approvvigionamento energetico, mitigazione dell'impatto ambientale, politiche di abbattimento del rumore aeroportuale e riciclo delle acque meteoriche che fanno di Aeroporti di Puglia una sorta di laboratorio sperimentale sempre più orientato verso l'uso di tecnologie di ultima generazione che consentono ottimi risultati in campo ambientale, energetico e sul piano della qualità dei servizi.

A tal proposito come non ricordare il "Sistema Rumore ADP", adottato sia per il monitoraggio del rumore prodotto dall'attività aerea sulle aree limitrofe ai quattro aeroporti pugliesi e la gestione dell'inquinamento acustico, che per l'analisi dell'impatto ambientale dei rumori aeronautici finalizzata alla pianificazione delle traiettorie di volo e dell'attività aeroportuale stessa.

Oppure la creazione della collina verde dell'aeroporto di Bari, parte di un più ampio intervento di mitigazione ambientale e assorbimento degli inquinanti gassosi affrontato con la realizzazione - a fronte della pista ed ai lati dell'aerostazione - di una barriera vegetale arborea sempreverde estesa anche alle fiancate dei viadotti e alle zone più esterne dell'area aeroportuale. In questa collina, oltre a essenze, specie arboree e vegetali sempreverdi tipiche dell'area mediterranea, irrigate e fertilizzate con un impianto reticolare interrato, si trovano un frequentatissimo "sentiero della salute", completo di piazzole ginniche attrezzate, e parte dei 3500 ulivi, autentico patrimonio ambientale, espianati in occasione della realizzazione della piattaforma logistica dell'aeroporto di Grottaglie (i restanti ulivi hanno trovato nuova idonea dimora negli spazi a verde degli altri aeroporti pugliesi e presso scuole, parchi, centri per anziani di tutta la regione, dalle Tremiti al Capo di Leuca).

Altresì numerose le applicazioni - mezzi di rampa elettrici, biciclette, raccolta differenziata - attraverso le quali Aeroporti di Puglia dà concreta attuazione alle proprie scelte ambientali. Nuove tecnologie, quindi, ma al tempo stesso grande attenzione al recupero di metodi non nocivi e naturali anche in tema di sicurezza operativa, come nel caso del ricorso a aquile, falchi e nibbi per l'allontanamento di volatili e selvaggina dalle aree aeroportuali (wild strike).

Ma è al settore dell'approvvigionamento e dell'efficientamento energetico che Aeroporti di Puglia sta dedicando un'attenzione particolare. Anticipando quello che è poi divenuto l'indirizzo più comune in tema

di approvvigionamento di energia, il gestore del sistema aeroportuale pugliese già da alcuni anni ha realizzato sugli aeroporti di Bari e Brindisi impianti per la produzione di energia rinnovabile. Gli impianti fotovoltaici, da 500 Kw, sfruttando l'irraggiamento solare, producono direttamente energia elettrica, che viene immessa nelle reti a servizio dell'aeroporto, con una sensibile riduzione dei picchi di utilizzo di energia prodotta da fonti tradizionali non rinnovabili, riferiti soprattutto ai cicli di climatizzazione della struttura aeroportuale. La produzione dei nuovi impianti, tra i primi realizzati in Puglia, contribuisce per circa il 30 - 40% al fabbisogno dei due aeroporti, con conseguenti vantaggi economici, in termini di abbattimento dell'impatto ambientale degli scali e di riduzione del fabbisogno di climatizzazione interna alle aerostazioni poiché i raggi solari "assorbiti" dai pannelli non incidono sulla copertura evitando il riscaldamento della stessa.

Per quanto riguarda l'impianto fotovoltaico da realizzare nell'Aeroporto di Foggia, a seguito dell'indebitamento della società SOLON, si è proceduto ad una nuova procedura di appalto per la quale si è in fase di sottoscrizione del contratto.

Una scelta, quella della progettazione sostenibile, che il gestore aeroportuale pugliese persegue con grande determinazione sia in sede di realizzazione di interventi di minor portata - come nel caso delle coperture dei percorsi pedonali dell'aeroporto Karol Wojtyła di Bari, realizzate con pensiline integrate con tecnologie avanzate di produzione di energia elettrica, funzionali alla gestione dell'illuminazione del percorso - sia di opere di grande rilevanza. Come per i lavori di ampliamento dell'aerostazione passeggeri di Bari, attualmente in corso, per i quali sin dalla prima fase progettuale si è prevista l'adozione di soluzioni tecnologicamente avanzate, in termini di produzione e di scelte orientate al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale, dal momento che l'avviso di gara prevedeva in maniera netta che la "progettazione esecutiva e le opere relative all'ampliamento dell'aerostazione passeggeri di Bari devono essere realizzate sviluppando l'architettura quale strumento regolatore della qualità espressa in termini di biocompatibilità e sostenibilità ambientale". Le soluzioni tecniche adottate sono finalizzate all'utilizzo di fonti alternative e a limitare le dispersioni energetiche e gli sprechi nell'uso di energia termica ed elettrica, sfruttando l'effetto serra e riducendo il ricorso all'illuminazione artificiale. Ciò sarà realizzato attraverso l'utilizzo di sistemi di facciata a doppia pelle; impianti elettrici eco-efficienti, divisi per aree e parzializzabili, anche automaticamente, con l'uso di dispositivi di monitoraggio e controllo; pannelli fotovoltaici integrati nelle facciate e sulle coperture, tutti coordinati da un impianto domotico.

In particolare la nuova ala est dell'aerostazione di Bari tiene conto dell'integrazione architettonica dei seguenti elementi:

- impianti fotovoltaici;
- sistema di controllo delle schermature delle facciate a "doppia pelle";
- impianto di illuminazione "dimmerabile" e dotato di sensori;
- sistema di regolazione dell'impianto di climatizzazione integrato alla vegetazione interna.

Di pari passo, poi, Aeroporti di Puglia ha avviato il piano di interventi integrati finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica dell'aeroporto di Bari. Nella fattispecie tra le attività ad oggi in corso di realizzazione - in accordo con Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ENAC e Regione Puglia - si ricordano:

- impianto di trigenerazione ad alto rendimento;
- efficientamento energetico aerostazione;
- integrazione del sistema di efficientamento con impianto di illuminazione ad alta efficienza lungo il viale di accesso all'aerostazione passeggeri;
- integrazione del sistema di efficientamento impianto AVL.

L'attività di Aeroporti di Puglia finalizzata al rispetto ed alla valorizzazione dell'ambiente, costituisce un impegno duro, ma gratificante al tempo stesso, che non conosce soste, così come continuo è l'impiego di risorse nella pianificazione di interventi che, se da un lato determinano l'innalzamento del livello qualitativo del servizio fornito ai passeggeri, dall'altro continuano a tenere salda l'idea di preservare la salute del pianeta.

Si segnala, infine, che nell'ambito del Contratto di Programma, la Vostra Società ha mantenuto la Certificazione Ambientale ISO14001 di Bari e Brindisi, confermando la particolare attenzione e sensibilità alle problematiche legate all'ambiente ed alla connessa salvaguardia del territorio.

Documento Programmatico sulla Sicurezza

Ai sensi dell'Allegato B, punto 26 del D.Lgs. 196/03 recante Codice in materia di Protezione dei Dati Personali, si dà atto che la Società si è già adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali e sono in corso gli aggiornamenti previsti dalla normativa vigente. In particolare, si segnala che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale, è liberamente consultabile.



Contenziosi più rilevanti

Tra i più rilevanti contenziosi si segnalano i seguenti:

ALITALIA - Linee Aeree Italiane S.p.A., Alitalia Airport S.p.A., Alitalia Express S.p.A., Alitalia Servizi S.p.A.: come già evidenziato nella Relazione sulla Gestione 2009, con Decreto del Presidente del Consiglio del 29.09.08 la società ALITALIA S.p.A. è stata ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria. e, inoltre, si è proceduto a depositare ricorso per decreto ingiuntivo alle società di leasing proprietarie di alcuni aeromobili utilizzati dalla Compagnia di bandiera.

MY.AIR.COM: il Tribunale di Vicenza, Sezione Fallimentare, con sentenza n. 9/2010 del 02.02.2010 ha dichiarato il fallimento della MY.AIR.COM. Sono state inoltrate le richieste di insinuazione al passivo e si è proceduto a recuperare i diritti aeroportuali dal proprietario degli aeromobili ALWAHA LEASING, solidalmente responsabile ai sensi della Legge 324/76. In data 1.3.11 è stato notificato atto di citazione in merito all'incasso da parte di AdP dei depositi cauzionali costituiti da MYAIR a garanzia degli obblighi contrattuali assunti.

SOLON: Aeroporti di Puglia ha proceduto all'escussione della fidejussione bancaria emessa a garanzia della sottoscrizione del contratto per la progettazione, realizzazione e gestione di un impianto fotovoltaico nell'Aeroporto di Foggia. In fase cautelare, il TAR Puglia, Sezione di Bari, con Ordinanza Collegiale n. 75/2011 del 12.1.2011 e, successivamente, il Consiglio di Stato hanno confermato la validità dell'escussione effettuata. Nel corso del 2012 la causa verrà discussa nel merito.

MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI: il Tribunale di Bari con sentenza n. 221 del 14.4.2005 ha condannato il Ministero al pagamento delle somme richieste di AdP per i servizi di gestione, conduzione e manutenzione degli impianti e di pulizia svolti negli aeroporti di Foggia e Grottaglie. La Corte d'Appello con sentenza n. 486/07 ha riformato la sentenza di primo grado. AdP in data 26.7.07 ha depositato ricorso dinanzi alla Suprema Corte di Cassazione. Detto ricorso recante il n. 20314/07 è tuttora pendente.

COMUNE DI BARI: il Comune di Bari ha notificato gli Avvisi di accertamento in materia di ICI per le aree commerciali dell'Aeroporto di Bari- Palese.

La Vostra Società ha proposto ricorso tributario, in quanto si ritiene che le aree demaniali aeroportuali siano esenti da ICI, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. b), cit. qualora dette aree facciano parte di un compendio destinato al traffico aereo e/o ad operazioni strettamente necessarie all'attività di trasporto aereo (Circolare dell'Agenzia del Territorio, n. 4/T del 13.04.2007).

In particolare, nelle unità immobiliari censite nelle categorie catastali E1, E2,...E9 non possono essere compresi immobili o porzioni di immobili destinati a uso commerciale, industriale, o ufficio privato, ovvero a usi diversi, qualora gli stessi presentino autonomia funzionale o reddituale." Per autonomia funzionale si intende la possibilità del bene di essere utilizzato autonomamente rispetto alle altre porzioni immobiliari

del compendio di cui fa parte; mentre, per autonomia reddituale si intende la capacità del bene di produrre un reddito indipendente ed autonomo da quello ascrivibile agli altri cespiti ubicati nel compendio.

Nel caso de quo, tutte le aree indicate dall'Ufficio alla base della maggior pretesa tributaria sono componenti essenziali dell'aerostazione, in stretta integrazione logistica e organizzativa con la gestione del traffico aereo. Si tratta, infatti, di strutture essenziali ai fini dell'efficace organizzazione delle operazioni di sbarco/imbarco di passeggeri e/o merci.

A ciascuna delle aree indicate, pertanto, va riconosciuta l'esenzione, per la destinazione "particolare" collegata al trasporto aereo, in quanto tali aree sono idonee a produrre reddito soltanto se vi è la stretta integrazione con l'attività tipica dell'aerostazione. La loro autonomia funzionale e reddituale è quindi assolutamente esclusa fino a quando non intervenga un mutamento della loro destinazione sanzionato dal piano regolatore aeroportuale.

In tal senso, AdP sta preparando la documentazione necessaria per richiedere la riclassificazione dell'accatastamento delle aree aeroportuali di Bari, Brindisi, Foggia e Grottaglie, al fine di prevenire ulteriori richieste pretestuose di pagamento dell'imposta comunale sugli immobili.

STUDIO LOIODICE: il prof. avv. Aldo Loiodice ha fatto pervenire n.10 note spese concernenti incarichi affidati negli anni 2000 e 2001 da parte del precedente Organo amministrativo, con le quali ha richiesto l'importo complessivo di € 272.461,19.

A seguito di un'attività di analisi delle note spese pervenute in base a quanto dichiarato dallo studio legale ed a quanto desumibile dal sito della giustizia amministrativa, la Società ha inteso proporre allo Studio Loiodice il pagamento delle parcelle sulla base del calcolo dei valori medi della tariffa vigente al momento in cui è stata conclusa la prestazione per quanto concerne gli onorari e al momento in cui è stata compiuta l'attività in relazione ai diritti, fatta eccezione per tre giudizi nei quali è stato assunto il valore indeterminato di straordinaria importanza con applicazione dei massimi.

Sulla base delle suddette considerazioni, è stato riconosciuto un importo di Euro 250.000,00 a definitiva tacitazione di ogni pretesa e sulla base della attestazione di assenza di attività ancora in corso da parte dello Studio Loiodice in favore di AdP S.p.A.

ATI FIDANZIA-IPSA: è stato attivato un contenzioso da parte dell'ATI Fidanzia Sistemi - IPSA, sub-concessionaria degli spazi pubblicitari degli aeroporti pugliesi, sulla base di pretestuose argomentazioni in merito alla scarsa attività volativa registrata sugli aeroporti di Foggia e Grottaglie e sulla asserita mancata consegna di una parte degli spazi previsti in sede di gara.

La Società, in considerazione della peculiarità del settore pubblicitario, che vede in Italia la presenza di pochi operatori, e del contingente scenario di crisi economica, ha anche tentato di individuare una possibile soluzione transattiva che prevedeva la riduzione del canone di sub-concessione solo per il 2012, al termine del quale ci sarebbe stata una risoluzione consensuale del contratto ed una nuova gara d'appalto. A seguito del rifiuto da parte dell'ATI Fidanzia Sistemi - IPSA è stata richiesta l'escussione della fidejussione ed è stato avviato il procedimento di rescissione contrattuale.

FONDO SERVIZIO ANTINCENDIO VIGILI DEL FUOCO:

AdP insieme ad altre società di gestione aeroportuale ha presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Roma che, con sentenza n. 440/63/10 pronunciata il 26.10.10 e registrata il 21.12.10, lo ha accolto dichiarando il mancato obbligo di corresponsione degli importi dall'1.1.2009. La sentenza n. 252/10/11 emessa dalla CTR di Roma, invece, ha stravolto la decisione di primo grado e, pertanto è stato predisposto ricorso diretto alle Sezioni Unite della Corte di Cassazione.

Il ricorso è articolato in tre specifici motivi di impugnazione e segnatamente:

- con il primo motivo, si è censurata la violazione e falsa applicazione del disposto dell'articolo 39-bis del D.L. 159/2007, da parte della Commissione Tributaria Regionale di Roma. In particolare, si è evidenziato come per effetto dell'inesatta interpretazione del menzionato articolo 39-bis – che è norma di carattere ermeneutico e di ristretta interpretazione autentica e che viene, dunque, a porre letteralmente una specifica deroga ed un'eccezione alle ipotesi di competenza generale del giudice tributario – il giudice del gravame abbia impropriamente e inopinatamente qualificato come "diritto aeroportuale" il tributo di scopo, privo di copertura tariffaria, richiesto alle società di gestione aeroportuale ai sensi dell'articolo 1, comma 1328, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ed abbia ampliato l'ambito oggettivo di tale articolo anche a tutti i "contributi" aeroportuali, genericamente intesi. Conseguentemente, si è proceduto a rassegnare la grande e sostanziale differenza sussistente tra i "diritti aeroportuali di imbarco" contemplati nell'art. 39-bis e il tributo di alimentazione del Fondo antincendi privo di copertura tariffaria specificando la natura di tributo di scopo di quest'ultimo;
- con il secondo motivo di impugnazione, si è lamentata e censurata la violazione e falsa applicazione del disposto dell'articolo 2 del D.Lgs. n. 546/1992, laddove la Commissione Tributaria Regionale di Roma ha dato una lettura ed un'interpretazione dell'articolo 2 del D.Lgs. n. 546/1992 basata incredibilmente ed erroneamente sulla precedente formulazione della norma non più in vigore, giungendo conseguentemente a ritenere che la prestazione patrimoniale imposta con dell'articolo 1, comma 1328, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 non sia da considerare tra quelle rientranti nella giurisdizione della Magistratura Tributaria perché non contemplata nella non più vigente elencazione dei punti da a) a h);
- con il terzo motivo, infine, si è censurata la sentenza anche sotto il profilo dell'insufficiente e omessa motivazione circa un fatto decisivo per il giudizio, ai sensi dell'art. 360, 1° comma n. 5, evidenziando come il Giudice dell'appello non abbia fornito sufficienti motivazioni sulle ragioni che lo hanno spinto a disattendere le eccezioni sollevate dalle Ricorrenti, in ordine all'inapplicabilità del menzionato articolo 39-bis rispetto al contributo richiesto ex art. 1, comma 1328, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, mancando totalmente, altresì, di sviluppare e prospettare il ragionamento logico che lo ha portato alla presunta libera applicabilità di tale norma di interpretazione autentica anche a tutti i "contributi" aeroportuali, ampiamente e genericamente intesi.



Tipologia e gestione dei rischi finanziari

La Società ha adottato le seguenti politiche per il controllo dei rischi associati alla variazione dei tassi di interesse del finanziamento a lungo termine stipulato per le opere previste dall'Accordo di Programma Quadro Trasporti del 31.3.03 da realizzarsi in autofinanziamento da parte di AdP S.p.A. Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6bis del C.C. di seguito si forniscono le informazioni in merito:

Tipologia	Importo nozionale	Sottostante di riferimento	Data scadenza	Tasso fisso contrattuale	Tasso variabile contrattuale
Opzione su tasso di interesse	29.189.189	Euribor Telerate	29/06/2018	3,65	Euribor 6m act/360
Opzione su tasso di interesse	10.000.000	Euribor Telerate	02/01/2026	3,25	Euribor 6m act/360

1) B. BIIS 29/06/2018 scadenza variabile contro fisso Aeroporti 3,65%

2) B. Napoli scadenza 2/1/2026 cap 4% floor 3,25%

Altri principali rischi e incertezze che potranno comportare effetti negativi sul valore aziendale:

Rischi connessi al finanziamento delle opere infrastrutturali

La mancata disponibilità delle fonti di finanziamento pubbliche, in particolare i Fondi Aree Sottutilizzate (FAS), impatta negativamente sullo sviluppo delle infrastrutture aeroportuali coerente con la dinamica di crescita del traffico. Le quote di copertura finanziaria delle spese generali da parte degli Enti finanziatori (ENAC e Regione Puglia) non sono adeguate agli effettivi oneri da sostenere. Ciò si concretizza in un appesantimento gestionale a carico della Società. Il ritardo da parte degli Enti finanziatori nel reintegro delle anticipazioni finanziarie erogate dalla Società ai fornitori per la realizzazione delle opere, incide fortemente sulla gestione in termini di incremento degli oneri finanziari.

Rischi connessi ai Clienti Aviation

Lo scenario del mercato del trasporto aereo evidenzia una fragilità gestionale delle Compagnie Aeree causando forti squilibri sui flussi di cassa e rischi sulla recuperabilità dei crediti.

I Risultati della Gestione

Il risultato del 2011 evidenzia un utile di esercizio di Euro 921.908 (+ 30% rispetto all'utile del 2010). Tale risultato evidenzia la capacità di superamento degli impatti negativi subiti negli esercizi precedenti a causa della svalutazione dei crediti aviation, con particolare riferimento alla crisi del vettore ALITALIA, ed a causa della crisi economica internazionale che si sono abbattuti sul sistema del trasporto aereo.

Il Valore della Produzione, pari a Euro 93.162.074 si è incrementato del 9 % rispetto al 2010 anche in considerazione dell'aumento dei ricavi aviation direttamente correlati all'incremento del traffico registrato ed all'attivazione dei Contratti di programma di Bari e Brindisi. I Ricavi delle vendite e delle prestazioni si sono incrementati del 11%.

L'evidente risultato positivo della Gestione caratteristica aziendale (Margine Operativo Lordo), pari a Euro 28.418.538,24 (+ 22% rispetto al 2010) è stato garantito anche mediante azioni di efficientamento e di incremento di produttività, anche mediante l'attivazione di una specifica funzione di Internal Auditing.

In tal senso, si registra la costanza del costo del personale, rispetto all'incremento del traffico (+ 15,4%), evidenziando un importante innalzamento del livello di produttività del personale.

Come già evidenziato nei precedenti esercizi, per quanto riguarda l'HANDLING, in considerazione della perifericità degli aeroporti pugliesi, si sconta una debolezza contrattuale-competitiva nei confronti dei vettori che non consente di spuntare livelli tariffari adeguati.

Bisogna evidenziare che, con sentenza n. 24290/10, resa dal Tribunale civile di Roma, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è stato condannato al pagamento, in favore della Vostra Società, di una somma di oltre 3 milioni di euro, a titolo di risarcimento dei danni patiti a causa della omessa e/o tardiva adozione dei decreti ministeriali di adeguamento dei diritti aeroportuali al tasso di inflazione programmata, in attuazione dell'art. 2, comma 190, delle legge 23 dicembre 1996, n. 662.

La suddetta sentenza, non appellata, è passata in giudicato, ex art. 124 disp. att. c.p.c..

Ai fini di probabili e non quantificabili passività potenziali nei fondi rischi ed oneri sono stati accantonati stanziamenti per € 620.000.

In particolare per far fronte a cause di lavoro in corso, alle azioni per revocatoria relative ad alcune compagnie aeree ed al ricorso tributario, riguardante gli avvisi di accertamento emessi sulla presunta ICI dovuta sulle aree commerciali in sub concessione.

Sulla base della valutazione delle procedure di recupero crediti e dall'analisi dello scaduto ai fini di contabilizzare i crediti secondo il presumibile valore di realizzo, per l'esercizio in corso è stato stanziato nel relativo fondo svalutazione crediti un accantonamento di € 3.000.000.

Considerando gli ammortamenti ed accantonamenti, la gestione finanziaria, la gestione straordinaria e la gestione fiscale, il Risultato finale, dopo il calcolo delle imposte, evidenzia l'Utile di esercizio per un importo di Euro 921.908,00.

Fatti accaduti dopo il 31.12.11

L'andamento del traffico fino al 28.2.12

Nei primi due mesi del 2012 i passeggeri registrati sugli aeroporti pugliesi sono stati, complessivamente, 749.695 con un incremento del 5,4% rispetto allo stesso periodo 2011, quando il numero di passeggeri si era attestato a quota 711.216.

Nel periodo in esame il totale su Bari è stato di 486.037 passeggeri, con una crescita del 3,59% rispetto al primo bimestre dello scorso anno quando il totale era stato di 469.188 passeggeri.

Per l'Aeroporto di Brindisi gli indicatori riportano per il primo bimestre 2011 un rilevante miglioramento rispetto al risultato dello scorso anno: 263.096 passeggeri - tra arrivi e partenze - contro i 232.955 del medesimo periodo del 2011, con un incremento del 12,94%.

Per quanto riguarda l'Aeroporto di Foggia, la sospensione dei voli del vettore Darwin ha riportato la situazione a valori non significativi.

Per l'Aeroporto di Grottaglie si evidenzia un evidente incremento delle merci trasportate (+116,7%), registrando 507.885 kg rispetto a 234.410 kg del primo bimestre 2011.

Destinazione del risultato di esercizio

Signori Azionisti,

sulla base di quanto esposto in questa Relazione, Vi invito ad approvare il Bilancio di Esercizio 2011 che evidenzia un Utile di Esercizio di Euro 921.908,00, che si propone di destinare, in considerazione di quanto previsto dall'art. 2430 del Codice Civile, per 1/20 a Riserva Legale e per la restante parte a Riserva Straordinaria.

Bari, 28.3.2012

L'AMMINISTRATORE UNICO
Ing. Domenico DI PAOLA



**ALLEGATO 1.
STATISTICHE**

Aeroporti di Puglia - Comparazione dati di traffico

Passeggeri	2009	2010	2011	%09/11	%09/10	%10/11
NAZIONALI						
Linea	3.185.579	3.903.933	4.483.545	40,75	22,55	14,85
Charter	11.453	7.036	19.171	67,39	-38,57	172,47
TAXI	2.041	2.285	1.946	-4,65	11,95	-14,84
Av. Gen	4.335	4.064	4.130	-4,73	-6,25	1,62
INTERNAZIONALI						
Linea	560.467	936.776	1.184.614	111,36	67,14	26,46
Charter	187.353	196.385	134.230	-28,35	4,82	-31,65
TAXI	1.105	1.300	2.022	82,99	17,65	55,54
LINEA	3.746.046	4.840.709	5.668.159	51,31	29,22	17,09
CHARTER	198.806	203.421	153.401	-22,84	2,32	-24,59
TAXI	3.146	3.585	3.968	26,13	13,95	10,68
AV GEN	4.335	4.064	4.130	-4,73	-6,25	1,62
TOTALE	3.952.333	5.051.779	5.829.658	47,50	27,82	15,40
PASSEGGERI IN TRANSITO	33.072	24.920	18.159	-45,09	-24,65	-27,13
TOTALE PASSEGGERI	3.985.405	5.076.699	5.847.817	46,73	27,38	15,19

Aeroporti di Puglia - Comparazione dati di traffico

Aeromobili	2009	2010	2011	%09/11	%09/10	%10/11
NAZIONALI						
Linea	34.610	38.218	39.634	14,52	10,42	3,71
Charter	206	136	357	73,30	-33,98	162,50
TAXI	1.252	1.434	1.346	7,51	14,54	-6,14
AV. GEN.	4.475	4.122	4.420	-1,23	-7,89	7,23
INTERNAZIONALI						
Linea	6.371	8.948	10.623	66,74	40,45	18,72
Charter	2.151	2.413	1.802	-16,23	12,18	-25,32
TAXI	527	676	830	57,50	28,27	22,78
LINEA	40.981	47.166	50.257	22,63	15,09	6,55
CHARTER	2.357	2.549	2.159	-8,40	8,15	-15,30
TAXI	1.779	2.110	2.176	22,32	18,61	3,13
AV. GEN	4.475	4.122	4.420	-1,23	-7,89	7,23
TOTALE	49.592	55.947	59.012	18,99	12,81	5,48
Merce e posta						
	2009	2010	2011	%09/11	%09/10	%10/11
NAZIONALI						
MERCE	291.107	243.982	248.789	-14,54	-16,19	1,97
POSTA	2.018.401	2.155.046	1.929.615	-4,40	6,77	-10,46
INTERNAZIONALI						
MERCE	1.213.700	1.902.147	1.864.009	53,58	56,72	-2,00
POSTA	0	494	172			-65,18
TOTALE MERCE	1.504.807	2.146.129	2.112.798	40,40	42,62	-1,55
TOTALE POSTA	2.018.401	2.155.540	1.929.787	-4,39	6,79	-10,47

N.B. TRAFFICI SOLO VIA AEREA

Aeroporto di Bari - Comparazione dati di traffico

Passeggeri	2009	2010	2011	%09/11	%09/10	%10/11
NAZIONALI						
Linea	2.180.019	2.498.706	2.707.942	24,22	14,62	8,37
Charter	5.005	4.708	16.913	237,92	-5,93	259,24
TAXI	980	1.108	892	-8,98	13,06	-19,49
Av. Gen	2.408	1.410	1.358	-43,60	-41,45	-3,69
INTERNAZIONALI						
Linea	454.008	710.235	875.024	92,73	56,44	23,20
Charter	158.230	161.988	109.663	-30,69	2,38	-32,30
TAXI	504	1.351	1.873	271,63	168,06	38,64
LINEA	2.634.027	3.208.941	3.582.966	36,03	21,83	11,66
CHARTER	163.235	166.696	126.576	-22,46	2,12	-24,07
TAXI	1.484	2.459	2.765	86,32	65,70	12,44
AV GEN	2.408	1.410	1.358	-43,60	-41,45	-3,69
TOTALE	2.801.154	3.379.506	3.713.665	32,58	20,65	9,89
PASSEGGERI IN TRANSITO	27.282	18.559	11.964	-56,15	-31,97	-35,54
TOTALE PASSEGGERI	2.828.436	3.398.065	3.725.629	31,72	20,14	9,64

Aeroporto di Bari - Comparazione dati di traffico

Aeromobili	2009	2010	2011	%09/11	%09/10	%10/11
NAZIONALI						
Linea	21.740	23.312	23.118	6,34	7,23	-0,83
Charter	110	90	285	159,09	-18,18	216,67
TAXI	469	520	540	15,14	10,87	3,85
AV. GEN.	2.464	1.999	2.382	-3,33	-18,87	19,16
INTERNAZIONALI						
Linea	5.200	7.129	8.248	58,62	37,10	15,70
Charter	1.685	1.913	1.451	-13,89	13,53	-24,15
TAXI	189	672	851	350,26	255,56	26,64
LINEA	26.940	30.441	31.366	16,43	13,00	3,04
CHARTER	1.795	2.003	1.736	-3,29	11,59	-13,33
TAXI	658	1.192	1.391	111,40	81,16	16,69
AV. GEN	2.464	1.999	2.382	-3,33	-18,87	19,16
TOTALE	31.857	35.635	36.875	15,75	11,86	3,48
Merce e posta						
NAZIONALI						
MERCE	239.304	194.114	198.603	-17,01	-18,88	2,31
POSTA	1.786.292	2.155.024	1.929.457	8,01	20,64	-10,47
INTERNAZIONALI						
MERCE	29.239	51.558	1.315	-95,50	76,33	-97,45
POSTA	34	244	172	405,88	617,65	-29,51
TOTALE MERCE	268.543	245.672	199.918	-25,55	-8,52	-18,62
TOTALE POSTA	1.786.326	2.155.268	1.929.629	8,02	20,65	-10,47

Aeroporto di Brindisi - Comparazione dati di traffico

Passeggeri	2009	2010	2011	%09/11	%09/10	%10/11
NAZIONALI						
Linea	939.463	1.334.676	1.713.600	82,40	42,07	28,39
Charter	6.264	2.328	2.258	-63,95	-62,84	-3,01
TAXI	439	513	677	54,21	16,86	31,97
Av. Gen	686	362	277	-59,62	-47,23	-23,48
INTERNAZIONALI						
Linea	105.939	226.536	309.590	192,23	113,84	36,66
Charter	29.122	34.328	24.014	-17,54	17,88	-30,05
TAXI	510	1.141	1.561	206,08	123,73	36,81
LINEA	1.045.402	1.561.212	2.023.190	93,53	49,34	29,59
CHARTER	35.386	36.656	26.272	-25,76	3,59	-28,33
TAXI	949	1.654	2.238	135,83	74,29	35,31
AV GEN	686	362	277	-59,62	-47,23	-23,48
TOTALE	1.082.423	1.599.884	2.051.977	89,57	47,81	28,26
PASSEGGERI IN TRANSITO	8.768	6.361	6.192	-29,38	-27,45	-2,66
TOTALE PASSEGGERI	1.091.191	1.606.245	2.058.159	88,62	47,20	28,14

Aeroporto di Brindisi - Comparazione dati di traffico

Aeromobili	2009	2010	2011	%09/11	%09/10	%10/11
NAZIONALI						
Linea	8.744	11.060	13.136	50,23	26,49	18,77
Charter	78	45	70	-10,26	-42,31	55,56
TAXI	194	287	568	192,78	47,94	97,91
AV. GEN.	700	294	239	-65,86	-58,00	-18,71
INTERNAZIONALI						
Linea	1.057	1.788	2.368	124,03	69,16	32,44
Charter	405	398	279	-31,11	-1,73	-29,90
TAXI	287	656	680	136,93	128,57	3,66
LINEA	9.801	12.848	15.504	58,19	31,09	20,67
CHARTER	483	443	349	-27,74	-8,28	-21,22
TAXI	481	943	1.248	159,46	96,05	32,34
AV. GEN	700	294	239	-65,86	-58,00	-18,71
TOTALE	11.465	14.528	17.340	51,24	26,72	19,36
Merce e posta						
	2009	2010	2011	%09/11	%09/10	%10/11
NAZIONALI						
MERCE	79.903	49.868	48.086	-39,82	-37,59	-3,57
POSTA	232.075	22	158	-99,93	-99,99	618,18
INTERNAZIONALI						
MERCE	46.771	103.582	27.079	-42,10	121,47	-73,86
POSTA	0	250				-100,00
TOTALE MERCE	126.674	153.450	75.165	-40,66	21,14	-51,02
TOTALE POSTA	232.075	272	158	-99,93	-99,88	-41,91

Aeroporto di Foggia - Comparazione dati di traffico

Passeggeri	2009	2010	2011	%09/11	%09/10	%10/11
NAZIONALI						
Linea	66.097	70.551	62.003	-6,19	6,74	-12,12
Charter	184	0	0	-100,00	-100,00	
TAXI	283	363	179	-36,75	28,27	-50,69
Av. Gen	1.073	885	875	-18,45	-17,52	-1,13
INTERNAZIONALI						
Linea	520	5	0	-100,00	-99,04	-100,00
Charter	1	50	200	19.900,00	4.900,00	300,00
TAXI	70	27	28	-60,00	-61,43	3,70
LINEA	66.617	70.556	62.003	-6,93	5,91	-12,12
CHARTER	185	50	200	8,11	-72,97	300,00
TAXI	353	390	207	-41,36	10,48	-46,92
AV GEN	1.073	885	875	-18,45	-17,52	-1,13
TOTALE	68.228	71.881	63.285	-7,24	5,35	-11,96
PASSEGGERI IN TRANSITO	0	0	0			
TOTALE PASSEGGERI	68.228	71.881	63.285	-7,24	5,35	-11,96

Aeroporto di Foggia - Comparazione dati di traffico

Aeromobili	2009	2010	2011	%09/11	%09/10	%10/11
NAZIONALI						
Linea	4.126	3.846	3.380	-18,08	-6,79	-12,12
Charter	12	0	1	-91,67	-100,00	
TAXI	475	520	135	-71,58	9,47	-74,04
AV. GEN.	1.158	1.030	967	-16,49	-11,05	-6,12
INTERNAZIONALI						
Linea	65	31	7	-89,23	-52,31	-77,42
Charter	9	8	11	22,22	-11,11	37,50
TAXI	33	23	26	-21,21	-30,30	13,04
LINEA	4.191	3.877	3.387	-19,18	-7,49	-12,64
CHARTER	21	8	12	-42,86	-61,90	50,00
TAXI	508	543	161	-68,31	6,89	-70,35
AV. GEN	1.158	1.030	967	-16,49	-11,05	-6,12
TOTALE	5.878	5.458	4.527	-22,98	-7,15	-17,06
Merce e posta						
NAZIONALI						
MERCE	0	0	2.100			
POSTA	0	0	0			
INTERNAZIONALI						
MERCE	893	4.737	3.120	249,38	430,46	-34,14
POSTA	0	0	0			
TOTALE MERCE	893	4.737	5.220	484,55	430,46	10,20
TOTALE POSTA	0	0	0			

Aeroporto di Grottaglie - Comparazione dati di traffico

Passeggeri	2009	2010	2011	%09/11	%09/10	%10/11
NAZIONALI						
Linea	0	0	0			
Charter	0	0	0			
TAXI	339	301	198	-41,59	-11,21	-34,22
Av. Gen	168	139	66	-60,71	-17,26	-52,52
INTERNAZIONALI						
Linea	0	0	0			
Charter	0	19	353			1.757,89
TAXI	21	49	114	442,86	133,33	132,65
LINEA	0	0	0			
CHARTER	0	19	353			1.757,89
TAXI	360	350	312	-13,33	-2,78	-10,86
AV GEN	168	139	66	-60,71	-17,26	-52,52
TOTALE	528	508	731	38,45	-3,79	43,90
PASSEGGERI IN TRANSITO	0	0	0			
TOTALE PASSEGGERI	528	508	731	38,45	-3,79	43,90

Aeroporto di Grottaglie - Comparazione dati di traffico

Aeromobili	2009	2010	2011	%09/11	%09/10	%10/11
NAZIONALI						
Linea	0	0	0			
Charter	6	1	1	-83,33	-83,33	0,00
TAXI	114	107	103	-9,65	-6,14	-3,74
AV. GEN.	153	103	70	-54,25	-32,68	-32,04
INTERNAZIONALI						
Linea	49	0	0	-100,00	-100,00	
Charter	52	94	61	17,31	80,77	-35,11
TAXI	18	21	35	94,44	16,67	66,67
LINEA	49	0	0	-100,00	-100,00	
CHARTER	58	95	62	6,90	63,79	-34,74
TAXI	132	128	138	4,55	-3,03	7,81
AV. GEN	153	103	70	-54,25	-32,68	-32,04
TOTALE	392	326	270	-31,12	-16,84	-17,18
Merce e posta						
	2009	2010	2011	%09/11	%09/10	%10/11
NAZIONALI						
MERCE	0	0	0			
POSTA	0	0	0			
INTERNAZIONALI						
MERCE	1.108.697	1.742.270	1.832.495	65,28	57,15	5,18
POSTA	0	0	0			
TOTALE MERCE	1.108.697	1.742.270	1.832.495	65,28	57,15	5,18
TOTALE POSTA	0	0	0			

N.B. TRAFFICI SOLO VIA AEREA



**ALLEGATO 2.
REPORTING
ECONOMICO
FINANZIARIO**

AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A.

Euro/ml

STATO PATRIMONIALE	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
ATTIVO FISSO	2.385	4.881	4.980	8.189	21.968	32.108	46.193	73.799	112.984	184.123	226.866	276.645	292.105	292.282	282.596
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NETTE	1.026	922	703	419	380	823	852	869	2.337	2.386	2.180	2.787	3.131	9.411	6.896
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE	1.225	3.780	4.096	7.591	21.418	31.129	45.187	72.776	110.533	181.618	224.575	273.747	288.926	282.822	275.638
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE NETTE	135	178	181	179	170	156	154	154	114	119	111	111	48	49	62
ATTIVO CIRCOLANTE	12.495	11.234	11.382	21.967	15.370	22.455	26.321	25.696	31.364	26.698	41.189	60.461	59.728	57.497	70.363
RIMANENZE FINALI					68	116	142	263	377	315	335	340	585	700	794
CREDITI VERSO CLIENTI	8.883	7.648	9.202	9.642	9.891	13.222	11.580	12.522	15.227	16.247	21.316	25.944	29.875	32.346	36.172
ALTRI CREDITI A B/T	1.183	2.574	1.461	2.216	3.125	4.895	6.768	7.488	11.692	7.498	16.026	31.171	25.890	21.364	26.311
LIQUIDITA' IMMEDIATE	2.429	1.013	719	10.109	2.286	4.222	7.831	5.423	4.068	2.638	3.512	3.006	3.378	3.087	7.086
ATTIVO NETTO	14.880	16.115	16.362	30.156	37.338	54.563	72.514	99.495	144.348	210.821	268.055	337.106	351.833	349.779	352.959
MEZZI PROPRI	5.687	3.638	2.139	6.249	16.217	27.873	33.873	61.341	94.661	159.570	200.631	230.558	251.388	244.244	236.600
di cui: UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	-1.976	-2.049	-1.499	-2.546	-3.549	43	1.062	1.301	1.376	1.406	1.506	-7.635	558	750	922
PASSIVITA' A MEDIO/ LUNGO TERMINE	1.439	2.133	3.932	6.720	11.073	12.008	8.949	6.845	13.628	14.751	20.573	28.254	43.374	37.087	33.295
FONDO T.F.R. E ACCANTONAMENTI	1.021	1.403	3.456	6.011	8.611	10.182	7.657	6.087	5.333	4.578	9.401	6.700	6.742	7.192	7.945
DEBITI FINANZIARI A M/L	418	730	476	709	2.462	1.826	1.292	758	8.295	9.384	10.383	20.764	35.818	29.715	25.135
ALTRI DEBITI A M/L										789	789	790	814	180	215
PASSIVITA' A BREVE TERMINE	7.754	10.344	10.291	17.187	10.048	14.682	29.692	31.309	36.059	36.500	46.851	78.299	57.071	68.448	83.064
DEBITI FINANZIARI A B/T	145	254	254	408	-				623	13.875	12.152	30.219	14.425	11.907	17.062
DEBITI VERSO FORNITORI	4.573	6.690	5.895	9.147	7.340	10.155	13.221	19.603	22.036	17.588	28.181	33.998	24.889	24.068	22.136
ALTRI DEBITI A B/T	3.037	3.399	4.142	7.631	2.708	4.527	16.471	11.706	13.400	5.037	6.518	14.082	17.757	32.473	43.866
TOTALE PASSIVO	14.880	16.115	16.362	30.156	37.338	54.563	72.514	99.495	144.348	210.821	268.055	337.111	351.833	349.779	352.959

AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A.

Euro/ml

STATO PATRIMONIALE	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
ATTIVO FISSO	16,03	30,29	30,44	27,16	58,84	58,85	63,70	74,17	78,27	87,34	84,63	82,06	83,02	83,56	80,06
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NETTE	6,89	5,72	4,30	1,39	1,02	1,51	1,17	0,87	1,62	1,13	0,81	0,83	0,89	2,69	1,95
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE	8,23	23,46	25,03	25,17	57,36	57,05	62,31	73,15	76,57	86,15	83,78	81,21	82,12	80,86	78,09
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE NETTE	0,91	1,10	1,11	0,59	0,46	0,29	0,21	0,15	0,08	0,06	0,04	0,03	0,01	0,01	0,02
ATTIVO CIRCOLANTE	83,97	69,71	69,56	72,84	41,16	41,15	36,30	25,83	21,73	12,66	15,37	17,94	16,98	16,44	19,94
RIMANENZE FINALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,18	0,21	0,20	0,26	0,26	0,15	0,12	0,10	0,17	0,20	0,22
CREDITI VERSO CLIENTI	59,70	47,46	56,24	31,97	26,49	24,23	15,97	12,59	10,55	7,71	7,95	7,70	8,49	9,25	10,25
ALTRI CREDITI A B/T	7,95	15,97	8,93	7,35	8,37	8,97	9,33	7,53	8,10	3,56	5,98	9,25	7,36	6,11	7,45
LIQUIDITA' IMMEDIATE	16,33	6,28	4,39	33,52	6,12	7,74	10,80	5,45	2,82	1,25	1,31	0,89	0,96	0,88	2,01
ATTIVO NETTO	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
MEZZI PROPRI	38,22	22,58	13,07	20,72	43,43	51,08	46,71	61,65	65,58	75,69	74,85	68,39	71,45	69,83	67,03
di cui: UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO															
PASSIVITA' A MEDIO/LUNGO TERMINE	9,67	13,24	24,03	22,28	29,66	22,01	12,34	6,88	9,44	7,00	7,67	8,38	12,33	10,60	9,43
FONDO T.F.R. E ACCANTONAMENTI	6,86	8,71	21,12	19,93	23,06	18,66	10,56	6,12	3,69	2,17	3,51	1,99	1,92	2,06	2,25
DEBITI FINANZIARI A M/L	2,81	4,53	2,91	2,35	6,59	3,35	1,78	0,76	5,75	4,45	3,87	6,16	10,18	8,50	7,12
ALTRI DEBITI A M/L	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,37	0,29	0,23	0,23	0,05	0,06
PASSIVITA' A BREVE TERMINE	52,11	64,19	62,90	56,99	26,91	26,91	40,95	31,47	24,98	17,31	17,48	23,23	16,22	19,57	23,53
DEBITI FINANZIARI A B/T	0,97	1,58	1,55	1,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,43	6,58	4,53	8,96	4,10	3,40	4,83
DEBITI VERSO FORNITORI	30,73	41,52	36,03	30,33	19,66	18,61	18,23	19,70	15,27	8,34	10,51	10,09	7,07	6,88	6,27
ALTRI DEBITI A B/T	20,41	21,09	25,31	25,31	7,25	0,83	22,71	11,77	9,28	2,39	2,43	4,18	5,05	9,28	12,43
TOTALE PASSIVO	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A.

Euro/ml

CONTO ECONOMICO	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
VALORE DELLA PRODUZIONE	4.778	3.809	8.067	12.207	13.191	16.755	23.161	27.204	31.914	36.583	45.402	64.127	71.109	84.514	93.162
Costi per consumi	99	64	155	311	387	316	449	632	520	789	682	936	873	869	845
Costi per servizi	797	1.007	2.649	4.477	5.280	7.483	11.493	11.984	13.464	17.805	20.157	36.600	33.410	39.576	41.295
Costi per Godimento beni di terzi	137	410	445	944	965	1.172	1.432	1.680	1.871	997	1.045	1.344	1.543	2.579	4.318
Oneri diversi di gestione	70	41	68	107	174	181	198	2.162	367	1.762	379	5.589	463	454	371
Totale costi di produzione	1.103	1.521	3.318	5.839	6.806	9.152	13.572	16.458	16.223	21.354	22.264	44.469	36.289	43.478	46.829
VALORE AGGIUNTO	3.675	2.288	4.749	6.369	6.386	7.603	9.589	10.746	15.691	15.229	23.138	19.658	34.820	41.036	46.333
COSTO DEL LAVORO	3.190	3.393	3.788	4.461	5.344	5.467	6.158	7.493	9.166	11.377	12.376	14.404	15.360	17.766	17.914
AMMORTAMENTI e ACCANTONAMENTI	2.378	997	3.240	3.993	4.237	3.897	2.186	3.880	5.238	8.252	8.823	10.118	16.628	19.395	22.896
REDDITO OPERATIVO	-1.893	-2.102	-2.279	-2.084	-3.195	-1.761	1.245	-627	1.287	-4.400	1.939	-4.864	2.832	3.875	5.523
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	112	-32	-85	-79	68	51	22	45	349	25	-243	-1.257	-1.271	-1.579	-1.924
RISULTATO LORDO	-1.781	-2.135	-2.364	-2.163	-3.127	-1.710	1.267	-582	1.636	-4.375	1.696	-6.121	1.561	2.296	3.599
SALDO GESTIONE STRAORDINARIA	-195	166	1.084	-147	-213	1.426	748	2.047	1.158	7.141	1.624	-2.510	671	543	-258
RISULTATO ANTE IMPOSTE	-1.976	-1.969	-1.280	-2.310	-3.340	-284	2.015	1.465	2.794	2.766	3.320	-8.631	2.232	2.839	3.341
IMPOSTE	-	80	219	235	209	-329	952	164	1.418	1.361	1.814	-996	1.674	2.089	2.419
RISULTATO DICHIARATO	-1.976	-2.049	-1.499	-2.545	-3.549	45	1.063	1.301	1.376	1.405	1.506	-7.635	558	750	922

AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A.

Euro/ml

CONTO ECONOMICO	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
VALORE DELLA PRODUZIONE	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
Costi per consumi	2,08	1,67	1,27	2,55	2,93	1,89	1,94	2,32	1,63	2,16	1,50	1,46	1,23	1,03	0,91
Costi per servizi	16,68	26,44	32,84	36,67	40,03	44,66	49,62	44,05	42,19	48,67	44,40	57,07	46,98	46,83	44,33
Costi per Godimento beni di terzi	2,88	10,76	5,51	7,73	7,31	6,99	6,18	6,18	5,86	2,73	2,30	2,10	2,17	3,05	4,63
Oneri diversi di gestione	1,46	1,07	0,85	0,88	1,32	1,08	0,85	7,95	1,15	4,82	0,83	8,72	0,65	0,54	0,40
Totale costi di produzione	23,09	39,94	40,48	47,83	51,59	54,62	58,60	60,50	50,83	58,37	49,04	69,35	51,03	51,44	50,27
VALORE AGGIUNTO	76,91	60,06	58,87	52,17	48,41	45,38	41,40	39,50	49,17	41,63	50,96	30,65	48,97	48,56	49,73
COSTO DEL LAVORO	66,76	89,07	46,96	36,54	40,51	32,63	26,59	27,54	28,72	31,10	27,26	22,46	21,60	21,02	19,23
AMMORTAMENTI e ACCANTONAMENTI	49,77	26,18	40,16	32,71	32,12	23,26	9,44	14,26	16,41	22,56	19,43	15,78	23,38	22,95	24,58
REDDITO OPERATIVO	-39,62	-55,19	-28,25	-17,07	-24,22	-10,51	5,38	-2,30	4,03	-12,03	4,27	-7,58	3,98	4,59	5,93
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	2,35	-0,84	-1,06	-0,64	0,51	0,30	0,09	0,17	1,09	0,07	-0,54	-1,96	-1,79	-1,87	-2,07
RISULTATO LORDO	-37,28	-56,03	-29,31	-17,72	-23,71	-10,21	5,47	-2,14	5,13	-11,96	3,74	-9,55	2,20	2,72	3,86
SALDO GESTIONE STRAORDINARIA	-4,07	4,35	13,44	-1,20	-1,61	8,51	3,23	7,52	3,63	19,52	3,58	-3,91	0,94	0,64	-0,28
RISULTATO ANTE IMPOSTE	-41,35	-51,68	-15,87	-18,92	-25,32	-1,70	8,70	5,39	8,75	7,56	7,31	-13,46	3,14	3,36	3,59
IMPOSTE	0,00	2,10	2,71	1,92	1,59	-1,96	4,11	0,60	4,44	3,72	4,00	-1,55	2,35	2,47	2,60
RISULTATO DICHIARATO	-41,35	-53,78	-18,59	-20,84	-26,91	0,27	4,59	4,78	4,31	3,84	3,32	-11,91	0,78	0,89	0,99

DETERMINAZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA E DEL CASH-FLOW

	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	2.385	4.881	4.980	8.189	21.968	32.108	46.193	73.799	112.984	184.123	226.866	276.645	292.105	292.282	282.596
CIRCOLANTE (esclusi i conti finanziari)	2.456	132	626	-4.921	3.035	3.551	-11.202	-11.036	-8.763	646	2.189	8.585	12.890	-2.311	-2.940
CAPITALE INVESTITO	4.841	5.013	5.606	3.268	25.003	35.659	34.991	62.763	104.221	184.769	229.055	285.230	304.995	289.971	279.656
TFR E ACCANTONAMENTI	1.021	1.403	3.456	6.011	8.611	10.182	7.657	6.087	5.333	4.578	9.401	6.700	6.742	7.192	7.945
FABBISOGNO NETTO DI CAPITALE	3.820	3.610	2.150	-2.743	16.393	25.477	27.334	56.676	98.888	180.191	219.654	278.530	298.253	282.779	271.711
PATRIMONIO NETTO COMPLESSIVO	5.687	3.638	2.139	6.249	16.217	27.873	33.873	61.341	94.661	159.570	200.631	230.558	251.388	244.244	236.600
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	1.867	29	-11	8.992	-176	2.396	6.539	4.665	-4.227	-20.621	-19.023	-47.972	-46.865	-38.535	-35.111
CASH-FLOW	402	-1.052	1.740	1.448	688	3.942	3.249	5.181	6.614	9.657	10.329	2.483	17.186	20.145	23.818



BRINDISI

AEROPORTO
DEL
SALENTO

POLIZIA
MUNICIPALE

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO
SINDACALE**

AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A.
Bilancio di Esercizio al 31.12.2011
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
All'Assemblea degli Azionisti della Aeroporti di Puglia S.p.A.
ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2011 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

- **Attività di vigilanza**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni convocate dall'Organo amministrativo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore Unico, dal Direttore Generale e dal Direttore Amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione amministrativa e organizzativa e incontri con i referenti aziendali per le funzioni di auditing.

Abbiamo incontrato periodicamente la RIA & Partners S.p.A., soggetto incaricato della revisione legale dei conti e del controllo contabile, scambiando dati e informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti, e non sono emersi dati e situazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio e della relazione sulla gestione tramite verifiche dirette ed informazioni assunte anche presso la stessa società di revisione.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01 e non sono emerse criticità, rispetto alla

corretta attuazione del modello organizzativo, che debbano essere evidenziate nella presente relazione. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo effettuato specifici atti di ispezioni e controllo riguardanti i principali contratti di appalto e, in base alle informazioni acquisite, non sono emerse violazioni di legge, o irregolarità o fatti censurabili.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. .

Nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati i seguenti pareri:

1. In riscontro alla nota ENAC prot. 0030490/CSE del 9.3.2011 in data 27.5.2011 il Presidente, con la condivisione degli altri componenti del Collegio Sindacale, verificata la regolarità degli accantonamenti previsti dall'art. 4, comma 3bis, del D.L. 185/08, convertito nella legge n. 2/09, ha attestato che nessuna ipotesi di "mancato adempimento" ovvero di "versamento delle somme dovute" è imputabile e/o anche solo presuntivamente addebitabile alla società AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A., in relazione al tributo di scopo ex c.d. Fondo Antincendi di cui alla norma sopra citata.
2. Sulla base della richiesta della liquidazione di competenze professionali formulata dal Prof. Avv. Aldo Loiodice, titolare dello studio legale Prof. Avv. Aldo Loiodice - Prof. Avv. Isabella Loiodice, è stato reso parere positivo alla definizione bonaria delle pretese, che si sostanzia nella liquidazione dell'importo di Euro 250.000,00 oltre cap ed IVA, da corrispondere entro la data del 10 dicembre 2011, con rinuncia da parte del professionista degli interessi oltre che della rivalutazione monetaria.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

- Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2011, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Si segnala che la società non detiene partecipazioni di alcun genere.

Il progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011, che l'Amministratore unico sottopone alla Vostra approvazione, è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa oltre ad essere corredato dalla Relazione sulla Gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 c.c., con la quale Vi è stato riferito sulla situazione della Società e sui fatti che hanno caratterizzato l'esercizio in esame. Relativamente allo Stato Patrimoniale, esposto nella struttura e nei contenuti indicati dall'art. 2424 c.c., esso presenta i seguenti risultati in unità di Euro, riportati per brevità con voci raggruppate e posti a raffronto con quelli conseguiti negli esercizi 2010 e 2009.

Stato Patrimoniale

Attivo	31.12.2009	31.12.2010	31.12.2011
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-
B) Immobilizzazioni	292.104.945	292.281.966	282.595.996
C) Attivo circolante	57.764.907	55.824.137	68.802.320
D) Ratei e risconti	1.963.395	1.672.533	1.560.637
Totale attivo	351.833.247	349.778.636	352.958.953

Stato Patrimoniale			
Passivo	31.12.2009	31.12.2010	31.12.2011
A) Patrimonio netto:			
I – Capitale	12.950.000	12.950.000	12.950.000
III – Riserva di rivalutazione	232.695	232.695	232.695
IV – Riserva legale	334.767	362.673	400.174
VII – Riserva straordinaria	1.430.636	1.960.858	2.673.363
VII – Riserva per arrotond. Euro	-3	-2	-2
IX – Perdita d’esercizio			
IX – Utile d’esercizio	558.129	750.005	921.908
Totale patrimonio netto	15.506.224	16.256.229	17.178.138
B) Fondo per rischi ed oneri	4.364.773	4.638.592	5.160.539
C) Trattamento di fine rapporto	2.376.798	2.553.074	2.783.514
D) Debiti	120.359.839	127.261.338	124.445.697
E) Ratei e risconti	209.225.613	199.069.403	203.391.065
Totale passivo	351.833.247	349.778.636	352.958.953
Conti d’ordine	56.098	1.271.745	1.008.344

Il risultato di esercizio che si evidenzia nella situazione patrimoniale, attestatosi su un utile di Euro 921.908,

trova riscontro nel Conto economico, esposto nella struttura e nei contenuti indicati dall'art. 2425 c.c.; il Conto economico presenta i seguenti risultati di sintesi in unità di Euro (posti a raffronto con quelli conseguiti negli esercizi 2010 e 2009):

Conto Economico	31.12.2009	31.12.2010	31.12.2011
A) Valore della produzione	71.108.906	84.513.701	93.162.074
B) Costi della produzione	68.276.776	80.639.324	87.639.265
Risultato operativo (A – B)	2.832.130	3.874.377	5.522.809
C) Proventi e oneri finanziari	-1.271.148	-1.579.074	-1.924.270
D) rettifiche di valore attività finanziarie			
E) proventi e oneri straordinari	671.005	543.157	-257.735
Risultato prima delle imposte (A-B-C+E)	2.231.987	2.838.460	3.340.804
Imposte sul reddito :			
a) imposte sul reddito	1.006.308	1.234.686	3.446.325
b) imposte differite (anticipate)	667.550	853.769	-1.027.429
Utile (Perdita) d'esercizio	558.129	750.005	921.908

La Nota integrativa, che è stata redatta in conformità alla normativa vigente e ai principi contabili sopra richiamati, fornisce informazioni sufficienti a completare con chiarezza il quadro di lettura del Bilancio illustrando i fatti gestionali più rilevanti, i criteri utilizzati per la formazione del documento contabile in esame, oltre ai principali fattori che hanno determinato il risultato conseguito.

Si evidenzia che le valutazioni di bilancio sono state eseguite nella prospettiva di continuità dell'impresa e che gli accantonamenti effettuati risultano adeguati alle stime delle potenziali perdite.

- **Conclusioni**

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, il Collegio propone all'Assemblea dei Soci di approvare il bilancio dell'esercizio 2011 della Società Aeroporti di Puglia S.p.A., così come redatto dall'Amministratore Unico e non pone obiezioni in merito alla destinazione dell'utile di importo pari a € 921.908 suggerita dallo stesso.

Bari, 13 aprile 2012

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Maria Carone

Dott. Giovanni Greco

Avv. Salvatore Castellaneta

Dott. Mario Tagarelli

Dott. Leo Volpicella

Presidente

Membro Effettivo

Membro Effettivo

Membro Effettivo

Membro Effettivo



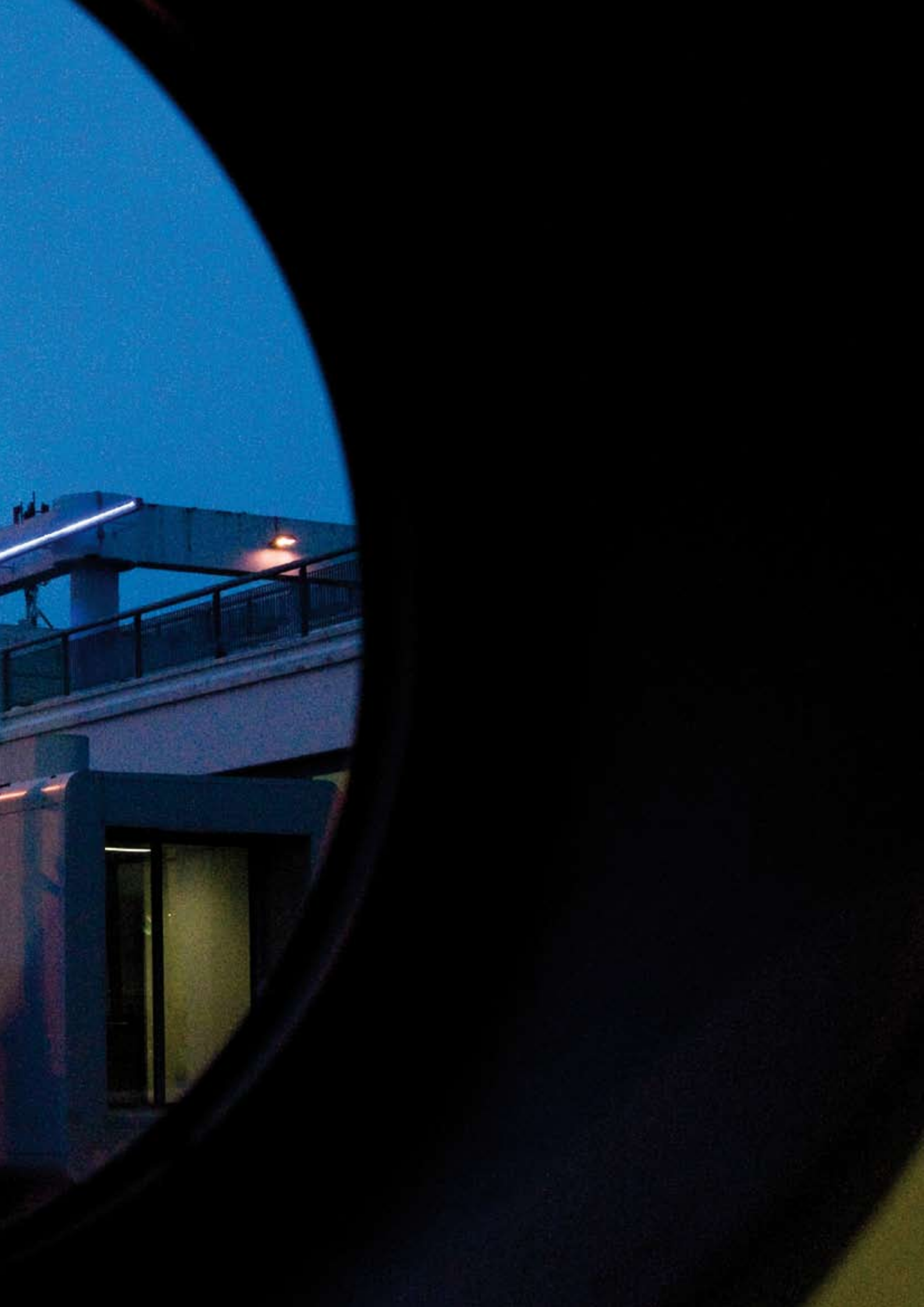


Foto: Nicola Cipriani - Archivio fotografico Aeroporti di Puglia

Copertina: Web Studio Lab

Editing e impaginazione: Studio Bi Quattro s.r.l.

Maggio 2012 Printed by BQE edizioni

